AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per del lunedì L. 13.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43 Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipa ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A menti ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale a ministrazione del le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gra . Un esemplare mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett ...eca Civica TRI

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 4.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 6 Settembre 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4894

e direttive del Duce al Consiglio dell'Educazione

E' necessario che la scuola in tutti i suoi gradi sia intonata a quelle che sono oggi le esigenze spirituali, militari, economiche del Regime

ROMA, 5

mane alle ore 11 ha avuto luo- a presenza del Capo del Gover- inaugurazione del nuovo Consi- superiore dell'Educazione Na- le. Il Ministro Presidente del glio superiore dell'Educazione nale ha pronunziato il seguen- corso:

Il discorso di S. E. De Vecchi

ce, è qui raccolto intorno a Voi lo Maggiore delle forze spirituali alia fascista. Gli uomini della a sono gli stessi uomini della vi- e nella formazione di questo Con- all'azione del nostro tempo sono amente legati. Nulla rimane al di di una stretta umanità per la qua- i studio, ogni atto, ogni pensie- dedicato ad un modo di vivere a per primo ed ultimo fine la Pa- onchiusa nello Stato. Per quella di dottrina e di opere di pen- o di azione che è fondamento del e fascista, questi camerati costi- no i quadri intorno a cui si affer- e si sviluppano gli studi naziona- tre marciano nei ranghi della co- blica non di rado anche con alte ni di comando. Profonda nova- questa che Vi offro come una con- della Rivoluzione, per la quale nza permea di sè la scuola e la d un tempo e l'una e l'altra ri- ono in comunione perfetta di sco- i disciplina alle esigenze presenti re del Regime. Non è casuale ma tamente significativo che questo di lavori abbia luogo alla Vostra za, quando Voi ritornate da una e rassegna di forze spirituali e ere e mentre l'Italia è in armi suo buon diritto e per l'afferma- della sua forza, la coincidenza in rilievo il contrasto fra la men- della Rivoluzione fascista e quelle ssato, antistoriche ed antiuma- e trovano albergo presso altri po- altri Stati. Per noi la vita dello o non esiste come attività astrat- talvolta contrastante con quella ta di uomini e di popolo, ma co- isce una premessa insopprimibile, sigenza assoluta, uno strumento ale per ogni attività nazionale dividuale. Questo è Fascismo.

nostra missione di civiltà nel se è accompagnata dalla forza, tuttavia di brutale e sempre la- te di dominio materiale. E' «im- » e luce nella tenebra. E' il pre- di una umanità superiore che e nobilita, solleva e non pro- La forza che ci ha accompagnati e la violenza, alla quale con la guida abbiamo saputo e sapre- qualunque momento ricorrere, nimate da questa altissima luce re per la quale la coscienza della ità della nostra missione di po- concepita come un dovere inde- ile al cui adempimento sono im- to la storia, la gloria, la sapien- vita del popolo stesso.

Il volto nuovo dell'istituzione

è che questo strumento antico a acquistato un volto nuovo per e nel cammino ascendente della zione fascista, si trova riunito prima volta in quest'ora sotto la enza di un antico e fedele gre- per ricevere la Vostra consegna. tutti quello spirito armato e ero che infondemmo con sforzo statore ai nostri figli, i quali si tano a riaffermare la forza mili- civile di Roma. E' in tutti di creare strumenti spirituali e ale all'ascesa guidata da Voi, certezza che questa nostra fatica essere di qualche utilità se i obiettivi romani siano, come so- elli di una munita civiltà che verso il suo destino.

detto che la nuova formazione di consesso, di questo stato mag- dello spirito, è una conquista Rivoluzione. Così è. Settantacin- ni di laboriosa e talvolta trava- esistenza del Consiglio superiore rano come l'istituto abbia segui- ondizioni storiche di formazione lia nostra e come gli ordina- gerarchici e unitari dal '59 ab- subito modificazioni palesi o lar- altrettanto numerose quanto si- tive, specialmente per il raffit- agitato e convulso dei provvedi- riformatori negli ultimi decenni ori alla Rivoluzione delle Ca- Nere. Oltre una grave scossa in seguito al demagogico rifor- delle sinistre che avevano rag- il potere, troviamo deviazioni mazioni legislative o regola- i nel '67, nell'81, nel 1905, nel nel 1908, nel 1909, nel 1911, nel nel 1915, nel 1919, nel 1920 e in- l 1922 fino ai giorni nostri. Dal- aria struttura dello Stato pie- e di ferro si discendeva al prin- elettivo e da questo si andava ndo nella ipocrisia della «desi- e» la quale, figlia di un concet- archico, è sostituita dalla com- unitaria dosata secondo un su- giudizio con funzione coordina- correnti e di tendenze.

interessi superiori della cultura studi e cioè sull'interesse su- dello Stato, l'unico che per la dottrina deve avere la preva- contrastata su tutto e su tutti, esto progressivo decadimento eniva ad impedire che prevales- gli interessi e le tendenze delle rie, delle specialità, dei singoli quando non addirittura quello omini singoli. Quel corpo che il ro doveva tenere accanto a sè erno consiglio nella quotidiana era degenerato fino ad appa- ponente di presuti diritti, di proprie classi di funzionari, un classista in regime demagogico, ecie di confessionale obbligato- atti amministrativi e financo di ti da eseguire, un vero e pro- strumento di controllo in mano, dei superiori ma dei dipendenti il loro capo.

Crogiolo di forze spirituali

mio dovere dichiarare che, se pur nta decadenza di leggi, tuttavia siglio dette opera nobilissima sempre e talvolta preziosa, ciò fu unicamente dovuto alla superiore coscienza di coloro che ne facevano parte, non mai al congegno sul quale era impostata la sua attività. Era necessario provvedere ad aggiornarsi anche in questo alto settore della vita del Regime e da un tale aggiornamento l'opera nostra ha origine.

Noi sappiamo per la Vostra bocca, Duce, e per il cammino percorso dal 1919 all'anno primo e dall'anno primo al XIII, che la Rivoluzione delle Camicie Nere è in continua marcia ascendente. Gli ordinamenti ai quali oggi diamo esecuzione corrispondono a una tale ascesa. in modo che questo settore nostro si adegua al passo rapido e sicuro degli altri settori della vita del Regime.

La casistica e l'alchimia nella composizione delle varie sezioni sono abolite e ne è nata una creatura nuova, rispondente alle grandi direttive, alla dottrina ed alle esigenze particolari dell'Ordine fascista in quest'ora, come a tutte le particolari necessità dell'educazione nazionale. Abbiamo trovata l'ederenza fra la cultura e la vita, fondendo in un solo corpo il tecnicismo e la politica, così che tutti gli aspetti della cultura e della scuola sono rappresentati con alte figure di fascisti responsabili e l'una influisce sull'altra e ambedue tendono a più stretti contatti con gli assetti più sensibili della vita fascista il Sindacato e la Corporazione. Questo è un grande crogiuolo di forze, di competenze, di sentimenti, di interessi superiori. Per tali interessi le aspirazioni, le tendenze i tentativi, tutti gli sforzi di tutte le zone della cultura nazionale qui trovano il punto di sutura o meglio di fusione. Questo è un grande sforzo unitario che voglio illudermi sia riuscito, non fosse altro che perchè ha il privilegio della Vostra presenza come viatico, Duce. Il rinnovamento del Consiglio superiore, divenuto centro irradiatore e propulsore di uno sforzo unitario, appare elemento correlativo e concomitante di un vasto piano di lavoro ormai pienamente disegnato ed in parte non trascurabile eseguito.

Il programma

Il cammino mirabile già compiuto dei miei predecessori, dalla Marcia su Roma ad oggi, è splendida impalcatura, per la continuazione della costruzione. L'ordinamento universitario è ormai pronto ad una applicazione tranquilla e veggente che dia riposo ad ogni agitazione e serenità fiduciosa agli alti studi. La struttura della scuola secondaria di avviamento professionale si libererà fra pochi giorni dalle strettoie legislative e regolamentari ancora liberali quando non demagogiche, e riprenderà nell'ordine nostro la sua antica e nuova bellezza classica che è gloria d'Italia.

Il regime scolastico della istruzione primaria si libererà anch'esso fra pochi giorni di quel suo aspetto autonomistico simile a quello universitario ormai abolito che lo faceva vegetare su fondamenti decentratori a carattere regionale, i quali venivano ad offuscare la sublime bellezza del sacrificio, del dono di sè stessi all'infanzia, di un corpo insegnante veramente degno di lode. Il regime accademico che ha già trovato una nobile sistemazione per opera del mio predecessore sarà ancora più definitivamente reso fascista nell'ulteriore marcia. Tutte le disunioni, tutte le dispersioni, tutti gli autonomismi, tutto ciò che tende a svellersi, a slegarsi dalla funzione unitaria dello Stato non adeguandosi al clima spirituale della Nazione rinnovata deve avere termine. Questo consesso di unità e di sintesi ne è ad un tempo la prova e lo strumento. Il suo nobilissimo passato quasi secolare e la sua nuovissima formazione sono documento di tradizione e promessa di avvenire.

Nel solco segnato dagli ordini del Duce che il Ministro responsabile conosce bene, questo serrato corpo consultivo ha tutti i mezzi per facilitare il cammino nell'ordine culturale tecnico e se occorra anche politico. Lo compongono uomini tra i migliori e più sicuri politicamente, moralmente, scientificamente, didatticamente. Il campo dell'azione sarà sempre sterminato, con un lavoro per molti anni costruttivo: correggere deficienze, colmare lacune, potenziare tutte le forze intellettuali del popolo italiano attraverso gli istituti di istruzione, attraverso gli enti accademici, attraverso il rinnovato fervore da imprimere alle cose dell'arte e della scienza agli studi scolastici ed extra scolastici.

Una incrollabile volontà mi anima e mi assisterà fino a quando al Duce non piaccia di allontanarmene e magari, se Dio lo voglia, per mandarmi ancora una volta a battermi. E questa volta coi nostri figli. Ma anche la fatica presente, per me e per voi tutti, signori, seppur dura e vasta, è sempre gioiosa nella certezza che le forze non saranno impari alla tenace ostinata fede nel successo. La prima tappa è compiuta; ora a voi, signori, aiutarmi e consigliarmi verso l'ascesa alle nuove pietre miliari del nostro futuro che il Duce ci segna. Se le raggiungeremo avremo innalzato un monumento degno dei padri e l'avremo preparato per i figli che si battono agli ordini Vostri, Duce, per la gloria del Re.

Parla il Duce

Accolto dagli applausi dell'assemblea, si leva a parlare il Capo del Governo, il quale dice che non c'è molto da aggiungere al chiaro ed esauriente discorso del Ministro De Vecchi e che non c'è nemmeno una consegna speciale da dare. Egli trova che questo organismo, che comincia oggi a funzionare, è omogeneo e rappresentativo di tutte le forze della Nazione. Non c'è da fascistizzare la scuola perchè questo processo di fascistizzazione si è già avuto. Ma non sempre i popoli hanno la stessa temperatura. Vi sono delle epoche che si possono chiamare di tranquilla amministrazione, vi sono viceversa delle epoche in cui tutto si accelera. Ora, poichè nella scuola passano tutti gli italiani, è necessario che essa in tutti i suoi gradi sia intonata a quelle che sono oggi le esigenze spirituali, militari, economiche del Regime. Bisogna che la scuola, non soltanto nella forma, ma soprattutto nello spirito, che è il motore dell'universo e la forza primordiale dell'umanità, sia profondamente fascista in tutte le sue manifestazioni.

Il Duce conclude dicendosi sicuro che il nuovo Consiglio darà efficace opera di collaborazione al Ministro e che risponderà pienamente agli obbiettivi per i quali è stato istituito.

Le parole del discorso del Capo del Governo sono salutate da una vibrante manifestazione del Consiglio, il quale scatta in piedi per applaudire il Duce che si allontana. Intanto nel cortile tutti gli impiegati hanno improvvisato un'entusiastica manifestazione circondando la macchina del Capo con vibranti grida di saluto.

Il Consiglio superiore dell'Educazione Nazionale ha iniziato quindi, sotto la presidenza del Ministro, la discussione dell'ordine del giorno che comprende ben 72 argomenti.

Le istruzioni del Duce
agli insegnanti italiani all'estero

ROMA, 5

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presente il Sottosegretario agli Esteri S. E. Suvich, 120 presidi e direttori delle Scuole medie ed elementari all'estero e 85 professori di lingue e letteratura italiana presso le Università dei vari Stati europei, che hanno partecipato a un rapporto tenutosi nei giorni 3 e 4 corrente presso la Direzione generale degli italiani all'estero, prima della partenza per le loro sedi. Il gruppo fu presentato al Duce dal dottor Parini, direttore generale degli italiani all'estero.

Il Duce ha ricordato i doveri dei dirigenti delle organizzazioni scolastiche italiane all'estero, specie in questi momenti, e ha dato istruzioni particolari circa lo svolgimento della loro opera in seno alle collettività italiane e negli ambienti intellettuali stranieri.

Il gruppo dei docenti ha applaudito lungamente e ha lasciato la sala del Mappamondo al canto di «Giovinezza».

La chiamata alle armi estesa
anche ai soldati con ferma ridotta del 1912

ROMA, 5

La chiamata alle armi indetta per il 23 e 27 settembre p. v., oltre ai militari in congedo illimitato idonei a incondizionato servizio, residenti nel Regno con ferma minore di terzo grado delle classi 1911, 1913 e 1914, è estesa anche ai militari nelle stesse condizioni con ferma minore di terzo grado della classe 1912.

«Il Duce, Uomo provvidenziale»
Un discorso del Cardinale legato
in occasione del Congresso eucaristico di Teramo

CITTA' DEL VATICANO, 5

L'*Osservatore Romano* riporta il testo del discorso pronunciato dal Cardinale Legato in risposta al saluto rivoltogli dal Podestà di Teramo durante il ricevimento offerto in suo onore nella sede del Comune

Il Cardinale Legato Fumasoni Biondi ha ringraziato delle accoglienze tributategli dalla popolazione e dalle autorità, e dell'espressione rivoltagli dal Podestà, e dopo aver rilevato che in questa nuova Italia amore di religione e amore di patria si vengono fondendo mirabilmente, ha così proseguito:

«Tristi tempi sono passati. Speriamo non tornino mai; quando falsità e pregiudizi voluti si ammassavano sulla religione e quasi tendevano a metterla al bando, quella religione che fu e sarà sempre il destino e l'onore di nostra terra; sia benedetto il Pontefice sapientissimo e l'Uomo provvidenziale che tutto il popolo italiano acclama suo Duce per avere spazzato via i pregiudizi e tolta l'ultima barriera alla completa unità della Nazione, all'unione dei cuori e degli spiriti. Ispirato a questa concordia nell'intendimento di renderci sempre migliori cattolici e più utili cittadini, prenderemo parte e coopereremo in queste riunioni eucaristiche dalle quali molto bene si spera ottenere. E pregheremo per tutte le autorità gerarchiche della Chiesa a cominciare dal Sommo Pontefice che ci regge; pregheremo per tutte le autorità civili; pregheremo per la Sacra Maestà del Re amatissimo e per la Reale Famiglia; pregheremo per tutte le autorità che lo coadiuvano; per questa Chiesa che Iddio prosperi ogni giorno di più; per l'Italia nostra che sia sempre in mezzo al mondo un faro di civiltà e giustizia».

Caloroso telegramma al Duce
di migliaia di congressisti

ROMA, 5

Da Teramo è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«L'Italia cattolica, rappresentata da migliaia di congressisti convenuti a Teramo per l'undicesimo Congresso eucaristico nazionale, presenti il Cardinale Legato Pontificio e le autorità ecclesiastiche, politiche civili e militari, prega Gesù nell'Eucarestia per la prosperità, le sempre nuove grandezze della Patria diletta e per il Vostro Governo più compatto e forte. *Bartolomasi Micozzi, Vescovo*».

Domani il Duce presiederà
la prima riunione della Corporazione vitivinicola

ROMA, 5

Sabato prossimo, 7 settembre, la Corporazione vitivinicola terrà la sua seduta inaugurale sotto la presidenza del Duce. I lavori si esauriranno nel corso di due o tre giorni, data l'ingente mole di materiale e gli importanti problemi su cui la Corporazione dovrà pronunciarsi: la produzione della vite e del vino, la vendita e la propaganda, la Corporazione e i Consorzi, la produzione della birra e delle acque gassate, sono argomenti sui quali si attende l'esame della Corporazione per procedere a un regolamento completo dell'importante e capitale problema della nostra produzione.

Gli ingenti capitali investiti nella produzione della vite da vino e da mensa, tutta la nostra struttura commerciale e l'ingente quantità di lavoratori che trovano in questa cultura la fonte principale di guadagno, fanno di questo problema del vino uno dei capisaldi della nostra agricoltura e della nostra economia.

Alla Corporazione vitivinicola intanto sono stati presentati progetti, relazioni e memorie,

1) Disciplina riguardante la cultura della vite: a) cultura della vite, b) produzione del vino e di sottoprodotti, c) mercato interno del vino e dell'uva da tavola.

2) Revisione della legislazione sui vini tipici.

3) Esportazione, tutela e propaganda per i vini italiani all'estero.

4) Disciplina della produzione e del commercio della birra.

5) Impiego delle materie prime di origine vegetale nella fabbricazione delle bevande gassate.

6) Revisione delle disposizioni di legge sulla produzione e sul commercio delle bevande gassate.

La vita al "Campo Dux,,
Disciplina, attività, entusiasmo

ROMA, 5

Il Campo Dux si è inaugurato ieri. Sulle colline di Villa Glori un colpo di cannone ha dato il saluto alla bandiera che, fra le squadre a presentat'arm, si è alzata lenta e solenne sul pennone al centro dell'immenso accampamento: saluto guerresco, perfettamente intonato alla vita che si svolgerà fra queste tende e sui campi, dove ventimila adolescenti, in fervida vigilia di spiriti e di armi, esalteranno con i fatti, nel nome del Duce, la grandezza della Patria. Con quest'austera cerimonia le centurie hanno iniziato i loro dieci giorni del Campo Dux.

Trentaquattro sono le Legioni di formazione che hanno iniziato l'allenamento all'aria aperta, manipolo per manipolo, ordinatamente e rapidamente dislocandosi fra le tende, prendendo contatto con il nuovo ambiente che, «come opportuno riassunto dell'attività provinciale di un anno» li perfezionerà nell'addestramento e li presenterà dinanzi al Duce per una rinnovata dimostrazione d'entusiasmo cosciente e di vigore.

Quasi in tutte le ore, salvo ben si intende quelle consacrate al «silenzio», silenzio imposto anch'esso, naturalmente, a suon di tromba, l'attendamento risuona di canzoni gioconde e di ritornelli espressivi. Questi giovanissimi volontari vivono in piena intensità il momento e sentono tutta la bellezza del ruolo che dovranno svolgere e per il quale si preparano. Cartelli ammonitori richiamano all'attenzione e allo spirito dei giovani gli imperativi del momento.

Prefetti a rapporto dal Duce

ROMA, 5

Il Duce continuando il rapporto dei Prefetti ha ricevuto il Prefetto Giovara, di Torino, Rebua, di Alessandria, Letta, di Novara, Vittorelli, di Vercelli.

Profonda impressione nel mondo per il memoriale contro l'Abissinia

La situazione netta creata dalla formidabile requisitoria italiana

Una meschina e volgare replica del rappresentante etiopico avv. Jezé al Consiglio della S. d. N. - I delegati dell'Italia abbandonano l'aula

Scegliere

(v.) *L'Italia non si è presentata al Consiglio della S. d. N. per giustificarsi e tanto meno per discolparsi, ma per accusare. Tale è l'impressione unanime, sia diretta dei delegati a Ginevra, sia riflessa e amplificata nella risonanza internazionale. Una volta tanto i grigi annali societari, che non hanno spesso lasciato traccia nella storia, appaiono riscattati da questa giornata che veramente si incide con vigorosi colpi di scalpello nella grande lapide del tempo.*

Da qualche mese consiglieri non sempre disinteressati rivolgevano all'Italia l'invito di esporre a Ginevra le sue ragioni, con la promessa di ascoltarle benevolmente. Sono serviti in piena regola e al di là delle loro speranze. Chi non sia irreducibilmente in malafede ha di che acquietare nel modo più definitivo le sue crisi di coscienza nei riguardi di una Nazione che si appresta a rivendicare il proprio diritto e il proprio prestigio offesi da uno Stato barbaro e fedifrago, ricorrendo all'unico mezzo idoneo per raggiungere questo scopo. Ma anche chi si ostinasse a considerare sotto l'angolo visuale dei suoi interessi egoistici l'azione dell'Italia, non troverebbe da opporre argomenti validi e decentemente accettabili, nè nel campo del diritto, nè in quello della moralità internazionale.

Il memoriale consegnato dal Governo di Roma e accompagnato dalle dichiarazioni risolute del nostro delegato, costituisce la vivisezione più impressionante di quella vergogna dell'umanità che è l'Abissinia. Non è soltanto per una finalità ideale che l'Italia si appresta a cancellarla, ma anche e soprattutto perchè nello spazio di cinquant'anni ne ha subito gli effetti più dolorosi. La storia delle relazioni italo-etiopiche, illustrata con minuzia inesorabile, dimostra la tenace volontà del nostro Paese di perseguire con tutti i mezzi una politica di amicizia e di collaborazione che, assicurando lo sviluppo dei nostri possessi in armonia con la vita dello Stato abissino, avrebbe dato una risultante di vantaggio reciproco. Ma alla mano tesa l'Abissinia ha risposto per sistema con una mentalità da imboscata, anche quando stringeva accordi con noi, nel segreto intento di non servirsene che per ritorcerli a nostro danno, e valga come ultimo esempio il trattato del 1928. Sbarramenti economici ad ogni iniziativa italiana, armamenti, tentativi periodici di invasione del nostro territorio sono storia di ieri e di cinquant'anni fa. Come sperare che l'Italia accordi ulteriormente fiducia, dopo una siffatta esperienza, a un recidivo irreducibile nella truffa e nella rapine? Non solo, ma che si acconci ad essere giudicata in condizioni di parità col Governo di uno Stato barbarico violatore di ogni legge? C'è un limite stabilito dall'imperativo categorico della dignità anche alla tolleranza e alla condiscendenza. Della quale condiscendenza l'Italia ha dato, decidendo di partecipare alla riunione ginevrina, un'ultima e definitiva prova. Se il mondo non si riteneva sufficientemente illuminato sul cosiddetto problema etiopico, ora esso gli appare in tutta la sua miserabile realtà; non ha che da prenderne atto perchè i fatti ampiamente documentati si impongono con una forza insopprimibile.

Dodici anni or sono l'Abissinia, generosamente appoggiata dall'Italia, veniva ammessa nella S. d. N. e si impegnava di assumere con volonterosa lealtà tutti gli obblighi che le derivavano dal suo ingresso fra i popoli civili. Si sa come abbia mantenuto la promessa; arraffando la parte di diritti che le competeva e ripudiando in blocco, con astuzia primitiva, i doveri assunti; mascherando il rifiuto o la capacità di civilizzarsi con una scenografia di cartapesta, dietro a cui continua a prosperare il mercato della carne umana, mentre nessun codice e nessuna autorità si incaricano di recidere la consuetudine barbarica delle scorrerie armate oltre i confini. La struttura selvaggia dell'Abissinia si rivela assolutamente refrattaria ad evolversi per forza propria; la permanenza di questo Paese nell'ambito dei popoli civili non è più tollerabile.

La S. d. N. ha un'occasione ottima per riconoscere un errore — che l'Italia ha dal suo canto abbondantemente scontato — liberandosi di un membro indegno e negandogli una protezione che sarebbe fra l'altro priva di ogni efficacia. L'Italia ha parlato con l'accento delle parole definitive: non ha altro da aggiungere, nè intende scendere a contraddittori con chicchessia, meno che meno con il giurista parigino Jezé al soldo dell'Imperatore degli schiavi. Scriviamo appunto queste righe mentre ci giunge notizia della ridicola concione che il suddetto signore ha pronunziato in risposta al memoriale e alle dichiarazioni del Governo di Roma, senza peraltro riuscire a scalfire la documentazione formidabile. Potremmo anzi paragonare questa replica presuntuosa e meschina a una sbavatura di lumaca su un masso di granito. Lasciamo ai giornali umoristici il compito di polemizzare col signor Jezé. L'Etiopia disonorata, l'Etiopia che attende consigli per avanzare sulla via del progresso, che difendendo se stessa difende la Lega... Suvvia! Perchè non aggiungere addirittura che l'Abissinia si fa paladina della civiltà? L'uscita dei nostri rappresentanti dall'aula societaria non significa ancora il distacco dell'Italia dalla S. d. N.; è un gesto suggerito da elementari ragioni di decoro, ma rappresenta pure un episodio premonitore.

E' ora di diradare risolutamente le nebbie dell'equivoco che continuano a stagnare sulle rive del Lemano. L'Italia non si lascierà ingranare nei meccanismi delle procedure. Unica giudice dei suoi interessi e del suo onore, non attende sentenze, sebbene possa giungerle gradito, come segno di amicizia che non sarà dimenticato, ogni onesto riconoscimento del suo diritto.

Risolva dunque la S. d. N. il dilemma, ora che l'Italia ha dichiarato nei termini più netti di respingere ogni compromesso e di riservarsi piena libertà d'azione e decida se intenda annoverare fra i suoi membri un galantuomo o un brigante. Non c'è neppure l'imbarazzo della scelta.

Comunque, dopo avere pronunziato una requistioria schiacciante in senso figurato, l'Italia si appresta ad appoggiarla e concluderla con l'eloquenza concreta e irrefrenabile dell'azione. Ed è quello che conta.

I febbrili armamenti in Etiopia
Un'informazione della «Reuter»

PARIGI, 5

L'Agenzia Havas *riceve da Londra, che secondo l'inviato speciale dell'Agenzia* Reuter *ad Addis Abebà da tutti i lati dell'Etiopia giungono notizie che indicano che i preparativi in vista «della difesa del territorio» continuano in modo intensivo. Le ordinazioni di materiale da guerra affluiscono. Esse sarebbero state fatte principalmente in America ed in certi Paesi di Europa. Si segnala che un'ordinazione di oltre due milioni di franchi sarebbe stata data alla Svizzera, un'altra agli Stati Uniti si eleva a 50 mila dollari e comprenderebbe la fornitura di 40 mitragliatrici, di maschere da gas e di materiale da accampamento.*

L'Egitto e il lago Tana
Improvvisa ratifica di un accordo

LONDRA, 5

Il Times *ed il* Manchester Guardian *da Alessandria riferiscono che il Consiglio dei Ministri ha approvato la raccomandazione dello speciale sottocomitato per un accordo tra l'Egitto e il Sudan per le acque del Nilo Azzurro derivante dal Lago di Tana. Il* Manchester Guardian *aggiunge che l'improvvisa ratifica di tale accordo sembra indicare che l'Egitto cercherà di venire ad un «modus vivendi» con l'Abissinia per la costruzione della diga*

La seduta a Ginevra
e il fiero gesto dei rappresentanti italiani

GINEVRA, 5

L'odierna giornata è quasi tutta stata spesa in trattative private a cui hanno principalmente partecipato i rappresentanti delle grandi Potenze occidentali, Italia, Francia e Inghilterra, e fino a tarda ora era sempre dubbio che si sarebbe potuta riunire una seduta pubblica del Consiglio, dato che ancora non erano state appianate le ultime difficoltà specialmente circa il progetto di nomina di un Comitato relatore sulla vertenza italo-abissina. Soltanto a tarda ora il Segretario ha annunciato che l'esecutivo societario dopo una breve seduta privata era convocato per le 19.

La futile concione di Jezè

Prima di riferire la cronaca della giornata occorre premettere che non appena era stata conosciuta la convocazione del Consiglio della Lega si era subito sparsa la notizia che l'agente etiopico avrebbe pronunziato una lunga concione sperando così di attenuare la vivissima impressione suscitata dalle dichiarazioni di ieri del barone Aloisi. Però il barone Aloisi come è noto, ieri sera aveva dichiarato ai rappresentanti della stampa internazionale di aver a parecchie riprese detto che l'Italia non avrebbe più discusso con l'Abissinia. Si sapeva perciò in anticipo che il signor Jeze non sarebbe stato degnato di una risposta da parte nostra.

Il rappresentante dell'Argentina, presidente, dopo aver dichiarata aperta la seduta, dà la parola al rappresentante dell'Etiopia, l'avvocato parigino Jezè il quale domanda la applicazione dell'art. 15, paragrafo 3, del patto, data la minaccia a cui è sottoposto il Paese che egli rappresenta. Invita il Consiglio a prendere le deliberazioni necessarie e in proposito si dichiara contro ogni procedura dilatoria. Il Governo etiopico — egli aggiunge — non domanda neppure una dilazione per avere il tempo di rispondere alle accuse del Governo italiano data la estrema urgenza con cui chiede il provvedimento. il Governo etiopico denunzia a proposito del memorandum italiano la manovra dell'avversario che, con la pubblicazione del memorandum preparato da lungo tempo e destinato a produrre sorpresa, avrebbe voluto disorientare il Governo etiopico. Jezè afferma che questa è una manovra tendente a disonorare l'Etiopia.

L'Etiopia tutrice del mondo!

Il rappresentante dell'Etiopia sostiene poi che il «memorandum» italiano non riconosce i suoi stessi impegni e cerca di rimettere in questione ancora il litigio di Ualual liquidato ieri. Il signor Jezè dichiara quindi che il Governo italiano, riservandosi tutta la libertà di azione, vuole minacciare la guerra e in proposito rileva che tutta la stampa italiana riporta che il Governo italiano ha un milione di soldati pronti. L'Italia, dato che trova difficile la conquista di territori europei o delle Colonie straniere, trova il pretesto che vuole entrare nell'Etiopia per civilizzarla.

Il Governo etiopico — afferma però Jezè — dichiara di non voler sottoporre il suo popolo per civilizzarlo ad un regime straniero. Il Governo etiopico sarebbe invece disposto ad ascoltare i consigli che può dargli la S. d. N. per tutte le riforme necessarie. Il Consiglio della Lega prenda quindi le sue responsabilità in base all'articolo 15. Rammenta gli impegni di tutti i membri della Lega, in base all'articolo 10, per mantenere l'integrità e l'indipendenza di tutti gli associati e invita il Consiglio a prendere immediatamente provvedimenti per evitare la guerra che è minacciata. Dopo avere dichiarato di opporsi ad ogni aggiornamento diretto od indiretto, il rappresentante dell'Abissinia afferma di difendere non solo l'indipendenza etiopica, ma quella di tutti i membri della S. d. N. Rammenta quindi alcune opinioni di Briand e di altri personaggi e conclude affermando che esiste oggi una minaccia contro un membro della Lega e sovrattutto forse anche contro la pace del mondo. Terminando con una perorazione patetica, il rappresentante dell'Abissinia afferma che se la Lega non sapesse difendere il Paese che egli rappresenta, l'Abissinia saprà contare sulle energie della sua disperazione.

Il seggio dell'Italia vuoto

All'inizio della seduta il barone Aloisi si è allontanato dalla sala, rimpiazzato però dal Ministro plenipotenziario Rocco, il quale tuttavia ad un certo punto si è allontanato a sua volta uscendo dalla sala, seguito dai vari funzionari della delegazione italiana. Il seggio dell'Italia al Consiglio è così rimasto vuoto durante il resto del discorso di Jezè.

Dopo di Jezè ha preso la parola il rappresentante sovietico. Litvinoff, il quale ha dichiarato di aver appreso con dispiacere che i tentativi di accordo fatti a Parigi non abbiano avuto risultato. Se così non fosse stato, oggi sarebbe risparmiato ai membri del Consiglio un dovere spiacevole tanto più per il rappresentante sovietico, trattandosi di un Paese (Italia) col quale l'Unione sovietica ha sempre tenuto, da oltre dieci anni, dei rapporti ottimi. Purtroppo però Litvinoff deve disapprovare l'atteggiamento che il rappresentante italiano ha annunziato di prendere, non potendo assolutamente condiscendere che si debba essere indifferenti di fronte al patto. Passando alla questione più precisa Litvinoff afferma che se si tratta realmente di incivilire l'Abissinia si dovrebbe usare dei mezzi diversi da quelli militari. Ricorda i precedenti in cui la S. d. N. non seppe far rispettare i suoi principi ed afferma che il Consiglio deve sforzarsi di salvare la pace. La seduta è tolta e rinviata.

Prima della riunione del Consiglio il barone Aloisi si è opposto all'inclusione della Francia e dell'Inghilterra nella proposta Commissione di cinque Potenze con il compito di conciliazione. Tale opposizione è stata fondata sulla circostanza che le due Nazioni anzidette in possesso di territori finitimi dell'Abissinia sono parte in causa.

Secondo notizie attendibili le cinque Potenze che dovevano partecipare alla Commissione suddetta erano: Francia, Inghilterra, Spagna, Polonia e Turchia. L'inclusione di quest'ultima era stata proposta dopo il rifiuto dell'Unione sovietica. Litvinoff infatti aveva manifestato il desiderio di non essere immischiato direttamente nella vertenza. Il rifiuto dell'Italia, a quanto si apprende questa sera, può portare al definitivo abbandono del progetto.

"Discussione da non prendere sul serio,,

LONDRA, 5

Ward Price telegrafa al *Daily Mail*: «Dopo un inizio che lasciava pensare che l'Inghilterra avrebbe fatto appello per le sanzioni, Eden ha continuato invece con un generico appello alla collaborazione delle due parti in disputa. La replica di Aloisi ha fatto risaltare tutta la futilità di una simile rettorica. Le dichiarazioni del rappresentante della Abissinia sono state superficiali. Nessuno, nemmeno a Ginevra, prende sul serio questa discussione. Coloro che sono in istretto contatto con Laval rimangono più che mai convinti che il Governo francese non sogna nemmeno lontanamente di applicare delle sanzioni alla Italia.

L'Italia ha diritto di espandersi
Dichiarazioni dell'ex consigliere di Wilson

WASHINGTON, 5

Il colonnello House, ex consig[liere] del Presidente Wilson, nella [ri]vista *Liberty*, scrive che gli eser[citi] italiani possono porre le fondamen[ta] di un nuovo impero romano ab[bast]anza grande per dare al popolo [it]aliano la possibilità di respirare e che l'Italia, alla quale spetta [u]na parte conveniente nelle colonie che non ebbe a Versaglia, potrà [es]pandersi in Africa senza far esplodere l'Europa.

IMPRESSIONI INGLESI SULL'ITALIA GUERRIERA

La calma della Roma imperiale

alla vigilia delle giornate decisive

LONDRA, 5

Il *Times* pubblica un articolo del suo corrispondente da Napoli, intitolato: «Calma romana in Italia - La gioventù italiana segue il Duce». Il corrispondente paragona la serena calma che regna oggi in Italia, alla calma della Roma imperiale alla vigilia di guerre decisive.

Serenità dei forti

«Nell'Italia di Mussolini — scrive l'autore dell'articolo è oggi presente qualche cosa che ricorda lo spirito della vecchia Roma. La calma è completa. Nulla tradisce l'eccitazione che suole precedere i grandi avvenimenti nazionali. Non vi sono segni apparenti di grandi preparativi. Nelle città, specie dell'Italia settentrionale, le fabbriche lavorano sin dal febbraio scorso di giorno e di notte per produrre materiale di guerra. Nel suo diario di guerra, Mussolini ha esposto i sentimenti dei soldati delle trincee per i profittatori e gli imboscati. La guerra in Abissinia perciò non produrrà profittatori in Italia. Le industrie che producono materiale di guerra non possono dare più del 6 per cento di dividendo. Nelle campagne la vita è altrettanto normale e tranquilla.

Napoli è la sola città in cui si ha la impressione dei preparativi di guerra. La città e il porto sono pieni di truppe, di animazione e di attività. Ma tutto avviene con regolarità. Almeno 15 vapori alla volta caricano truppe e materiale per l'Africa Orientale. I soldati arrivano all'imbarco in ordine militare e ben disciplinato. In breve sono a bordo e allora si sparpagliano ovunque per la nave, si arrampicano dappertutto, sventolano fazzoletti e bandiere e cantano.

L'attenzione del corrispondente è anche colpita dalla presenza in Italia di tanti figli d'italiani all'estero per i campi estivi. Essi sono — scrive il giornalista — figli di 10 milioni d'italiani sparsi per il mondo, che lavorano la terra per gli altri. Tale constatazione lo porta a dichiarare che «da qualsiasi punto di vista si considera l'impresa abissina, sarebbe un errore trascurare il punto di vista di questi milioni di espatriati. Essi sentono che la loro posizione nel mondo si è elevata, il loro prestigio è aumentato e si sentono attirati da allettanti visioni di un migliore avvenire».

Entusiasmo sincero

Ma si può rilevare, egli continua, che gli stessi sentimenti animano gli italiani che non hanno mai abbandonato l'Italia. Mussolini non è stato mai così popolare come oggi, specialmente tra la gioventù. L'entusiasmo dei soldati partenti è sincero, essi sono cresciuti in un'atmosfera speciale. Questi soldati e queste CC. NN. avevano dagli otto ai dieci anni quando il Fascismo salì al potere. Tutta la loro educazione si è formata in un determinato sistema di idee e di principi. La parola «Patria» ha senso per loro. Ogni generazione — così conclude l'articolo — ha il suo mito e i suoi eroi. Solo il futuro può dire l'ultima parola sul mito e sugli eroi della generazione fascista, ma sarebbe un grave errore dubitare della sincerità, del coraggio e dell'idealismo patriottico di questi giovani.

Sulla *Morning Post* e sulla *Yorkshire Post* appare una corrispondenza da bordo del «Biancamano» in viaggio per l'Africa Orientale recante 3500 CC. NN. della Divisione «28 Ottobre». Essa mette in rilievo la perfetta installazione a bordo degli uomini e del materiale e descrive gli spaziosi dormitori per la truppa. Il corrispondente rievoca poi l'imbarco a Napoli dove grande folla venne a salutare al porto i partenti. Nonostante il grande entusiasmo, l'imbarco avvenne in perfetto ordine. Passando poi a parlare del viaggio, il corrispondente dice: «Il caldo a bordo, dopo molti giorni di navigazione, non ha avuto alcun effetto sui passeggeri, il cui entusiasmo è al sommo. Gli ufficiali hanno uno spirito particolarmente elevato. Fuori di servizio non vi è distinzione di grado. La Messa è celebrata ogni mattina sul ponte con tutta la solennità possibile. Il corrispondente rileva poi che, sebbene vi siano molti che ritengono che la campagna di Abissinia durerà poco, la maggioranza, nella sua devozione a Mussolini, non si cura di fare profezie. La sua sublime fiducia nel Duce la rende del tutto indifferente ai dettagli.

L'efficienza dell'Esercito

Il Maggior Generale Temperley, che per vari anni fu esperto militare della Granbretagna a Ginevra e che è il più considerato e apprezzato critico militare inglese, pubblica sul *Daily Telegraph* un articolo sulle grandi manovre italiane. L'articolo, che reca come titolo: «Uomini: soldati di primo ordine; equipaggiamento: ottimo; Stato Maggiore: piccolo ma molto efficiente», elogia dapprima il contegno degli uomini, che, dopo sei giorni di marcia in montagna, avevano uno spirito elevato e la cui disciplina era eccellente e rileva come «fra uomini di truppa e gli ufficiali esiste un legame di cordialità». Esaminando poi il materiale, il Generale Temperley lo definisce: «molto bello» e in particolare ammira i carri armati «Fiat» di due tonnellate e i cannoni pesanti trascinati da trattori.

L'organizzazione dei rifornimenti — continua l'articolo — è stata buona, per quanto debba essere stato estremamente difficile alimentare le truppe sparse su di un territorio così vasto e impegnato in combattimenti sulla cresta delle montagne, le quali truppe pur tuttavia ebbero la loro razione puntualmente. Anche le comunicazioni radio e telefoniche furono adeguate e preparate con grande cura. Gli ufficiali apparivano sempre pienamente al corrente della situazione.

Rivolgendosi a esaminare lo Stato Maggiore, il Temperley rileva come esso sembra essere inferiore di numero a quello inglese, ma esso «appariva compiere il suo compito con molta efficacia». Il mascheramento poi — continua il Temperley — non poteva essere fatto meglio». Egli chiude infine il suo articolo così: «Le truppe sono di primo ordine e il materiale adeguato. Gli alti comandi sono formati di mentalità progressista, non sono timorosi di fare nuovi esperimenti e non trovano difficoltà nel guidare le grandi masse di uomini. Mussolini ha quindi ragione di essere orgoglioso dell'Esercito che ha creato. Egli ha forgiato uno strumento che deve inevitabilmente essere un potente fattore della situazione internazionale, particolarmente quando egli avrà un milione di uomini sotto le armi».

L'irremovibilità dell'Italia

Cambiamento di umori a Londra?

LONDRA, 5

Ottimismo e pessimismo si mescolano in modo strano, ma prevale la convinzione che l'Italia sarà irremovibile nelle sue decisioni e che quindi le conversazioni e gli sforzi della Società delle Nazioni rimarranno sterili e inoperanti tanto più che essi mirano piuttosto a salvare l'organismo ginevrino, che a evitare il conflitto italo-etiopico.

Gli effetti del memoriale

Il discorso di ieri del barone Aloisi riportato largamente a Londra non lascia dubbi in proposito e la documentazione dei mancamenti e delle atrocità abissine — alcuni giornali si sono fatti telegrafare da Ginevra delle fotografie presentate dall'Italia ad edificazione di coloro che la mettevano alla pari dell'Abissinia — hanno lasciato perplessi anche i difensori dell'Etiopia.

Nel discorso di Eden si mettono in rilievo i passi con le affermazioni che fra l'Italia e la Granbretagna non vi è alcun conflitto e che tutti gli interessi britannici in Abissinia sono già stati riconosciuti.

Il *Manchester Guardian* pubblica una serie di considerazioni abbastanza serene e realistiche date dal giornale sulle ragioni che inducono Laval e la Francia a non appoggiare la tesi oltranzista inglese.

Il giornale esamina il problema dell'Austria che, sebbene sia lasciato in disparte, rimane sempre il più delicato per l'Europa e dimostra come sia prezioso per la Francia l'appoggio dell'Italia.

«L'amicizia dell'Italia si è già concentrata con una serie di accordi che sono una garanzia reale per la sicurezza della Francia, mentre la Granbretagna si è sempre rifiutata di prendere impegni dello stesso genere», scrive il giornale, e conclude dicendo che il problema abissino diventa secondario di fronte a quello europeo.

In altri termini il giornale si preoccupa dei possibili rivolgimenti politici che accadrebbero in Europa se l'Italia non venisse soddisfatta e più che tutto delle nuove intese che potrebbero sorgere fra i Paesi che possiedono e quelli che non possiedono, fra quelli che hanno imperi coloniali e quelli che hanno necessità demografiche che gli spingono a possedere colonie, fra quelli che dai trattati di pace hanno avuto troppo e quelli ai quali non è stato dato nulla o ai quali si è tolto tutto.

Baldwin a colloquio coi Ministri

Sono considerazioni queste che meritano di essere ritenute, specie perchè pubblicate da un giornale che fino a ieri metteva la sua fede cieca esclusivamente nello statuto della Società delle Nazioni.

E' questa una nuova tesi che può essere appoggiata dal Governo inglese? Fino ad ora il Governo inglese rimane almeno ufficialmente sulle posizioni alquanto incerte prese nel movimentato consiglio del 21 agosto scorso. Il Primo Ministro signor Baldwin è tornato oggi a Londra da Aix Les Bains e non ha convocato il Consiglio come si aspettava. Ha solo conferito con i Ministri presenti del Gabinetto e specialmente con Sir Samuel Hoare, sempre costretto a rimanere in casa per gli attacchi di artrite.

Domani Baldwin andrà nella villa presidenziale dei Chequers per passarvi tre giorni di vacanza.

MacDonald a sua volta è partito stasera per la sua villa in Iscozia e fino alla settimana ventura i Ministri non si riuniranno.

La sordina alle sanzioni

E' intanto sintomatico osservare che di sanzioni non si parla quasi più e anche fra coloro che più le hanno praticate si notano dei segni di resipiscenza.

Nel congresso della Confederazione del lavoro il Consiglio aveva proposto un ordine del giorno che invitava a prendere sanzioni contro l'Italia. Ne è nata una lunghissima discussione che ha rivelato un'opposizione grandissima fra i delegati. La discussione si protrarrà fino a tarda ora della notte ed è anche probabile che la proposta del Consiglio della Confederazione del lavoro sia respinta.

Anche alcuni Ministri dell'ex Governo laburista che nella loro propaganda elettorale si sono sempre dichiarati partigiani delle sanzioni ora ripiegano dalle loro posizioni avanzate dicendo che la Granbretagna se non ottiene l'appoggio della Francia deve astenersi dal prendere misure di carattere individuale.

Martin conosce l'inglese

ma non l'educazione

LONDRA, 5

La protesta dell'Italia al Governo di Addis Abebà contro lo sconcio discorso tenuto a Londra dal Ministro di Abissinia è riportato da tutti i giornali e alcuni la fanno seguire da commenti e approvazioni. Uno scrive:

«Il passo dell'Italia è perfettamente giustificato. Il Ministro di Abissinia rappresenta il suo Paese presso il Governo britannico. Egli non aveva il diritto di pronunziare un tale discorso e deve essere richiamato all'ordine.»

Il signor Martin, un abissino raccolto da piccolo da ufficiali inglesi ed educato in Inghilterra, sembra molto stupito delle proteste sollevate da ogni parte dal suo discorso. Evidentemente egli ha imparato la lingua inglese, ma non le regole dell'elementare buona educazione. Ha sposato una nipote dell'Imperatore Ailè Selassiè dalla quale ha avuto due figli, abbondantemente sfruttati per la sua propaganda. Un maschietto di otto anni ha anzi dato un saggio della sua fine oratoria. Il padre gli ha fatto recitare agli invitati un discorso patriottico che era tutto una serie di parole insolenti contro l'Italia e contro il Duce.

Il Generale Giuseppe Garibaldi difende la politica italiana in Abissinia

LONDRA, 5

L'Agenzia *Reuter* ha da Bradenton (Florida), che il Generale Giuseppe Garibaldi ha difeso vigorosamente la politica di Mussolini di fronte all'Abissinia in un discorso tenuto a Bradenton. Egli ha dichiarato inconcepibile che gli italiani soffochino nel loro Paese, con una popolazione che si fa sempre più numerosa, mentre i loro bisogni possono essere soddisfatti in una sfera coloniale senza nuocere ad altri. La mancanza di minerali in Italia ha — detto il Generale Garibaldi — ha ritardato il progresso della Nazione. Ha concluso dicendo che, pur avendo lasciato l'Italia or sono dieci anni perchè era contrario alla politica di Mussolini, egli resta sempre italiano.

Fuori dall'equivoco

PARIGI, 5

La lettura dei giornali francesi permette oggi di valutare nella sua effettiva portata l'esplicita ed energica documentazione data ieri al Consiglio della Società delle Nazioni dal barone Aloisi. L'atmosfera è completamente rischiarata e l'opinione pubblica mondiale si trova di fronte ad una situazione netta che esclude nella sua natura qualsiasi dubbio ed equivoco.

Questa constatazione è unanime anche se accompagnata da considerazioni di taluni redattori di politica estera che non vogliono trascurare alcuna particolare necessità di politica interna. L'Italia pare ormai solidamente e saldamente fedele ad un dinamismo realistico che consente all'istituzione ginevrina di procedere ad una revisione dei principi che per restare troppo vicini all'idealismo societario minacciano l'Europa di naufragare nell'incoerenza e nella guerra.

La stampa nella grande maggioranza manifesta, sia pure con qualche riserva, un certo ottimismo, ottimismo che risulta naturalmente dal fatto che la posizione dell'Italia si trova rafforzata non solo dal punto di vista giuridico, ma anche da quello morale. Basta infatti notare i clamorosi commenti suscitati nel pubblico francese dalla lettura di tutta una pagina del giornale della sera parigino la cui tiratura raggiunge i due milioni di copie e che riproduce alcune delle fotografie che accompagnano il materiale presentato a Ginevra dalla delegazione italiana sulle atrocità di costumi barbari dell'Etiopia.

Tra l'altro il consolidamento della posizione dell'Italia ha favorito il processo di apprezzamento della stampa francese perchè, legittimando la propria azione nei confronti della Società delle Nazioni, l'Italia dimostra di non avere nessuna responsabilità nella manifestazione di quegli attriti che si erano prodotti fra la stampa inglese e la stampa italiana.

Vivo interesse americano

WASHINGTON, 5

I giornali pubblicano sotto grandi titoli nelle prime pagine corrispondenze da Ginevra che rilevano il fermo e intransigente atteggiamento dell'Italia, la quale si è riservata piena libertà di azione. Riportano anche ampi brani delle dichiarazioni del barone Aloisi al Consiglio della S. d. N. e le parole da lui dette ai rappresentanti della stampa durante un'intervista collettiva.

Alcuni giornali come il *New York Times* e la *New York Herald Tribune* pubblicano un lungo riassunto dei punti principali del memorandum italiano contro l'Etiopia presentato al Consiglio della Lega. I telegrammi riportano anche ampiamente le dichiarazioni di Eden, sottolineando tanto le sue parole circa la possibilità di un conflitto politico ed economico tra l'Italia e l'Inghilterra, quanto quelle da lui dette sulla necessità d'impedire che la Lega fallisca nel suo compito di evitare la guerra.

Corrispondenze da Londra parlano del senso di sollievo e della gratitudine degli ambienti ufficiali britannici per il passo di Hull diretto ad annullare la concessione di petroli. I giornali continuano intanto a parlare della concessione Rickett, pubblicando corrispondenze da Addis Abebà sulla sfuriata che il Negus avrebbe fatto all'Incaricato di affari americano, col quale l'Imperatore avrebbe fortemente protestato contro l'intervento del Dipartimento di Stato nell'affare della concessione, dicendo che l'Etiopia ha diritto di fare ciò che vuole con le sue ricchezze naturali.

Tutta la stampa, del resto unanime, condanna la «diplomazia del petrolio» praticata dal Governo di Addis Abebà e approva nei termini più calorosi l'opera del Sottosegretario di Stato Cordell Hull, che l'ha energicamente liquidata, mobilitando la vera diplomazia. La *New York Herald Tribune* rileva che «l'affare era pericoloso e anche poco intelligente» e il *Daily News* entrando nel vivo delle preoccupazioni americane è lieto di rilevare che «i nostri figli non dovranno combattere per la Standard Oil».

L'ultimo numero del settimanale *Liberty* pubblica un articolo del colonnello House, che fu il consigliere più ascoltato del Presidente Wilson e uno degli autori del Trattato di Versaglia, in cui egli sostiene la necessità di rivedere il Trattato stesso per accontentare i bisogni coloniali dell'Italia e di altre due grandi Potenze malcontente: la Germania e il Giappone.

Le pioggie nell'A. O.

ADDIS ABEBA' 5

E' giunta notizia che le pioggie nell'Ogaden continuano ininterrotte. L'intera regione che, come è noto, è a ridosso della frontiera con la Somalia italiana, è trasformata in un vero e proprio pantano che impedisce qualsiasi movimento collettivo. Anche nella capitale le pioggie non accennano a diminuire.

La Legion d'onore consegnata a Badoglio nel Cimitero di Bligny

REIMS, 5

Una cerimonia franco-italiana si è svolta questa mattina al cimitero italiano di Bligny, dove il Generale Gamelin, circondato da parecchi ufficiali Generali, ha consegnato le insegne di grande ufficiale della Legione d'onore al Maresciallo Badoglio, capo di S. M. Generale dell'Esercito italiano.

S. E. Badoglio è giunto questa mani a Reims da Parigi, accompagnato dal Generale Visconti Prasca, per assistere alle ultime giornate delle manovre.

Nel pomeriggio i capi e i membri delle Missioni militari straniere, che seguono le grandi manovre nello Champagne, si sono recati al monumento dei Caduti di Reims, dove sono stati ricevuti dal sig. de Wogue, in rappresentanza del Municipio. Mentre i membri delle Missioni rimanevano ai piedi del monumento, i capi di esse, il Generale Ambrogio Ispettore delle truppe motorizzate italiane, il Generale Van Strydonck, comandante il Corpo di cavalleria belga, il Generale Malisoswli, comandante la 17.a Divisione polacca e il Generale Sedlakine, sottocapo di S. M. dell'esercito sovietico hanno salito i gradini del monumento e, dopo aver deposto una corona, sono rimasti per un minuto in raccoglimento.

L'inaugurazione dell'aviolinea Tripoli-Alessandria d'Egitto

TRIPOLI, 5

Si è inaugurata la nuova aviolinea Tripoli-Bengasi-Alessandria d'Egitto gestita dall'Ala Littoria. Il trimotore che ha compiuto il viaggio inaugurale è giunto regolarmente alle 15.30 all'aeroporto di Dokela ad Alessandria, ove si trovavano ad attenderlo le autorità consolari italiane. La nuova aviolinea che inizialmente sarà settimanale è destinata a collegare la nostra Colonia libica con uno dei più importanti centri d'Egitto.

Balbo rientrato a Tripoli

TRIPOLI, 5

Stamane ha fatto ritorno a Tripoli il Maresciallo Balbo, Governatore generale della Libia.

L'Inghilterra e il losco affare dei petroli

Il Governo etiopico non intende annullare la concessione fatta a Rickett

LONDRA, 5

Questo ormai famoso contratto del sig. Rickett per i petroli abissini, affare che a Londra qualcuno chiama già «una rickettata», non vuol morire. Si fanno tutti gli sforzi per ucciderlo, ma è tutto inutile. Vi sono troppi curiosi che si permettono d'insistere e di domandare come realmente sono andate le cose.

Un'interrogazione di Lansbury

I laburisti, rimasti assai scossi dalle rivelazioni nel loro fervore britannico di difensori dello Statuto della Società delle Nazioni, ora vogliono chiedere pubblicamente degli schiarimenti al Governo. Il capo dell'opposizione, deputato G. Lansbury, ha annunciato che alla riapertura della Camera presenterà una formale interrogazione al Ministro degli Esteri per sapere se la azione del Rickett ha messo in imbarazzo il Governo nella sua politica di pace. In altri termini il sig. Lansbury vorrebbe sapere se il Rickett ha avuto o no degli appoggi politici o finanziari in Granbretagna. Per quelli finanziari gli inglesi si accontentano della smentita del loro Ministro ad Addis Abebà e anche dell'azione energica compiuta dal Governo americano contro i finanziatori del Rickett. Per quelli politici si va avanti per ipotesi e con molta prudenza.

Intanto il sig. Rickett ora è a bordo del piroscafo «Portos», fra Gibuti e Suez. Egli sarà in Granbretagna il 12 settembre. Un giornale gli ha telegrafato comunicandogli che il contratto era andato in aria per pressione del Governo degli Stati Uniti e per chiedergli il suo parere. Il sig. Rickett ha risposto che non aveva alcun incarico ufficiale, ma che tuttavia non avrebbe dato alcuna risposta al telegramma, prima di essere ritornato a Londra. Così, per molti giorni ancora, si avrà modo di parlare di questo famoso contratto.

Le ripercussioni politiche di questo affare sembrano essere state ancora più profonde di quanto sia apparso.

La decisione di Addis Abebà

Il Governo britannico ne è rimasto profondamente preoccupato. Si assicura che anche ora a Ginevra i commenti e i sospetti non sono del tutto scomparsi. Tuttavia la stampa londinese continua a dire che l'affare non riguarda in alcun modo la Granbretagna.

Quel sig. Chertok, che ha avuto un diritto di opzione dal Ministro abissino a Londra per tutti i minerali del sottosuolo etiopico, non è preso sul serio da nessuno. Il Ministro degli Esteri americano sig. Cordel Hull ha chiaramente detto che la priorità nella concessione vantata dal sig. Chertoch è alquanto ipotetica e che, ad ogni modo, anche se il contratto fosse valido, non sarebbe sostenuto in alcun modo dal Governo degli Stati Uniti, come non è stato quello del sig. Rickett.

Il corrispondente da Addis Abebà del Daily Telegraph *— quello che ha avuto dal sig. Rickett tutti i particolari dell'affare — ha l'aria di difendere la validità del contratto, dicendo che, in ogni modo, il Governo abissino possiede un contratto del quale egli si può valere contro i contraenti europei.*

Lo stesso concetto è espresso dalla Agenzia Reuter *in una notizia da Addis Abebà, in cui comunica che il Governo etiopico ha deciso che la concessione petrolifera non sarà annullata. Gli etiopici sperano che il sig. Rickett sarà in grado di trovare altri capitali per sostituire quelli del gruppo Standard Vacuum Oil Company.*

La stampa canadese

qualifica l'affare poco pulito

OTTAWA, 5

L'*Ottawa Journal*, occupandosi in un editoriale delle concessioni petrolifere in Abissinia, scrive che esse appaiono un affare poco pulito, soprattutto perchè Ailè Selassiè si è atteggiato a profeta. L'affare complica il compito della Lega e ognuno si domanderà perchè il mondo dovrebbe fare la guerra per proteggere la concessione Rickett. Lo stesso giornale, in un editoriale, descrive il Rickett come un «globe trotter» al servizio dell'affarismo internazionale e come un avventuriero. Il giornale, riproducendo alcune informazioni della stampa americana, secondo le quali membri della United States Corporation Company sarebbero soci di Rickett, osserva che sembra impossibile che questi individui abbiano pensato alla possibilità che gli Stati Uniti e forse l'Inghilterra avrebbero combattuto per sostenere la loro concessione o che Mussolini, conoscendo il carattere cosmopolita della finanza internazionale, non li avrebbe disturbati. Il risultato sembra una pazzia e certamente Selassiè non deve aver ricevuto una grossa somma in contanti.

Il *Montreal Daily Staar*, in un editoriale, dice che, nonostante le smentite della partecipazione del capitale inglese alla concessione Rickett, si è creata l'impressione, difficile a cancellare, trattandosi di un affarista professionista al servizio del capitale internazionale, che gli inglesi vi fossero parzialmente interessati. L'affare toglie valore alla crociata inglese per la pace. Finchè la Francia sarà contraria alle sanzioni, è inutile pensare alla loro applicazione. L'opera della Delegazione inglese a Ginevra sarà infruttuosa.

Giustizia distributiva

Il significativo articolo

di un giornale ginevrino

ROMA, 5

Il *Journal de Genève*, che viene, non senza ragione, considerato l'autorizzato portavoce di molti alti fattori della Società delle Nazioni, prospetta con molta esattezza le posizioni e le ragioni italiane, scrivendo che la Società delle Nazioni, assumendo la missione di sopprimere i conflitti armati, non voleva tendere a cristallizzare posizioni di dominio da una parte e di soggezione dall'altra.

«E' assolutamente impossibile per i Paesi a forte incremento demografico e scarsamente provvisti di materie prime, di far sboccare oggi l'eccesso delle loro popolazioni come lo hanno fatto nel passato. E' sempre più difficile per loro di procurarsi le materie prime, di cui hanno bisogno a causa degli ostacoli di ogni sorta apportati negli scambi internazionali a questa cooperazione economica internazionale, che doveva essere una base fondamentale dell'opera della Società delle Nazioni. Senza che la Società delle Nazioni ne sia direttamente responsabile, nulla si è realizzato, ed è a causa di questo insuccesso che il pericolo di guerra esiste nel mondo. Non è per un puro caso che il Giappone si è impadronito della Manciuria, che l'Italia si prepara ad impadronirsi dell'Etiopia precisamente nell'epoca in cui il nazionalismo economico ha raggiunto dappertutto il suo parossismo. La situazione, essendo quella che è, scrive il giornale ginevrino, nel campo delle relazioni economiche e dei movimenti di popolazione, ogni Governo italiano, qualunque esso possa essere, sarà obbligato a volgere i suoi sguardi verso i soli Paesi di cui il possesso sia capace di assicurare lo sviluppo futuro di una popolazione di 43 milioni di esseri umani.

Non si sopprime che quello che si rimpiazza. Lo scopo della Società delle Nazioni non era, in realtà, di sopprimere la guerra, ma di rimpiazzarla; una politica di larga cooperazione internazionale sul piano economico era la sola capace di rimpiazzare la guerra come strumento di politica. E' all'insuccesso di questa politica e al nazionalismo economico generale accanto al nazionalismo italiano che si deve l'origine della guerra che si minaccia.

La situazione è proprio questa e bisogna che tutti si persuadano che non si può deviare il corso della storia, specialmente in nome di principii astratti che spesso nascondono interessi egoistici».

Dieci vittime per una collisione

fra due aeroplani francesi

PARIGI, 5

Un grave lutto ha funestato le manovre francesi nel nord-est della Francia. Verso la fine della giornata, le truppe dei due reparti procedevano alle operazioni: le truppe del partito invasore completavano il piazzamento degli elementi in vista di organizzare la resistenza sulle rive della Suippe, mentre le truppe del partito nord affluivano sull'altra sponda del fiume e facevano stabilire i primi pontoni che avrebbero permesso il guado per respingere il nemico. Nel cielo gli aeroplani secondavano il compito delle truppe.

Alle 18.30, al disopra di Chateauporcier, dove si era installato un reparto del partito sud, due velivoli da bombardamento simulavano un attacco. Gli elementi di difesa controaerea stavano per entrare in azione, quando il grave accidente si produceva. I due pesanti apparecchi venivano a collisione e, davanti agli sguardi atterriti dei soldati e delle popolazioni, precipitavano al suolo. I soldati si recavano immediatamente sul posto per portare soccorso alle vittime. Dai rottami dei due apparecchi venivano tolti i cadaveri degli occupanti.

La sciagura aviatoria è costata la vita a 10 aviatori di cui non sono ancora comunicati i nomi. Il funesto accidente mette in lutto l'Aviazione francese, che ha contribuito efficacemente allo svolgimento delle manovre.

Tutti i passeggeri del "Dixie,, in salvo

La sepoltura delle vittime del ciclone

MIAMI (Florida), 5

Tutti i passeggeri del «Dixie» sono stati trasferiti sulle navi accorse in loro aiuto, dopo aver trascorso 66 ore in pericolo imminente di naufragio. Tutti, infatti, hanno indossato per detto tempo la cintura di salvataggio e alcuni si erano fatti amministrare gli ultimi Sacramenti. Il «Dixie», invece, ha resistito ai colpi di mare e anche ora non corre immediato pericolo di affondamento, sebbene la sua posizione continui a essere pericolosa.

A terra, nella zona colpita dal ciclone, le squadre di soccorso hanno ormai terminato la raccolta dei cadaveri. E' cominciato ora il difficile lavoro di identificazione delle vittime che, per i reduci di guerra, è stata compiuta mediante il riscontro delle impronte digitali. Compiuto il pietoso ufficio, le salme sono subito racchiuse nelle bare e seppellite in cimiteri improvvisati. I danni materiali accertati superano già i 10 milioni di dollari.

Il ciclone, che è alquanto diminuito di violenza, imperversa ora sulle zone centrali della Georgia. (United Press).

La collisione al largo del Portogallo

I passeggeri raccolti da due piroscafi inglesi

LONDRA, 5

Secondo notizie giunte in questi circoli marittimi il piroscafo inglese di 16.834 tonnellate, che trasportava 736 passeggeri, ha avuto una collisione col vapore francese «Formigny» di 2176 tonnellate a una quarantina di miglia al largo della costa del Portogallo. 400 passeggeri del «Doric» sono stati raccolti dal piroscafo britannico «Orion» e altri 150 dal «Viceroy of India». L'equipaggio del «Doric» resta per il momento a bordo. Il «Doric» stava ritornando a Londra dopo aver compiuto una crociera nel Mediterraneo.

La segnalazione di soccorso

raccolta a Marsiglia

MARSIGLIA, 5

Alle 4.30 di questa mattina è stato captato un messaggio di soccorso proveniente dal piroscafo inglese «Doric» annunciante che esso si trovava in situazione critica in seguito a una collisione avuta con un piroscafo del quale tuttavia s'ignorano il nome e la nazionalità. Il «Doric» ha comunicato la sua posizione: 41 19 di lat. nord e 9 34 di long. ovest.

Anche il "Formigny,, danneggiato

LISBONA, 5

Secondo le ultime notizie qui giunte tutti i passeggeri del piroscafo «Doric» sono stati messi in salvo: 478 sono stati raccolti a bordo dell'«Orion» e 240 a bordo del «Viceroy of India».

Le operazioni si sono svolte in ordine perfetto. Non vi è stata alcuna vittima. Le avarie riportate dal «Doric» non sono molto gravi, il mare è calmo. Il «Formigny» ha continuato la sua rotta verso Lisbona. Esso, pure ha riportato qualche avaria. La collisione tra i due piroscafi è stata provocata dalla nebbia ed è avvenuta stamane alle ore 5.

Ingenti danni del ciclone

nelle campagne del Bordolese

BORDEAUX, 5

Sempre più gravi appaiono i danni causati dal ciclone che si è abbattuto recentemente sulla regione Bordolese. Secondo i giornali il ciclone ha devastato immensi vigneti, specialmente nelle vicinanze di Liborne, dove le vigne furono completamente distrutte per una lunghezza di 25 chilometri e una larghezza di 10. I danni sono valutati a 50 milioni di franchi.

Il Vicepodestà di Fiume ferito

in un incidente d'automobile

FIUME, 5

Al nostro Vicepodestà ing. Enea Perusini è capitato un incidente stradale. Mentre veniva da Verona pilotando una «Balilla», in seguito a una slittata, provocata dal terreno bagnato, nelle vicinanze di Preluca, è andato a sbattere contro un «Diesel» diretto in senso contrario. Nell'urto la «Balilla» è stata molto danneggiata, mentre l'ing. Perusini riportava alcune ferite per fortuna di non grave entità. La notizia, diffusasi immediatamente in città, ha destato viva impressione nella cittadinanza, dalla quale egli è molto benvoluto per la grande attività assistenziale svolta quale Federale amministrativo.

I beni sequestrati ai venizelisti

saranno restituiti con un'amnistia

ATENE, 5

Fra le grandi fortune possedute da coloro che furono implicati nella rivolta del marzo, confiscate secondo le sentenze emesse recentemente dalla Corte marziale, vi sono dieci milioni di dracme appartenenti a Venizelos e a sua moglie e sette milioni e trecentomila dracme appartenenti a suo figlio Kiriakos. I circoli bene informati ritengono che queste confische siano di natura temporanea e che le somme saranno restituite in base a un'amnistia generale. Sono stati già presi i provvedimenti per soccorrere alcune delle persone più povere che hanno avuto sequestrati i loro beni.

Tre arresti per omicidio colposo

in seguito al crollo della galleria a Berlino

BERLINO, 5

Il direttore dell'Impresa di costruzione e due ingegneri della ferrovia sotterranea metropolitana sono stati arrestati in seguito all'inchiesta per il crollo avvenuto il 20 agosto della galleria in costruzione nel quartiere di Brandenburgo, crollo nel quale sono rimasti uccisi numerosi operai.

Gli arrestati saranno processati sotto l'accusa di omicidio colposo

Campbell costruirà un'altra auto

per battere ancora il proprio record

CITTA' DEL LAGO SALATO, 5

Sir Malcolm Campbell, in una intervista, ha dichiarato: «Io non hò stabilito un record che non possa essere battuto. Io sono in grado di costruire un'automobile che corra molto più rapidamente e probabilmente ho intenzione di farlo». Sir Malcolm Campbell non è rimasto interamente soddisfatto del suo record, nonostante abbia raggiunta la sua ambizione di superare le 300 miglia all'ora.

Il brillante successo di "Risv

alla Mostra cinematografica di V

ROMA

La produzione italiana alla Mostra internazionale d'arte zia, che ha mostrato chiaramen ficenza e il valore ormai raggiun la nostra industria, si è rivelata pleta anche nei confronti degli aspetti produttivi. Infatti tra merose presentazioni di corti gi esteri, dovuti alle migliori realizzati con perfezionata tecnic poi imposto con vivo successo il metraggio italiano «Risveglio», stato visionato in spettacolo ser gli ultimi giorni della Mostra. S ta di una composizione d'arte bellezza che, attraverso la visione le d'un risveglio su un laghetto, ba, intende commentare cinemat camente «Mattinata» e «Peer Gy Grieg. Ne risulta una compo nuova nella convezione, artistic te realizzata con effetti di luce vigliosi, con sensibilità musicale prattutto di grande potenza stiva.

Questo corto metraggio italiano to dal comm. Lamberto Ristori scosso, specialmente nell'ambiente produttori presenti a Venezia, u ammirazione e ha dato modo all stria nazionale di rivelare la sue lità anche in tale delicato campo cializzazione. Ma gli applausi de blico si sono poi intensificati qu colpo la magica visione di «Ri ha voluto, con geniale panorami velare il suo stesso mistero. All lo schermo è apparso il minusc dello del laghetto e quindi gli boratori tecnici della Società S.I.C.D., nei quali il corto me è stato interamente composto, strando così a quanta perfezione ca possa arrivare l'arte cinemato e segnatamente quanto in Italia di realizzare.

Importanti rilievi della spedizione s

nell'Oceano Artico

MOSCA

Secondo i componenti la spe che attualmente sta compiendo pighiaccio sovietico «Sadkos» per ricerche per il passaggio libero ghiacci attraverso l'Oceano Artic teriori studi sulle acque che cir no l'isola recentemente scoperta l'Oceano Polare Artico, hanno to in esse l'esistenza di organismi croscopici di origine atlantica, dà credito all'ipotesi della pr esistenza di ramificazioni della te del golfo a nord-ovest dello berg.

La nuova isola ha una larghez circa 15 miglia e una lunghezza miglia con una altezza massima metri sopra il livello del mare l'isola sono state trovate soltanto cie di legname che seno state tr tate alla deriva dal fiume Yeniss esperti artici credono che un lago tuttora ignoto esista fra la di Francesco Giuseppe e il Polo.

La lira e i prez

MILA

Il Consiglio provinciale dell'E corporativa di Milano comunica a zia Stefani» che l'indice generale d zi all'ingrosso nella quarta setti agosto è aumentato del 0.57 per c sendo passato da 331.43 a 333.39. guentemente il potere di acquist lira è passato da 30.17 a 30.

L'indice generale dei prezzi in belliche è aumentato essendo pa 83.5 a 83.9. All'estero l'indice gene prezzi all'ingrosso è aumentato in terra da 91.6 a 91.7 e in Germania a 102.4; è diminuito invece negli S merica da 121.2 a 120.8.

BOLLETTINO METEOROLO

5 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste...	760.6	⅔ cop., l. mosso
Roma.....	763.9	⅓ cop., l. mosso
Torino ..	760.7	coperto
Milano...	760.7	coperto
Genova...	760.7	⅔ cop., mosso
Venezia	760.8	⅓ cop., calmo
Firenze..	762.2	⅔ coperto
Ancona..	761.5	⅓ cop., l. mosso
Bologna.	761.7	⅓ coperto
Napoli ..	764.3	coperto, calmo
Taranto.	763.3	⅔ cop., l. mosso
Palermo.	764.5	⅓ cop., l. mosso
Catania..	763.3	ser., l. mosso
Cagliari.	765.4	⅓ cop., l. mosso
Tripoli....	765.3	ser., l. mosso
Messina..	764.7	⅓ cop., l. mosso
Trento ...	762.0	coperto
Fiume.....	760.2	⅔ cop., l. mosso
Bari........	763.6	⅓ cop., calmo
Sanremo	761.1	⅓ cop., mosso
Bengasi..	764.1	⅓ cop., l. mosso
Rodi........	759.5	sereno, mosso
Rimini....	761.2	⅓ cop., calmo

Le previsioni del tempo per

ROMA, 5 (Ufficio presagi) — Si barica: Permane l'area di bassa ne sull'Europa settentrionale con sulla bassa Norvegia e con sac minimo secondario, alquanto att sulla valle padana. E' stazionaria pressione del Mar di Levante. Are cicloniche interessano la regione il Mediterraneo occidentale, con sulla Spagna nord-occidentale e sulla

Probabilità: Sulle regioni setten cielo nuvoloso con pioggie o pio sparse, più probabili sui rilievi e con schiarite intermittenti; sulle ni centrali alternative di annuv e schiarite con qualche leggera p zione presso l'Appennino; sulle regi ridionali cielo vario con maggior losità sulla Sardegna e sul basso Venti moderati intorno a nord alpino e moderati occidentali in dana, moderati o quasi forti con tra sud e ponente sull'alto e medio no e Adriatico. Altrove prevalenza renti moderate o quasi forti tra e ponente. Temperatura in dim sull'alta Italia, pressocchè stazion trove. Mare agitato sui bacini nali, piuttosto agitato sui medi verso la Sardegna, mosso altrove.

COMUNICA

SCUOLA DI VIA DIAZ 3, tel.

Preparazione Esami. Diploma:

Maestro - Ragioniere - Maestra

LICENZE MAG. TECN. - AVVIAM

(Ammissione corso superiore)

I, II, ginn.-tecn. regolare

Ogni Corso Lire 400 per A

Sono aperte le iscrizioni in num tato ai vari corsi; chiedere prog formativi insegnanti ore 9-20, sa domenica 10-12.

Dir. prof. dott. Fernando

Corsi intensivi — diurni e se preparatori al conseguimento ploma di

RAGIONIER

PICCOLI GRUPPI

Corso di I biennio Corso di II bi

Corso accelerato di I e II bie

CORSO GARIBALDI 34

Telefono 88-00

CRONACA DELLA CITTÀ

...pporto dei Comitati Maternità e Infanzia
...presenza del Presidente nazionale dell'Opera

...alle 11, con l'intervento di ...Prefetto, ha avuto luogo nella ...presidenza della Provincia, il ...provinciale dei Comitati Ma... Infanzia, presieduto dal gr. ...no Fabbri, presidente dell'Ope...onale Maternità e Infanzia. ...resenti in largo stuolo le pa... il sen. conte Segrè Sartorio, ...aria del Fascio Femminile, la ...capo dell'«Italia Redenta», i ...tanti dei comitati comunali ...N. M. I. e delle istituzioni cit...enti, cui è affidata un'atti... campo dell'assistenza, e nume...ici.

...elogio di S. E. Tiengo

...comm. Pieri presidente del...razione provinciale dell'O. N. ...ha rivolto il saluto a S. E. il ...e al gr. uff. Sileno Fabbri, al ...indirizzato un affettuoso plau...l'incremento veramente rimar...dato dal presidente all'Opera. ...il Prefetto ha porto al gr. uff. ...Fabbri, sansepolcrista, l'affettuo...della Provincia che gli è grata ...re costanti e preziose da lui ...all'Opera che per incarico del ...esiede. Ha assicurato il gr. uff. ...che l'O. N. M. I. di Trieste, libe...da una vieta mentalità elemo...che in passato ne aveva appe...le funzioni, oggi procede attiva...secondo le direttive contenute ...gge e impartite dalla Presidenza ...puntando diretta agli scopi so...politici che il Regime all'Opera ...Ha espresso l'augurio che il ...Fabbri, sensibile alle particolari ...ni in cui è chiamata ad operare ...I. di Trieste, farà ogni sforzo ...entare i mezzi a disposizione. ...sposto con grato animo il pre...dell'Opera, dichiarando che dal...fatto agli istituti triestini ha ...l'impressione dell'importanza ...ività assistenziali e organizzati...essi svolgono, mercè lo slancio ...l'avv. Pieri e grazie all'interes...autorevole che offre costante...S. E. Tiengo al rifiorire delle ...tutta la Provincia di Trieste. ...Fabbri ha quindi invitato le ...se e gli altri esponenti a espor...desideri sulle particolari contin...nei centri in relazione ai pro...dell'infanzia. Ha interloquito la ...Franchini, sollevando la que...della tutela delle minorenni nel ...nese.

...relazione del comm. Pieri

...side della Provincia, presidente ...derazione provinciale dell'Ope...rnità e Infanzia di Trieste, ha ...na breve e sintetica relazione ...vità svolta dalla Provincia e ...ederazione dall'emanazione del... sull'assistenza all'infanzia fino ..., esponendo dei dati e dei ri...molto lusinghieri che sono stati ...iti dall'assemblea.

...ha quindi illustrato le direttive ...seguite conformi a quelle emana...Roma. Ha fatto appello al presi...dell'Opera per il riconoscimento ...giori bisogni nella Provincia. ...elazione del comm. Pieri è stata ...da unanimi applausi.

...rso del gr. uff. Sileno Fabbri

...uindi preso la parola, per espor...teri direttivi dell'Opera Nazio... presidente gr. uff. Fabbri. ...tore, dopo aver ringraziato S. ...refetto per le parole rivoltegli, ...all'avv. Pieri tutto il suo compiacimento per l'opera svolta e per l'entusiasmo col quale guida la Federazione. Ha tracciato a grandi linee il quadro dei compiti dell'Opera e delle finalità da raggiungere.

Si è in modo particolare rivolto ai Comitati di Patronato illustrando l'attività che devono svolgere, facendo presente che l'Opera, anzichè un ente di beneficenza è un'organizzazione statale a fondo sociale e assistenziale. Ha spiegato i compiti dei Consultori ostetrici e pediatrici facendo appello alla collaborazione dei sanitari e delle visitatrici volontarie e retribuite. Ha messo in speciale evidenza la funzione che devono svolgere i Fasci Femminili, ai quali è affidata la parte assistenziale dell'attività del Comitato. Ha fissato i vari compiti dell'Opera in relazione alle diverse età dei soggetti da assistere, dichiarando che i maggiori sforzi devono essere rivolti all'assistenza della madre durante la gestazione, il parto e il puerpuerio, e durante i primi tre anni di età del bambino.

In materia di lotta antitubercolare ha richiamato l'attenzione dei presenti sulla necessità che la Federazione e il Comitato collaborino strettamente col Consorzio antitubercolare. L'assistenza morale deve essere attuata in collegamento con il Tribunale per i minorenni e con le autorità chiamate alla vigilanza sui minori traviati.

L'avv. Sileno Fabbri ricorda da ultimo la circolare con la quale ha invitato la Federazione a presentare il fabbisogno per il 1936, sulla base delle effettive necessità dei singoli Comitati di Patronato.

La relazione del gr. uff. Fabbri, chiusa col saluto al Duce, è stata calorosamente applaudita. La riunione è stata tolta alle 13.30.

Nel pomeriggio il gr. uff. Sileno Fabbri, accompagnato dal Preside della Provincia, ha visitato varie istituzioni assistenziali per l'infanzia, tra cui il Nido «Regina Elena», la Casa materna «Principessa Maria Cristina», le istituzioni degli Amici dell'Infanzia in via Ferriera e il Nido «Attilio Presel» della Congregazione di Carità. L'illustre visitatore ha espresso il suo plauso ai dirigenti dei vari istituti.

Una riunione dei direttori e primari
dei Brefotrofi di tutta Italia

Ha avuto luogo all'ospedale Regina Elena un'importante riunione: i direttori sanitari e i primari dei Brefotrofi di tutta Italia, presenti a Trieste per il Congresso di nipiologia, si sono riuniti sotto la presidenza del gr. uff. avv. Sileno Fabbri, presidente dell'O. N. Maternità e Infanzia, ed hanno votato un importante ordine del giorno in cui sono prospettati i punti seguenti:

1) Necessità della direzione sanitaria pediatrica nei Brefotrofi. 2) Revisione ed unificazione dei sussidi agli assistiti. 3) Necessità dell'assistenza nel luogo di residenza del bambino assistito, salvo rimborso delle spese. 4) Necessità del controllo dell'allattamento al seno e del controllo degli assistiti all'esterno dell'Istituto e ragione di esonero dall'allevamento oltre quelle contemplate dall'art. 4 Legge 8 maggio 1927, n. 798. 5) L'assistenza ai riconosciuti. Ammissibilità dei ricoveri per ragioni di allattamento e sanitarie. Conseguenza sul problema del riconoscimento. 6) Ricovero delle gestanti.

L'o. d. g. assume particolare importanza poichè esso coincide col fatto che il Governo sta studiando la riforma e l'unificazione della legge per l'assistenza agli illegittimi in tutta Italia.

Il porto di Trieste
in due articoli della «Reichspost»

Sotto i titoli «Trieste e gli Stati successori» e «Il Porto di Trieste nel passato e nel futuro», la *Reichspost* ha pubblicato due articoli ricchi di dati statistici recenti e di sostanziose considerazioni. In questi articoli l'autorevole organo viennese rileva l'inalterabilità e l'importanza delle funzioni del porto di Trieste verso i territori del retroterra, malgrado le mutate rispettive posizioni politiche. Rileva l'importanza speciale che Trieste riveste per l'Austria e il valore delle relazioni di traffico coll'Austria per il porto di Trieste. Esamina le possibilità di sviluppo di queste ultime nell'interesse comune. Infine traccia un quadro delle concorrenze che ostacolano l'attività del porto di Trieste, sieno esse tradizionali come quella di Amburgo, o recentissime come quella del nuovo porto polacco di Gdynia.

Esaminando le statistiche del Consiglio provinciale dell'Economia per il 1934, l'articolista osserva che Trieste continua ad essere, a quindici anni di distanza dalla guerra, il porto di approvvigionamento e di esportazione dei Paesi successori della cessata monarchia. Infatti, su un traffico ferroviario complessivo di circa sedici milioni di quintali, solo poco più di quattro milioni sono assorbiti dal movimento con l'interno del Regno, mentre oltre dieci milioni rappresentano il traffico con l'Austria, l'Ungheria, la Cecoslovacchia, la Jugoslavia, la Polonia, mentre il resto è costituito quasi interamente (oltre un milione e seicentomila quintali) dal commercio con la Germania. E' da notare che nel 1934 l'Austria ha raggiunto il primo posto nel movimento ferroviario del porto di Trieste con q. 4.466.000, superando anche quello con l'interno del Regno (q. 4.133.000). E' questo un fenomeno che si è verificato l'anno scorso per la prima volta. Infatti l'Italia aveva mantenuto in questo movimento il primo posto fino al 1933, mentre la Cecoslovacchia occupava fino al 1930 il secondo posto che essa doveva dal 1931 cedere all'Austria.

La diminuzione dei traffici della Cecoslovacchia è imputabile in primo luogo al declino delle esportazioni di zucchero e di cellulosa e delle importazioni di piriti, di panelli di semi oleosi e di cereali. Per contro il traffico austriaco si è avvantaggiato nelle importazioni di carbone, di piriti, di copra e di rame, e in minor misura, nelle esportazioni dei semilavorati di ghisa, ferro e acciaio, della cellulosa, delle porcellane ecc.

I lavori del Congresso di nipiologia
e la visita alle istituzioni per l'infanzia

Ieri mattina, nella biblioteca dell'Ospedale Regina Elena, sono continuati i lavori del IV Congresso nazionale di nipiologia, presieduto dal prof. Ernesto Cacace.

La seduta antimeridiana

Sotto la presidenza del prof. Fiore, direttore della Clinica pediatrica della R. Università di Pisa, sono state svolte importanti relazioni. Prima quella del prof. Leonardo Dominici, direttore della Clinica chirurgica della R. Università di Perugia, sul tema «La cura chirurgica dell'ipertrofia muscolare stenosante congenita del piloro e del pilorospasmo nei lattanti», letta dal prof. Montemartini. Sull'argomento hanno interloquito i professori Macciotta, Smaniotto, Pinto, de Gironcoli e Fiore. Sono state svolte inoltre le seguenti comunicazioni: dott. Ugo de Gironcoli: «Pilorostenosi ed emetismo»; dott. Teresa Zanutti-Peri: «Pilorospasmo di probabile natura nevrotica».

E' seguita la relazione del prof. Raffaele Corso, professore di etnografia africana del R. Istituto superiore orientale di Napoli, sul tema: «Etnografia e nipiologia».

Il prof. Giuseppe Macciotta, direttore della Clinica pediatrica della R. Università di Cagliari, ha svolto quindi una relazione sul tema: «Anemie alimentari e carenziali del lattante». Hanno parlato sul tema i professori Fonzo e Bergamini.

Ai nidi e agli asili

Nel pomeriggio i congressisti, guidati dal prof. Cacace, hanno visitato una prima parte delle istituzioni per l'infanzia di Trieste. La prima visita è stata dedicata alla Casa materna «Maria Cristina di Savoia Aosta» dell'O. N. Maternità e Infanzia, in via Paolo Veronese. Ricevuti dal direttore dott. Finzi e dal Segretario dell'Opera dott. Ribecchi, i visitatori hanno ammirato la bella palazzina stile '900 e hanno percorso tutti gli ambienti, di prossima inaugurazione. E' seguita la visita agli istituti della Società Amici dell'Infanzia in via Ferriera. Il Commissario prefettizio Ugo Cappelletti diede il benvenuto ai visitatori, ai quali il dott. Nigris espresse succintamente le origini, gli sviluppi e i funzionamenti delle nuove istituzioni degli Amici dell'Infanzia, che vennero poi minutamente visitate dagli impianti e reparti della Clinica al Dispensario del latte, alle consultazioni per madri allattanti, all'ambulatorio per lattanti luetici, alla Stazione elioterapica, al Refettorio per gestanti. L'ispettore sanitario della Federazione fascista di Vercelli, dott. Camelli, presente tra i visitatori, espresse, per averle esperimentate nelle istituzioni vercellesi, la sua ammirazione particolare per la scuola di diplomate in puericoltura dell'istituzione degli Amici dell'Infanzia.

La terza visita venne dedicata al Nido «Regina Elena» del Fascio Femminile a San Giusto, dove gli ospiti sono stati accolti dalla direttrice dott. Zanutti-Pieri, dalla delegata dei F. F., Carmela Rossi-Timeus, dalla Capogruppo Irma Ara e dalla patronessa Archi.

Ovunque gli illustri visitatori hanno espresso la loro ammirazione per l'efficenza delle istituzioni triestine.

La seduta pomeridiana

Nella seduta pomeridiana, presieduta dal prof. Cacace, il prof. Ivo Nasso, direttore della Clinica pediatrica della R. Università di Milano, ha svolto una importante relazione sul tema «L'allevamento del prematuro». Sono seguite le seguenti comunicazioni: dott. Domenico Bottacin, di Venezia: «Assistenza e accrescimento dei prematuri attraverso i consultori dell'O.N.M.I. di Venezia»; prof. Piero Brusa e dott. Giuseppe Sanna, di Milano: «Funzione dei surreni e loro contenuto in adrenalina nel bambino prematuro; esperienze sulle variazioni della temperatura cutanea e retale in seguito a stimoli termici nel bambino congenitamente debole»; dott. Sandro Ferro, di Venezia: «Sulla sorte tardiva dei prematuri ed immaturi illegittimi di Venezia»; prof. Armando Malagodi, di Ferrara: «Assistenza del prematuro nel Brefotrofio di Ferrara»; dott. Nello Finzi, di Trieste: «Sull'alimentazione concentrata del prematuro».

Sono seguite discussioni dei prof. Gismondi, Vaglio, Misasi, Calendoli e Gioseffi, ai quali hanno risposto i prof. Brusa e Nasso.

E' seguita un'interessante relazione del prof. Piero Redaelli, direttore dell'Istituto di anatomia patologica della R. Università di Catania, sul tema: «Anatomia patologica generale del sistema endocrino del feto e del neonato con brevi cenni di endocrinologia fetale».

Un ordine del giorno Gioseffi

In chiusa il prof. Gioseffi propone il seguente ordine del giorno, che viene approvato ad unanimità:

«Il IV Congresso nazionale di nipiologia, intese la relazione del prof. Nasso, le comunicazioni e la discussione svoltasi, assodato che nelle statistiche la mortalità per prematuri non accenna ad una sensibile diminuzione, riconosce la necessità che l'Opera nazionale Maternità ed Infanzia svolga un' azione tendente ad ottenere nelle cliniche ostetriche e nelle Maternità, dei reparti per prematuri affidati a pediatri, e che per i consultori per lattanti dell'O.N.M.I. nei centri minori sia assicurata la periodica assistenza di un medico specializzato in pediatria».

In serata il Preside della Provincia ha offerto ai congressisti un signorile ricevimento all'Albergo Savoia.

Oggi i lavori del Congresso saranno ripresi alle 8.30 e si concluderanno con la seduta delle ore 16. Alle 14.30 saranno continuate le visite alle istituzioni triestine per l'infanzia. Alle 18.30 avrà luogo una seduta amministrativa della Società Italiana di Nipiologia.

L'organizzazione del Congresso

Il Congresso di Trieste, sotto la guida animatrice del prof. Cacace e dell'avv. Pieri, con il concorso prezioso del Sindacato Medici e dell'Associazione Medica Triestina, ha avuto due intelligenti e infaticabili organizzatori nel dott. Mario Repetto, membro della Società Italiana di Nipiologia e segretario del Congresso, e nel dott. Bruno Ulcigrai, assistente dell'Ospedale Regina Elena, segretario della Commissione ordinatrice.

Grazie all'opera di questi due benemeriti, l'organizzazione del Congresso, che raccoglie a Trieste centinaia di medici e di personalità d'ogni parte d'Italia, è riuscita perfetta in ogni minimo particolare, tecnico, organizzativo, logistico, ecc., sì che anche da questo punto di vista la manifestazione può dirsi senz'altro riuscita in pieno. Al dott. Ulcigrai è affidata la mansione di segretario dei lavori scientifici.

Al Congresso nipiologico è presente, tra le molte personalità e i numerosi giornalisti e scrittori di cose scientifiche, il prof. Piccinini, 'direttore dell'Ufficio stampa medica italiana.

Gli importatori devono astenersi
da ordinazioni all'estero non autorizzate

La Sovraintendenza allo scambio delle valute, nell'esame delle numerose domande di importazione extra-contingente, che quotidianamente le pervengono, ha dovuto constatare che in molte ditte importatrici e perfino in enti pubblici è invalsa l'abitudine di procedere ad ordinazioni all'estero, e molto spesso di far spedire le merci ordinate prima di aver ottenuto le prescritte autorizzazione di importazione.

In questo primo periodo di funzionamento, la Sovrintendenza ha usato una certa correntezza nell'accoglimento delle domande di importazione presentate nelle suddette condizioni ed a favore delle quali gli importatori hanno invocato le circostanze relative agli impegni già assunti, alle notevoli spese di sosta delle merci e spesso ancora alla deperibilità dei prodotti da importare.

Ma poichè ragioni superiori rendono assolutamente necessario di contenere le importazioni negli stretti limiti previsti dalle disposizioni emanate dal Governo e dai nostri impegni coi Paesi esteri, la Sovrintendenza alle valute non può oltre consentire di essere posta dalla imprudenza o imprevidenza degli importatori di fronte al fatto compiuto, e perciò diffida gli importatori stessi ad astenersi assolutamente dal dar corso ad ordinazioni all'estero senza aver prima avuto o senza essere materialmente sicuri di avere in tempo debito un documento in base al quale l'importazione è ammessa. I danni che potranno derivare agli importatori dalla inosservanza di questa elementare linea di condotta, ricadranno su di loro.

Lezioni di pianoforte e violino alla Società Operaia. Per iniziativa del Dopolavoro della Società Operaia Triestina, vengono indette anche quest'anno delle lezioni collettive e individuali di pianoforte e violino. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro S. O. T. in via Emo Tarabochia 3, dalle 16 alle 20.

Il Dopolavoro «Acegat» in gita a Maniago. In occasione dei grandi festeggiamenti per la Natività di Maria Vergine che avranno luogo a Maniago domenica 8 settembre, il Dopolavoro dell'«Acegat» organizza a quella volta una interessante gita in automezzo, dove si visiteranno pure i grandi impianti e le centrali del Cellina. Partenza dalla sede, alle ore 5, per Monfalcone, Cervignano, Strassoldo, Palmanova, Codroipo (sosta), Casarsa, Valvassone, Spilimbergo, Sequals, Cavasso, Fanna e Maniago, indi a Montereale Cellina dove si visiteranno gli impianti, poi a Malnisio. Alla gita possono partecipare soci e simpatizzanti. Per prenotazioni rivolgersi in sede o dal camerata Brosch.

...el Partito
FEDERAZIONE

...Fasci del Carso. *Oggi, alle 15, ...re dei Fasci del Carso presie...rapporto delle gerarchie del Fa...Cace Aurémiane e, alle 17, quel...Fascio di Divaccia. Dopo il rap...ispettore riceverà i fascisti ed i ...i.*

...di preparazione politica. *I came... Corsi di preparazione politica ...vocati per le 14.30 di sabato 7 ...all'ingresso dei Magazzini Ge... passerella ferroviaria di S. An...essi visiteranno i Magazzini ed ...nno a due brevi lezioni teori...tecniche.*

M. V. S. N.

...ndo 5.a Legione M.D.I.C.A.T. *...lemetristi. Tutti indistintamen...appartenenti al corso telemetristi ...mandati di trovarsi domenica 8, ..., al Poligono di Servola per le ...ni.*

...premilitari. Tutti gli apparte...alla 5.a Legione M.D.I.C.A.T. ...assi 1914, 1915, 1916 e 1917 che ...obbligo di frequentare i corsi ...tari, sono comandati di presen...e 19 del giorno 7 corr. nella Ca... via Donadoni, Ufficio premi...

F. G. C.

...di San Giovanni. Adunata. *...Giovani Fascisti in forza a que...scio sono comandati di trovarsi ...sabato, in divisa, alle 15, alla ...del Boschetto.*

...di S. Giacomo. Ordine di adu...*tutti i Giovani Fascisti dipen... questo Fascio sono comandati ...venire, in divisa, all'adunata di ...sabato, alle 15, in caserma ...S. Giacomo 5). Contro gli as...ingiustificati verranno presi se...provvedimenti disciplinari.*

OPERA BALILLA

...Avanguardisti 640.a Legione. *...Avanguardisti e graduati in ...I, II, IV e V Centuria sono ...di trovarsi domani, sabato, ...al Centro convegno di via ...n. 20 (R. Istituto tecnico com...per prendere parte alle istru...tari che si svolgeranno il po...di ogni sabato. Gli apparte... III e IV Centuria dovranno invece alle disposizioni ricevute dai rispettivi comandanti di reparto. S'interviene in completa divisa.*

Gita a Montesanto di Gorizia con le Giovani Italiane. *Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla indice per domenica prossima, 8 settembre, una gita a Montesanto di Gorizia. Alla gita possono prendere parte le Giovani Italiane di tutti i Gruppi e le Piccole Italiane dei Gruppi: VI, X, XVII, XIX, XX, XXI e XXV. Le organizzate saranno guidate dalla Fiduciaria provinciale e da alcune dirigenti. Partenza dalla Stazione Centrale alle 6 e ritorno in città per le 21.39. Quota di partecipazione lire 6. E' prescritta la divisa normale. Le iscrizioni si accettano al Comitato provinciale (Ufficio Piccole e Giovani Italiane) ed alla Casa della Giovane Italiana fino a domani, sabato, alle 12.*

La commemorazione di S. E. Alfredo Rocco
al Giudizio arbitrale di Borsa

Prima che fosse iniziata la discussione della prima causa, fissata dopo le ferie, l'avv. Umberto Sternberg Montaldi, patrono di una delle parti, commemorò S. E. Alfredo Rocco, ricordando, come in occasione dell'estensione delle leggi patrie alle nuove Provincie del Regno, l'illustre Estinto, quale Ministro Guardasigilli, avvertita, con mirabile comprensione, l'importanza del Giudizio arbitrale di Borsa, ne abbia, con vantaggio dei nostri traffici, autorevolmente favorito la conservazione.

L'avv. Viterbo, patrono della controparte in causa, e quindi il dott. Marini, presidente del Collegio, si associarono alla commemorazione.

Vendita tessere della Fiera Campionaria di Praga. Si avvertono gli interessati che intendono visitare la Fiera Campionaria Internazionale di Praga, che presso la segreteria della Camera di Commercio Italo-Cecoslovacca di Trieste, via Mazzini 35, palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà, telefono 71-41, continuerà la vendita delle tessere della Fiera soltanto sino a domani sera. Una tessera costa lire 13 e dà diritto a notevoli riduzioni ferroviarie su tutto il percorso di andata e ritorno dalla stazione di partenza a Praga e all'ingresso permanente in tutti i reparti della Fiera, che si chiuderà domenica sera, 8 corrente. Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Camera di Commercio Italo-Cecoslovacca.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
5 settembre 1935-XIII	
Nati vivi	17
maschi 10, femmine 7.	
Morti	7
Nati morti	—
Matrimoni	6

Gli Avanguardisti del Dux a Roma
Un telegramma di S. E. Ricci al Prefetto

S. E. Ricci ha inviato a S. E. il Prefetto Tiengo il seguente telegramma:

«*Pregiomi comunicare che i reparti Avanguardisti per il Campo «Dux» sono arrivati ottimamente e in perfetta salute.* — Ricci».

Anche il presidente provinciale dell'Opera Balilla di Trieste ha telegrafato da Roma, comunicando che i reparti di Avanguardisti triestini sono giunti dopo un ottimo viaggio all'accantonamento ai Parioli. Tutte le giovani Camicie Nere godono ottima salute ed inviano entusiastici allalà alle gerarchie di Trieste e alle famiglie.

Un concorso del Comitato di S. Giusto

Il Gruppo di beneficenza del Comitato rionale dell'O. B. di S. Giusto bandisce un concorso di disegni sul tema «Italia marinara», i quali dovrebbero servire per una manifestazione futura in armonia all'attività della 298.a Legione marinara «E. Toti». Le norme del concorso sono le seguenti: 1) Al concorso possono partecipare tutti gli organizzati dell'Opera Balilla (Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane. 2) Il soggetto del bozzetto è libero e può essere eseguito a matita, acquarello, a tempera o ad olio. La grandezza del bozzetto non dovrà però superare la misura di cm. 50 per 50. 3) I bozzetti dovranno essere presentati alla segreteria della C. R. B. «E. Toti», in via del Castello n. 3, non più tardi del giorno 4 ottobre c. a. Ogni bozzetto dovrà essere contrassegnato da un motto il quale sarà ripetuto su una busta chiusa, contenente il nome, cognome e abitazione del concorrente ed il reparto cui appartiene. 4) Gli autori dei tre bozzetti giudicati i migliori riceveranno un'artistica medaglia ricordo. Inoltre al primo dei tre premiati sarà assegnato un libretto della Cassa di Risparmio Triestina per un importo di lire 50. 5) L'esposizione dei bozzetti avrà luogo a cura del Comitato organizzatore il giorno 6 ottobre, in una sala della C. R. B. «E. Toti», in occasione dell'annuale festa campestre. La premiazione avverrà per «referendum» mediante apposite schede distribuite a tutti gli intervenuti alla festa. 6) I lavori premiati resteranno proprietà del Comitato dell'O. B. di S. Giusto, il quale si riserva il diritto di proprietà su qualche bozzetto di suo gradimento. Tutti gli altri lavori saranno restituiti agli es...ri. 7) Informazioni e schiarime... possono avere seralmente presso la ...reteria della C. R. B. «E. Toti».

Il Ministro greco degli Esteri
di passaggio a Trieste

E' stato ieri di passaggio a Trieste, proveniente dal Pireo, il Ministro greco degli Esteri, Maximos, accompagnato dalla consorte. Il Ministro è ripartito per Salsomaggiore, da dove proseguirà per Ginevra.

All'elenco dei Caduti triestini, pubblicato domenica scorsa, va aggiunto il nome del sottotenente Antonio Borruso.

Corsi di ginnastica ritmica al Dopolavoro Pubblico Impiego. Col 1.o ottobre avranno inizio le lezioni di ginnastica ritmica della sezione femminile diretta dalla prof.a Margherita Lenardi. Le lezioni avranno luogo, due volte per settimana nella sala maggiore del Dopolavoro Pubblico Impiego in via Coroneo 15. Col 1.o ottobre avrà inizio anche un corso speciale di ginnastica ritmica per bambini figli di soci e dopolavoristi. Coloro che intendono far partecipare i loro figli al corso, possono provvedere alle iscrizioni aperte da oggi in sede, via Coroneo 15.

Musica sacra a Roiano. Nella ricorrenza della festa della Natività di Maria Vergine, durante la Messa delle 11.15 officiata da don Romano Lovisato, il coro e l'orchestra della Cantoria eseguiranno una delle più mistiche Messe del compianto maestro Giuseppe Rota. All'Offertorio il soprano Anita Milcovich canterà il sublime capolavoro del maestro Golinelli: «Ave Maria».

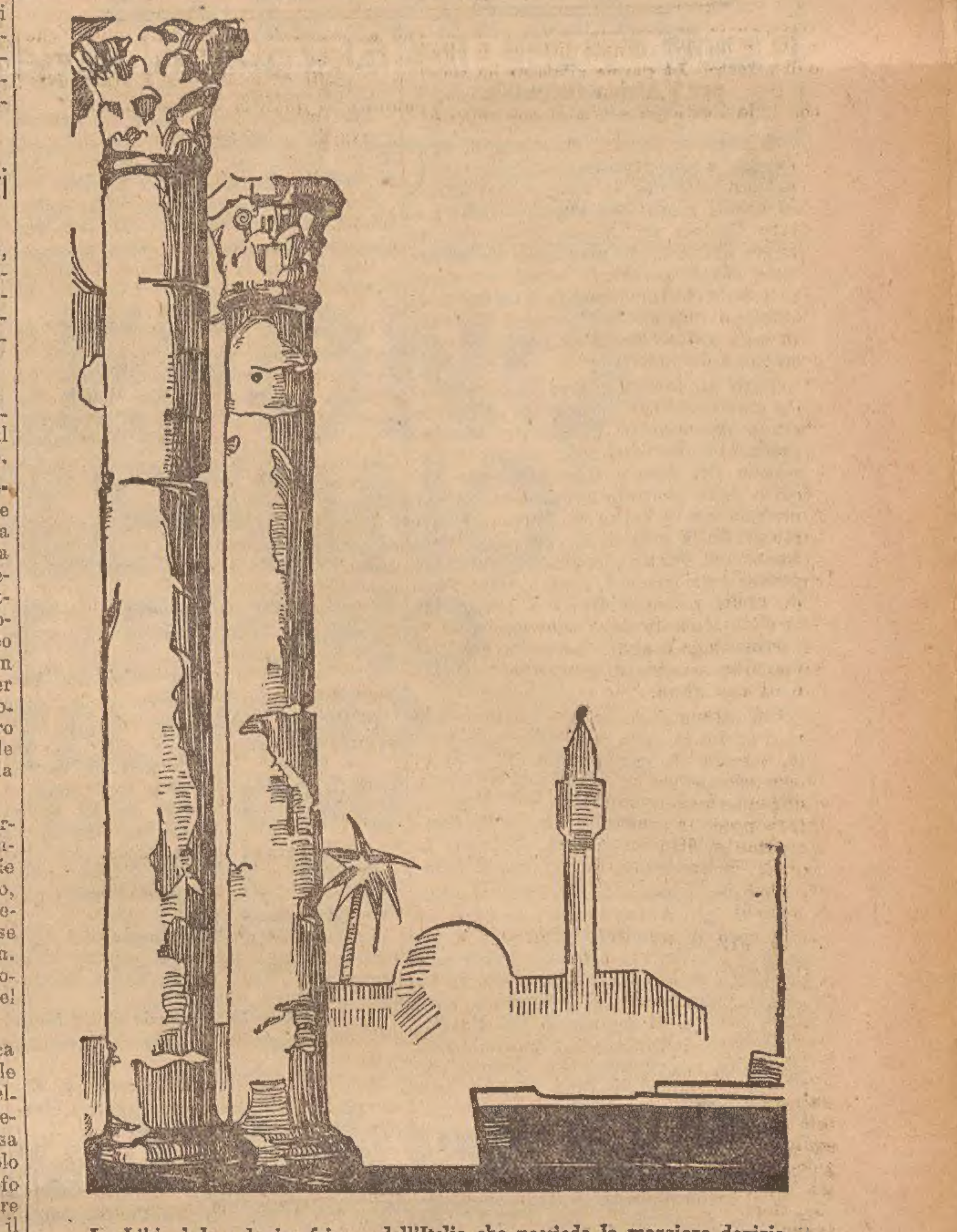
Pellegrinaggio a Barbana. Domenica 8 settembre, in occasione dell'annuale processione a Barbana, la parrocchia della B. V. del Soccorso indice un pellegrinaggio al Santuario della miracolosa Madonna di Barbana. Partenza dal molo della Pescheria alle 6 con un piroscafo dell'Istria-Trieste. I biglietti (adulti lire 9, ragazzi lire 5) si acquistano presso il negozio arredi sacri (ex via Rossini 26) e nella sacrestia della chiesa di S. Antonio Nuovo.

La morte di Erminia Paris. Ha destato largo e profondo rimpianto, e non soltanto nell'ambiente medico, la notizia della morte di Erminia Paris. Poche, si può dire, sono le famiglie triestine in cui la benemerita e popolare ostetrica non è entrata, col suo buon sorriso che infondeva sicurezza e coraggio, a salutare il nascere di una nuova vita: in trent'anni di attività, Erminia Paris ha visto nascere migliaia e migliaia di triestini, e dopo i padri ha avuto non di rado la ventura di veder nascere i loro figli e i nipoti. Venuta a Trieste giovanissima da Torre di Parenzo, aveva assolto la Scuola di ostetricia diretta dal prof. Velponer e, diplomata levatrice, era rimasta nella Scuola fino al 1924, epoca del pensionamento dell'illustre ginecologo. Poi aveva continuato infaticabile la sua opera, chiamata in ogni casa, per la fiducia ispirata dalla sua arte, per la gentilezza e la cordialità dei suoi modi, per la sua grande bontà e umanità che la rendevano subito amica. La sua morte, avvenuta l'altro ieri, per l'acuirsi di un'affezione al fegato, è una perdita dolorosa; a sessant'anni, Erminia Paris, fino a poche settimane fa, continuava la sua attività con la baldanza e la sicurezza antica. Ai familiari e congiunti porgiamo i sensi del nostro cordoglio.

Abbiate cura dei vostri denti,
da giovani...
per non doverne poi soffrire.
da vecchi...

... e ricordatevi che per godere a lungo di una dentatura sana ed efficente, è necessario adoperare regolarmente il SAPONE DENTIFRICIO GIBBS, che, grazie alla schiuma che produce, vi assicura denti sempre sani e bianchi, senza intaccarne minimamente lo smalto.
I vostri denti sono un patrimonio prezioso!
Sappiatelo conservare intatto adoperando il
Sapone Dentifricio GIBBS

S.A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO



La Libia è la colonia africana dell'Italia che possiede la maggiore dovizia di monumenti romani che, seppelliti da secoli dalla sabbia, il Fascismo ha riportato alla luce. I turisti restano soggiogati dalla maestà della città di Settimio Severo, Leptis Magna, dalle suggestive visioni di Sabratha, Cirene, Apollonia, ove le imponenti costruzioni romane hanno una loro particolare fisionomia in uno dei quadri più incomparabili: il Mediterraneo.

Leptis Magna ha veduto liberato dalla sabbia il suo Decumano, il Foro Vecchio, il Foro Nuovo, la Basilica, le Terme, la Via colonnata, il Mercato, il Ninfeo, templi pagani e cristiani, mosaici ed opere d'arte d'ogni genere. Sabratha ha visto riportare alla luce le sue vie, i fori, le basiliche, le fontane, le statue e il suo grandioso Teatro Romano che al termine dei restauri apparirà uno dei più grandiosi monumenti lasciati da Roma nelle sue provincie d'oltremare.

La Libia è perciò oggi una delle mète internazionali del turismo e la sua vita economica riceve dalle correnti turistiche nuove sorgenti di vita. *L'Avvenire di Tripoli*, il quotidiano della Libia che si pubblica nella capitale della Libia, illustra quotidianamente lo sviluppo della nostra grande Colonia ed è letto da diecine di migliaia di Italiani, stranieri, di indigeni; concessionaria è l'Unione Pubblicità Italiana, Milano, Piazza degli Affari e sue Succursali.

L'AVVENIRE DI TRIPOLI
QUOTIDIANO POLITICO
FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Il grande raduno dopolavoristico di Parenzo

Mentre ferve nei Dopolavoro cittadini la preparazione per la partecipazione alla grande festa dopolavoristica di Parenzo passiamo in rassegna le parti del programma stabilito per la bella manifestazione.

Il programma della giornata

La partenza dell'ingente massa di dopolavoristi avrà certamente quel tono festoso che distingue le più caratteristiche e più importanti iniziative popolari. Dodici piroscafi saranno allestiti per sontenere i partecipanti. La traversata sarà allietata dalle bande e dai cori che saranno ripartiti possibilmente su tutte le imbarcazioni.

Contemporaneamente alla partenza dei piroscafi verrà dato il via a 24 imbarcazioni da regata che, rimorchiate fino a Parenzo, prenderanno parte a una importante gara velica per le categorie tipo «stella» e «sei m. classe nazionale». I gitanti assisteranno a queste regate dal bordo dei piroscafi, cioè in una posizione quanto mai vantaggiosa per osservare la capacità dei nostri skippers che tante affermazioni raccolsero in questa fortunata stagione velica.

Le associazioni parentine saranno alle banchine per porgere il benvenuto della città ai graditi ospiti. Immediatamente le colonne dei dopolavoristi, a gruppi, con la guida degli ospitanti, si recheranno a visitare i principali monumenti cittadini e in modo particolare le costruzioni romaniche di cui la ridente cittadina va giustamente fiera. Sarà interessante rilevare la quantità di vestigia medioevali e venete che testimoniano, non meno della parlata e delle superbe tradizioni patriottiche, l'antica, romana origine di questa terra.

Un convegno auto-motociclistico

La visita continuerà poi ad un genere tutto diverso, ma non per questo meno simpatico ed accetto, ai chioschi, appositamente allestiti, con l'esposizione dei vari tipi di uva e le rivendite con degustazione spicciola di vini. Siamo certi che per le preventive disposizioni sui prezzi e per l'abbondanza e la scelta dei prodotti offerti quest'iniziativa avrà tutto il gradimento dei partecipanti i quali potranno non solo consumare sul posto, ma potranno provvedersi altresì di una buona scorta da portare in città. Circa il vettovagliamento è bene annunciare che malgrado gli sforzi degli esercenti delle trattorie e degli alberghi, sarà opportuno che una parte provveda il pranzo dal sacco e ciò solo per non dare soverchio ingombro in determinate ore ai posti di ristoro. Per i buonguustai è stato provveduto con una rivendita economica dei vari frutti della pesca che verranno serviti caldi in altri appositi chioschi, autorizzati anche alla vendita del vino.

Non ripeteremo tutto il programma delle gare sportive e dei festeggiamenti. Citeremo solamente le manifestazioni che per il loro carattere spettacolare hanno la maggiore attrattiva.

In primo piano di questa adunata sta il convegno automobilistico e motociclistico. Numerosissime macchine riverseranno in quel giorno a Parenzo da tutte le città istriane i centauri e gli automobilisti che con la loro presenza saranno alla loro volta graditi ospiti dei gitanti. Molto interessante riescirà certamente anche la gara ciclistica a cui numerosi campioni hanno dato la loro adesione. Dopo le manifestazioni ginniche ed i tornei di pallacanestro, bocce e tiro alla fune, le manifestazioni avranno per teatro il porto dove verrà disputata la traversata del bacino a nuoto (m. 550) e la gara di canottaggio a yole a 4 vogatori.

Ma dove le manifestazioni avranno un carattere più esteso e popolare sarà quando verrà dato il via ai numerosi carri addobbati che parteciperanno al corso dell'uva. Qui la festa dell'uva, che è il primo, se non l'unico motivo dell'adunata, avrà il suo vero inizio. I cori dopolavoristici parte sui carri e parte sugli spiazzi, alterneranno con le bande il programma musicale.

Carri vendemmiali e danze all'aperto

Negli intervalli tra la visita ed i festeggiamenti i partecipanti potranno usufruire delle vaste spiagge circondate da pinete per fare con comodo il loro bagno. Il programma riserva pure il ballo all'aperto. Questo sarà allestito in modo che tutti ne siano accontentati. Non è difficile dire che anche seguendo superficialmente lo svolgimento della festa il soggiorno in questa graziosa cittadina volgerà troppo presto al termine ed i partecipanti lasciando a malincuore i ritrovi e lo spettacolo delle ultime gare umoristiche si avvieranno per l'imbarco.

Alla fine una imponente fiaccolata in mare darà il saluto di Parenzo ai partenti, che non meno festosamente, ritorneranno alle loro case serbando certamente un lieto ricordo della giornata.

L'on. Delcroix a Parenzo

PARENZO, 5

Proveniente da Capodistria è giunto ieri l'altro nella nostra cittadina l'on. Delcroix, accompagnato dalla signora e dalla medaglia d'oro Guido Slataper. Il graditissimo ospite è stato ossequiato dalle autorità. Dopo visitata la Basilica Eufrasiana, manifestò il desiderio di fare il giro archeologico di Parenzo, nel quale fu accompagnato dal segretario cav. Moro e dal cav. G. Greatti. Dopo circa due ore di permanenza, ripartiva per Rovigno salutato dalle autorità e da un folto gruppo di cittadini che, saputo dell'improvvisa visita dell'illustre ospite, si erano adunati presso al luogo della partenza.

Un'imponente manifestazione a Pirano per l'Africa Orientale

PIRANO, 5

L'interesse ognora crescente di ogni categoria di cittadini per gli storici avvenimenti che si stanno maturando in questi giorni nei riguardi delle nostre Colonie dell'Africa Orientale, ha avuto iersera, in previsione delle notizie che si sarebbero avute sui risultati delle conversazioni di Ginevra, uno sviluppo impreveduto e che è sboccato in una calda ed entusiastica manifestazione di popolo.

Tutti gli iscritti alle varie istituzioni del Partito verso le ore tarde della sera erano incominciati ad affluire spontaneamente alle varie sedi, mentre il Comando del Fascio Giovanile, che nel corso della giornata aveva disposto per un servizio di turno di Giovani Fascisti presso la sede ed in centralino telefonico del Partito, ordinava l'adunata generale dei giovani, i quali, dopo l'ora di cena, incominciarono a percorrere la città al canto degli inni nazionali e, serrati nei ranghi, presentavano un magnifico quadro di giovanile baldanza e di disciplina.

Ciò accrebbe ancor più l'attesa e la viva curiosità della popolazione, la quale, mentre le varie radio, in uno al comunicato sui risultati di Ginevra, diffondevano le cronache del Regime, incominciò ad affluire in modo veramente insolito in piazza Tartini la quale, in breve ora, nereggiava di folla.

Quando, verso le 21.30, i Giovani Fascisti e gli Avanguardisti marinai si disposero in quadrato attorno alla lapide dei Volontari piranesi caduti nella guerra di liberazione, il popolo tutto accorse, mentre alti si levavano i canti e gli evviva. Il segretario del Fascio, circondato dall'intero Direttorio, parlò alla folla, ricordando l'ora decisiva per i destini imperiali della Patria, ora nella quale i piranesi, sempre pronti e preparati al sacrificio volontario ed alla bellezza dell'offerta, ripetono innanzi alla lapide dei loro Caduti gloriosi il grido d'amore, di fede, di disciplina e di sacrificio per l'Italia. Se sarà necessario — ha detto veemente il segretario del Fascio — tutto il popolo di Pirano sarà un blocco compatto di volontà disciplinata e di fede, come quello che il Duce, in nome della Maestà del Re, salutò nella conca di Ronzone».

Una esplosione di vivo entusiasmo salutò le nobili parole del segretario del Fascio, il quale, in chiusa, diede il saluto al Re e al Duce, cui la marea di popolo rispose con voce potente, fra rinnovate altissime acclamazioni. Le formazioni giovanili marciarono, quindi, attraverso la città, cantando, mentre la piazza lentamente si sfollava.

Obbligazioni Città di Trieste

Il Podestà rende noto che alla 21.a estrazione delle obbligazioni del prestito della città di Trieste dell'anno 1914, la quale ha avuto luogo addì 2 settembre a. c., vennero sorteggiate, in base al piano di ammortamento, dodici serie e precisamente le seguenti: 525, 47, 10, 136, 199, 312, 657, 723, 116, 32, 724, 209.

Le obbligazioni estratte verranno rimborsate sei mesi dopo l'estrazione presso il tesoro comunale, via A. F. Nordio n. 11, al ragguaglio di lire 60 per ogni 100 corone di obbligazioni non convertite, mentre le obbligazioni convertite saranno rimborsate alla pari.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Erminia Paris, dalle famiglie Podrecca-Zolia lire 30 pro Congr. di Carità; dal dott. Antonio Palci lire 20 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Mario Bortolotti, dai funzionari del «Traffico Merci» lire 90 pro Fondo M. Trauner.

Per onorare la memoria di Francesco Stranschi, dalla famiglia Contento lire 20 pro Oratorio Salesiano.

Per onorare la memoria dell'ing. Ettore Gentilomo, da Maria Grazia e L. Joe Sabec lire 20 pro Fascio di Villa Opicina (assist. inv.); da Wanda Slataper lire 15 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Leonardo Cominotto, dalla ditta Masutti e Comunotto lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 50 pro O. Balilla.

Per onora la memoria della madre del collega dott. Acquavita, dai funzionari della Provincia lire 160 pro Consorzio antitubercolare.

Per onorare la memoria di Gisella Perdich, da N. N. lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Antonio Bassa, dal dott. Demetrio e Zeffy Giorgacopulo lire 25 pro Ospedale Regina Elena.

Per onorare la memoria di Santo Deffent, dalla famiglia Duilio de Castro lire 20, da Argia Crovat lire 10, dalle figlie e nipoti lire 50, da Lea Bidoli lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Joe Croft, da Juliette Favre (Lugano) lire 20 pro Guardia Medica.

Nel trigesimo della morte del loro adorato Arrigo, dalla sua desolata Alma lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per un triste anniversario, dalla famiglia Boschian lire 40 pro Soc. Alpina delle Giulie.

Nel V anniversario della morte di Ermanno Micheli, dalla sorella Maria Marchiò lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Etta Del Giglio, dalla famiglia Petronio lire 15 pro Congr. di Carità.

Da K. S. lire 10 pro Confraternita israelitica di misericordia.

Per onorare la memoria di Luigi Degrassi e Giorgio Bonifacio, dalla famiglia Renato Del Negro lire 30 pro «Dimm» (Circolo Alberghiero, vedove ed orfani).

Nella ricorrenza della morte di Enrico Violin, dal figlio Enrico lire 10 pro Istituto Rittmeyer.

La carovana del "Raci" di Trieste per il XIII Gran Premio a Monza

Si avvertono gli interessati che presso la segreteria della Sede provinciale del «Raci» sono in vendita i biglietti a prezzo di favore per i soci. Dato il limitato numero di biglietti disponibili e la grande richiesta per l'eccezionale manifestazione, si invitano gli interessati a voler ritirare al più presto detti biglietti per non rimanerne sprovvisti.

Come già comunicato, il «Raci» di Trieste organizza una carovana alla volta di Monza, in occasione del «XIII Gran Premio d'Italia», che mai come quest'anno ha raccolto una sì numerosa schiera di assi del volante. A tutti i partecipanti della nostra Sede con macchina, verrà offerto gratuitamente un artistico S. Cristoforo in smalto, un guidone sociale ed un biglietto della Lotteria di Merano ed un distintivo per paravento.

Le iscrizioni si chiudono nella mattinata di sabato 7 corrente. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria sociale.

Il miglioramento del servizio sulla linea Trieste-Opicina

Ieri la Società delle Piccole Ferrovie, che gestisce l'elettrovia di Opicina, prese un provvedimento assai opportuno: quello di far cessare le corse miste con trasbordo dall'autocorriera al carrozzone elettrico, e di prolungare invece la corsa dell'autocorriera fino a Opicina e rispettivamente, in discesa, fino a Trieste. E' un notevole miglioramento della situazione creata dalla rottura del cavo d'acciaio. L'autocorriera parte ogni tre quarti d'ora, con orario stabilito, e soppperisce ai bisogni normali della linea, per quanto riguarda le comunicazioni di necessità fra Trieste e l'altipiano. Naturalmente, essa non può accogliere tutto il numero di passeggeri che in giornate eccezionali trovavano posto nei belli e comodi carrozzoni dell'elettrovia: quindi il trasporto di persone risulterà in ogni caso diminuito.

L'incidente della rottura della fune ci ha procacciato numerose lettere, anche da persone molto competenti e ragguardevoli, le quali prendono motivo dall'accaduto per sollevare tutto il problema delle comunicazioni con Opicina; e propongono soluzioni radicali, quali sarebbero una filovia, una trenovia su strada maestra ed altri che vengono naturali alla mente. Di questo problema, la Società delle Piccole Ferrovie non ha mancato di occuparsi quando fu deciso di affrontare la spesa cospicua del rinnovamento di tutto il materiale; e fu anche chiamato a Trieste il più competente tecnico italiano in fatto di comunicazioni stradali. Egli studiò la situazione sul posto, per tre giorni interi, e finì col dare il consiglio di mantenere in vigore la elettrovia attuale, che si raccomandava sotto tutti gli aspetti. Gli autobus sarebbero stati economicamente svantaggiosi, per il troppo rapido deperimento, e una filovia sulla Strada Nuova di Opicina avrebbe dovuto vincere lunghe pendenze mal tollerate da questo mezzo di locomozione. Perciò egli consigliava di mantenere la elettrovia e di migliorarla, e questo si è fatto.

Ora che il servizio provvisorio è divenuto tollerabile, aspettiamo dunque che il guasto della fune sia riparato, ossia che il prossimo arrivo della fune nuova assicuri la ripresa del servizio completo e normale. Non dimentichiamo che i carrozzoni dell'elettrovia sono di una comodità insuperabile, e possono trasportare, senza troppo disagio, un numero di passeggeri, che sarebbe del tutto incompatibile con qualunque altro mezzo di locomozione.

TEATRI E CONCERTI

Bufera teatrale del passato

L'altro giorno è morto a Londra, in età di 77 anni, il maestro Isidoro de Lara, il cui nome ci ricorda uno dei più clamorosi episodi di malumore del pubblico al nostro Teatro Verdi. De Lara era un musicista notissimo nella società cosmopolita europea, frequentava le più alte sfere, aveva fatto rappresentare la sua prima opera a Montecarlo, e ne scrisse poi parecchie, che ebbero sempre la loro prima rappresentazione nell'uno o nell'altro teatro dei più svariati Paesi. L'ultima di tali opere andò in scena tre anni fa a Budapest. Avendo studiato al Conservatorio di Milano, egli capiva però che la consacrazione non poteva venirgli se non da un successo nei grandi teatri d'Italia, e a questi sommamente teneva. Per un certo tempo egli rivolse dunque all'Italia tutte le sue aspirazioni; e il primo tentativo fu fatto a Trieste, il secondo a Milano. Nè l'uno nè l'altro furono fortunati. A Trieste presentò al Verdi, nel 1898, un'opera di soggetto irlandese, «Moina», per la quale aveva fatto scritturare nientemeno che la Bellincioni, e che si diede una sera sola, con grande burrasca; a Milano due anni dopo, egli fece rappresentare alla Scala un'opera spettacolosa, «Messalina», con Toscanini in orchestra e Tamagno sulla scena e nemmeno questa si sostenne.

A Trieste la serata della «Moina» fu una di quelle chiassate teatrali che restano memorabili. Mancava nel pubblico, è giusto dirlo, ogni simpatia preventiva. Il lusso da gran signore sfoggiato dal maestro, la leggenda di una pelliccia tanto ricca che non s'era mai vista l'uguale, la presenza a teatro della principessa Alice di Monaco, sua allieva, tutta sfolgorante di gioielli, il rinforzo straordinario della «claque», erano cose che davano ai nervi a un pubblico come quello d'allora. Molte volte però si è visto che, anche con tali precedenti, opere di vero valore si salvano e talora s'impongono. La «Moina» invece non riuscì a interessare; e quando s'incominciò a sentire, già nel primo atto, un'entrata di pifferi, che poi insistentemente si ripeteva ad ogni occasione, il pubblico capì che su quei pifferi l'opera sarebbe morta. Difatti, a ogni ritorno della pifferata i clamori crescevano; la Bellincioni, indignata, cantava con sempre meno colore e con una faccia sempre più tempestosa; e infine il pubblico zufolò come un sol uomo sull'aria dei pifferi. Questa fu la caratteristica d'una serata nera teatrale, che molti ancora ricordano. Del resto il De Lara era molto stimato nei circoli mondani londinesi e parigini, specialmente come compositore di melodie per canto.

La riapertura del Teatro Nazionale

Il Teatro Nazionale ha riaperto ieri i suoi battenti, dopo la chiusura estiva, ad una vera folla di spettatori, i quali hanno ammirato la superba interpretazione di Wallace Beery, piacevolissimo protagonista del «Grande Barnum», accanto ad Adolphe Menjou e a Virginia Bruce. Lieta ripresa, in occasione della quale è stato fatto dalla Direzione del Teatro gentile e gradito omaggio di fiori alle signore.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Successo: «Donne di lusso», lo spettacolo incantesimo del 1935 con Dick Powell, Glenda Farrell, Gloria Stuart. Segue «Ebbrezza bianca» col campione olimpionico di sci Sven Utterstroem.
Nazionale. 16.15: Successo entusiastico: «Il grande Barnum», con Wallace Beery.
Excelsior. 16.30: Successo: «Parata di primavera», con Franziska Gaal, la celebre «soubrette» ungherese. Musica di Robert Stolz. Regia di Geza von Bolvary.
Supercinema Eden. 16: Grande successo di «Sogno d'estate... sogno d'amore», con Ann Harding e Nils Asther. Seguirà Preludio wagneriano e Topolino.
Fenice. 17.15: Première: «Celiuskin», il famoso colosso russo. Varietà Comp. Fantocci lirici Yambo.
Italia. 16: «Lorenzino de' Medici», grande capolavoro, con il bravo Alessandro Moissi. Lire 1.
Regina. 16: «Peccati veci...», commedia brillantissima e film delizioso «Angeli senza Paradiso», con Martha Eggerth.
Impero. 16: «Serenata», con Nils Asther. Domani: «Mascotte dell'aeroporto», con Shirley Temple.
Reale. 16: «La donna nuda», un capolavoro di grande attesa. L. 1.
Garibaldi. 16: «La grande menzogna», con I. Dunne e C. Bickford. Topol.: «La piccola Musmè a Tokio». L. 1. Ultimo giorno.
Novo Cine. 16: «La bella maledetta», un film russo dal più grande successo. L. 1.
Massimo. 15.30: «Babuna»; 60.000 miglia sull'Africa nera. Grandioso. Interessante. Seguirà Buster Keaton in «Marinaio d'acqua dolce» (II visione). Lire 1.
Moderno. 16: «Incatenata», con Joan Crawford e Clark Gable. Varietà Jazz Yessipowa.
Armonia. 15.30: «Marcia Rakoczi», C. Horn. Nuova varietà De Rosè-Pekins.
Odeon. 16: «Così finì un amore», drammatico, con Paula Wessely e Willy Forst.
Savoia. 16: «Gli amori di una spia», con Myrna Loy e George Brent. Topolino.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 10.30: «Anime alla deriva», uno scorcio di vita tragica di passione e di dolore con Dorothy Jordan. Topolino.
Aurora. 16: «Andiamo a lavorare», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Grande successo. II posti L. 0.80.
Azzurro. 16: «Conoscete Mister Smith?», colosso Metro con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Belvedere. 16: «L'imprevisto», con Paul Muni e Glenda Farrell. Emozionante, sorprendente.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Chiuso per fine stagione.
Dancing Excelsior - Barcola. 20.30: Serata di gala. Venerdì «chich». Lotteria regali. Successo delle Sister Baby.

I "Fantocci lirici di Yambo" debuttano oggi alla Fenice

Con la riapertura del Teatro Fenice per la ripresa delle rappresentazioni cinematografiche, hanno inizio anche gli spettacoli di varietà — antica tradizione del popolare locale — ed a rendere maggiormente brillante il debutto è stato scelto un «numero» di grande attrazione: i «Fantocci lirici di Yambo» reduci da una fortunata «tournée» attraverso la Spagna e le Canarie, ove hanno ottenuto successi molto calorosi. Il nostro mondo piccino esulterà indubbiamente per la lieta notizia e anche i grandi saranno felici di poter accorrere alla Fenice per ammirare quelle che sono state battezzate «le marionette miracolose». Negli spettacoli d'oggi, i «Fantocci» si esibiranno nell'opera bum-bum «Il Trovator, io fremo!», alla quale farà seguito il «Gran teatro di varietà» composto di artisti dalla testa di legno.

Il concerto di una pianista concittadina a Badgastein. La concittadina pianista Ilse Matosek ha eseguito lunedì scorso, nel lussuoso Circolo di Badgastein, un concerto di Mozart, con accompagnamento d'orchestra, suscitando nello scelto uditorio, vivo interessamento e calorosi applausi. Alla valente pianista i nostri rallegramenti.

Radio Gruppo Nord

Programma del 6 settembre 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario e lista delle vivande. — 9.45: Radiocronaca della cerimonia di inaugurazione della VI Fiera del Levante a Bari con l'intervento di S. M. il Re. Discorsi del Podestà di Bari e del Presidente della Fiera. — 11.30: Quintetto diretto dal m.o F. Limenta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Orchestra da camera Malatesta. — 14: Borsa - Dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Il nano Bagonghi: Radiochiacchierata e giochetti enigmistici. — 17.5: Convegno internazionale degli ex-combattenti a Roma - Radiocronaca dell'omaggio al Milite Ignoto. — 17.20 (circa): Marce militari (dischi). — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo. — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Notiziario in lingue estere. — 19.40: Cronache italiane del turismo. — 19.50: Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.40: **Musiche popolari francesi** dirette dal m.o Tito Petralia. — 21.15: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. — 21.30: **Varietà.** — 22: Notiziario. — 22.15: Musica da ballo dal caffè De Ferrari di Genova (Orch. Pierotti).

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 5

Gli Avanguardisti partenti per il Campo Dux. L'altra sera, provenienti da Trieste, sono transitati gli Avanguardisti che partecipano al Campo Dux di Roma, e tra essi si trovava la squadra cittadina. Alla stazione convennero il segretario politico cav. Pietro Mortarini, le rappresentanze delle associazioni d'Arma e la fanfara degli Avanguardisti, che sonò applaudita gli inni della Patria. I partenti sono stati oggetto di una manifestazione entusiastica.

Per la VI festa dell'uva. E' già stato formato il Comitato comunale organizzatore della VI festa dell'uva, che si riunirà in seduta domani sera, presso il Municipio.

Premiazione della squadra ginnica del Dopolavoro. Ieri sera, nella sede del Dopolavoro comunale, si è proceduto alla consegna dei premi conferiti alla squadra ginnica del Dopolavoro, che ha partecipato al VII concorso ginnico di Roma. La manifestazione è stata caratterizzata da un simpatico gesto, da parte dei componenti la squadra, che hanno offerto un'artistica targa ricordo al loro istruttore camerata Angelo Ceriani.

I balli. Sabato sera si terranno i consueti trattenimenti danzanti alle sedi del Dopolavoro comunale e del Dopolavoro impiegati e professionisti.

Gita della Mutuo Soccorso. Domani mattina alle 5, numerosi soci della Società di Mutuo Soccorso si porteranno in gita con un autocarro attrezzato alla volta di Fusine Laghi, con fermata al Predil. Il ritorno si effettuerà per Caporetto, Cividale del Friuli ove verrà consumata la cena.

Ciclista contro un autocarro. Il quindicenne Giovanni Rossi di Giovanni, da Duino, mentre ieri alle 18 scendeva in bicicletta la via Randaccio, andava a cozzare contro l'autocarro T S 7958, cadendo al suolo. Trasportato prontamente all'ospedale Vittorio Emanuele III, il medico gli riscontrava lesioni al viso e alle mani. Guarirà in quindici giorni.

Ottuagenaria precipitata in un crepaccio

UDINE, 5

Certa Maria Cedolini, di anni 80, da Fusea, recandosi ieri sul monte omonimo, scivolava lungo una salita e precipitava in un crepaccio, trovandovi la morte. Il suo cadavere è stato rinvenuto dai familiari che, non vedendola rincasare, si erano messi alla sua ricerca.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Iscrizioni alla R. Scuola "Guido Corsi"

La direzione della scuola «Guido Corsi» comunica che col giorno 14 settembre cessano le iscrizioni per gli alunni interni della scuola promossi o respinti nello scrutinio finale di giugno e per gli alunni di nuova iscrizione. Dal 24 al 29 settembre si accetteranno le iscrizioni soltanto per gli alunni che devono sostenere gli esami di riparazione.

L'autocorriera dei rifugi

Sabato partirà alla volta di Plezzo, Passo del Predil e di Nevea l'autocorriera dei rifugi, che farà ritorno a Trieste domenica sera. La Società Alpina delle Giulie ha indetto per l'occasione escursioni ai rifugi Timeus, Suvich, Sillani e Corsi. Le iscrizioni sono aperte fino alle 20.30 di stasera. Informazioni telefoniche presso l'Alpina delle Giulie (4103) e presso l'Ufficio Turistico dell'Adriatico (8955).

Giuoco di tombola a S. Giacomo

Il popolare giuoco di tombola a favore della Casa rionale Balilla «R. Pitteri» avrà luogo domenica 8 corrente alle 17. Sono in palio 2400 lire di vincite, suddivise in lire 200 per la quaterna, 300 per la cinquina, 1500 per la prima tombola e 400 per la seconda tombola. Prima del giuoco, un concerto di musica varia, sostenuto dalla banda cittadina.

Convocazione Arditi d'Italia. Tutti gli Arditi sono convocati in sede (Casa del Combattente) per le 20 di questa sera. Particolare raccomandazione è rivolta agli ufficiali.

L'orario del Pubblico Registro Automobilistico e dell'Ufficio Commissioni è stato così modificato: dalle ore 9 alle ore 12, dalle ore 15 alle ore 17 (escluso il sabato).

Banda cittadina «G. Verdi». I componenti la banda cittadina sono invitati alla prova d'assieme, che si terrà oggi, alle 21, nella sede sociale di via Leo 11.

Ballo al bagno del Dopolavoro Ferroviario. Domenica dalle 20 in poi, allo stabilimento balneare del Dopolavoro Ferroviario si terrà il solito trattenimento danzante per i soci e possessori delle tesserine invito anno XIII.

Tre bambini sperduti rinvenuti dai vigili urbani

I vigili urbani del V Settore (via della Guardia, San Giacomo) hanno rinvenuto ieri sulla strada tre bambini sperduti, che non hanno saputo dare ragguagli sulla loro identità e abitazione, ragione per cui i bravi vigili, dopo averli nutriti, hanno accompagnato i tre bambini all'alloggio popolare Sandrinelli di via Pondares.

Dei tre sperduti, uno è un maschietto dell'apparente età di 5 anni e due sono bambine di circa 3 e 4 anni rispettivamente. I genitori potranno rivolgersi, per prelevarli, al Comando dei vigili urbani, in via Madonna del Mare n. 13.

Un grave investimento ciclistico

La bambina Maria Schuber, di 3 anni, abitante in S. Maria Maddalena inferiore-Piano S. Anna 913, rincorrendo ieri nel pomeriggio nei pressi di casa sua un'altra bimbetta della stessa età, fu investita da un giovane ciclista, il quale si dirigeva verso S. Sabba. Gettata a terra, mentre il giovane continuava la sua corsa, ebbe disgraziatamente fratturata la gamba sinistra, sicchè i genitori dovettero portarla all'Ospedale «Regina Elena», ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno.

Automobile urtata da un camioncino

Ieri, alle 16, a Barcola, in vicinanza dei giardini, un camioncino dell'«Acegat», tagliava la strada ad un'automobile che si dirigeva verso città. Nell'urto l'automobile rimaneva gravemente danneggiata, mentre il conducente, per fortuna, non riportava che lesioni leggere. Il vigile urbano Sturmega, assunse i rilievi sul fatto.

Battaglia di donne

Il cielo era tempestoso, pareva che le nuvole pesanti, nere, dovessero sbroccare in un temporale, ma in cielo, come in tutta questa asfissiante, noiosa, stucchevole estate tutto fra i nembi si accomodò senza un lampo, senza un tuono, e senza una goccia di pioggia. Questo per dire che se fosse scoppiato un temporale in cielo, accompagnato da un buono scroscio di pioggia, due donne, Rosa Pasich e Clelia Cecchini, non avrebbero avuto bisogno di recarsi all'ospedale Regina Elena per farsi medicare le lesioni riportate nel duello, il cui movente era la gelosia.

L'aspra tenzone si svolse in via San Marco, dove le due rivali si incontrarono. Più destra nel lavorare di mani la Rosa avrebbe avuto vittoria completa, mala Clelia, più strategica, riusciva a cacciare l'avversaria presso una venditrice di limonata sospingendola contro la bancarella, dalla quale, afferrato un bicchiere, colpiva con lo stesso la Rosa alla testa. Le grida della venditrice di limonata che vedeva in pericolo la propria baracca fece agglomerare folla di gente e le due avversarie furono divise e allontanate.

Vi era pericolo che s'incontrassero all'ospedale Regina Elena, ma vi si recarono a distanza di mezz'ora l'una dopo l'altra: la Rosa per farsi medicare la ferita lacero-contusa al parietale destro, la Clelia, per graffiature alla faccia e ferita lacero-contusa alla mano sinistra. Tutto si svolse in mezza ora: dalle 17 alle 17.30.

Il monopattino contro l'auto

Ieri nel pomeriggio, mentre si divertiva con un monopattino davanti al portone di casa sua, lo scolaro Rodolfo Turchetto, di 10 anni, abitante in vicolo S. Fortunato n. 5, andò a sbattere contro il parafango di una «Balilla» che scendeva verso città. Caduto a terra, potè cavarsela con una semplice ferita lacerocontusa alla fronte; comunque l'autista stimò opportuno trasportarlo all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno dichiarò trattarsi di cosa guaribile in 10-15 giorni.

La caduta di un muratore da un'impalcatura

Il muratore Giuseppe Perian, di 34 anni, abitante in Guardiella-Timignano n. 1682, lavorando ieri nel pomeriggio in una casa che si sta costruendo in via delle Cave, cadde da un'impalcatura alta un paio di metri producendosi una ferita lacero-contusa alla faccia in corrispondenza della bocca e la frattura di due costole dell'emitorace destro. Le prime cure gli furono prestate sul posto da un sanitario della Guardia medica, con la cui autolettiga fu inviato all'Ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici lo giudicarono guaribile in quattro o cinque settimane.

Due feriti in uno scontro automobilistico

GORIZIA, 5

Questa sera verso le 22, sullo stradale della Mainizza un autofurgoncino della ditta in stoffe Degano di Udine, si è scontrato violentemente con una carretta di proprietà del macellaio Guerrino Toros, di 32 anni, da Mossa e dimorante a Gorizia. Nel cozzo violento il Toros è stato sbalzato a terra ed ha riportato la frattura esposta della tibia sinistra. Il cavallo invece, colpito in pieno, è rimasto ucciso sul colpo. Uno dei due che si trovavano sulla macchina, certo Giovanni Calderari, di 17 anni, ebbe a ferirsi in modo abbastanza grave alla gamba sinistra.

Soccorsi prontamente dalla Croce Verde i due feriti furono accolti all'ospedale comunale di Gorizia.

Il più grave, il Toros, è stato giudicato guaribile in una sessantina di giorni. Sul posto si è portata immediatamente la Commissione per gli accertamenti di legge.

Rivendite de "Il Pic[colo] in alcune città del R[egno]

BARI: S. A. F. (Edicola Fiera del Levante).
BOLOGNA: F. Gaspari, Por[ta] dernissimo (Edicola) Fra[telli] spari (Agenzia Giornalisti[ca] Indipendenza 43 - S. A. F. Stazione).
BOLZANO: Anna Dietrich, Vittorio Emanuele III - S[...] (Edicola Stazione).
BRINDISI: A. Gargiulo, Via [...] (Agenzia).
CIVITAVECCHIA: S. A. F. Stazione).
FIRENZE: S. A. F. (Edic[ola] zione) - Malinconi Dino, Portici ang. Porta Rossa (E[...]
GENOVA: A. Morchio, Piaz[za] Felice (Agenzia) - GENOVA ZIONE PRINCIPE: S. A. F[...]
LA SPEZIA: cav. G. D'Ago[...] Prione, 29 (Agenzia giorna[...]
MESTRE: «Veneta» (Agenz[ia] nali) Ponte della Campana S. A. F. (Edicola Stazione)
MILANO: E. Leonardi, Piazza [...] fronte Galleria (Edicola) - [...] ni, Piazza della Scala - [...] Marco, Libreria (Stazione C[...]
NAPOLI: Antonio Guardas[...] Depretis, Palazzo Municipio (Edicole Stazione) - NAPO[...] TO: S. A. F. (Edicola).
PADOVA: In tutte le edi[cole] centro ed in Stazione.
PARMA: Ferrari I. P., Piaz[za] Staccata, 19 (Cartoleria).
ROMA: S. A. F., Libreria [...] Termini - P. Orsi, Piazza S[...] stro (Edicola) - P. Pinzo, Colonna angolo Via Sabini.
TARVISIO: Resi Florian [...] Stazione - Ferdinando Mad[...] toleria-Legatoria).
TORINO: Tina Dominici, Pi[...] stello, 25.

PICCOLE SOFFERE[NZE] DI STOMACO

La maggior parte degli am[malati di] stomaco hanno cominciato il lor[o calva]rio con dei piccoli malesseri. Do[po i pa]sti sentivano una pesantezza, [...] dei rinvii acidi, dei mali di tes[ta,] flatulenze e dormivano anche ma[le. Que]sti diversi malesseri non durava[no e uno] o due pasti passavano benissim[o; l'al]tro era digerito più difficilme[nte...] ciò passerà! si dicevano fra lo[ro le fu]ture vittime. Quel giorno arrivò [in cui] ogni pasto era per essi un mar[tirio, la] digestione che ne seguiva dive[niva] più in più dolorosa. Milioni di [...] vittime dello stomaco, in tutto [il mon]do intiero, si accorsero però che [solamente] trovano sollievo imme[diato] prendere una piccola dose di [...] due o tre tavolette di Magnesia [...] ta in un poco d'acqua dopo og[ni pasto] ma che finalmente, anche lo fu[nzioni di]gestive ritornavano normali. A[...] no previdenti, divennero amm[...] nici, e la loro vita è completa[mente ro]vinata. Siate previdenti coll'av[ere sempre] a portata di mano un flacone di [Magne]sia Bisurata «Il Rimedio Sov[rano per] lo Stomaco». In vendita in tutte [le far]macie a Lire 5.50 od in grand[i flaconi] economici a Lire 9.00 (sconto [...]

ENTERASEPTI[KON]
(DISINFETTANTE INTESTINA[LE])
La STITICHEZZA, la GASTRICA, [...] SICAZIONE, il CATARRO BRONCHIA[LE, le EN]TERITE e le MALATTIE CUTANEE [...] no bene coll'ENTERASEPTIKON [...] che rialza le forze digestive, toglie [...] chie acidità e prepara all'intestino [...] riale più facilmente eliminabile. [...] L. 9 per una scatola oppure L. 52 p[...] tole spedirò raccomand. franco: F[...] P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - [...] (Aut. Pref. Milano n. 25875: 8-5-[...])

IL VOSTRO DESTINO
RECA SCRITTO CHE VOI DIVERRETE MILIONARI
E UN DESTINO CHE TUTTI VI INVIDIERANNO
MA LA FORTUNA
non viene a chi la aspetta, p[i]gro, inerte, rassegnato e svogliato e non si muove, non si agita, non opera, non tenta.
il 20 di ottobre
la sorte può fare di voi uno degli uomini più ricchi. Operate oggi, tentate oggi, muovetevi, agitatevi oggi, per assicurarvi la ricchezza. Basta comprare una cartella della GRANDE LOTTERIA IPPICA DI MERANO: e tutte le possibilità della fortuna vi sono assicurate.
OGNI CARTELLA L. 1[...]

Banco A. Bolaffio - Triest[e]

…onache degli avvenimenti sportivi

…rtanti deliberazioni della F. I. G. C.

…partite internazionali - I "casi„ dei giocatori

ROMA, 5

…eduta del Direttorio della Fe-
…It. Gioco Calcio è stato dira-
…sera un comunicato ufficiale.
…si confermato che, a proposito
…rti internazionali, il segretario
…icato di avere perfezionato gli
…con la Svizzera per la data
…tro che sarà giocato il 5 apri-
…Zurigo. In pari data si dispu-
…Italia un incontro di squadre
…due Nazioni. Ha inoltre comu-
…e, a seguito di nuovi accordi
…ti con la F. F. F. A., l'in-
…o dovrà essere disputato in
…avrà luogo nella primavera del
…Direttorio ha preso poi in e-
…proposta d'un incontro amiche-
…isputarsi in Italia nella prima-
…1936 con la squadra nazionale
…e ha dato mandato alla segre-
…perfezionare gli accordi anche
…to si riferisce alla data. Il Di-
…ha fissato poi per la disputa
…a di squadre nazionali B fra
…la Cecoslovacchia la data del
…e, mentre l'incontro fra le na-
…Italia e d'Ungheria, valevole
…oppa Internazionale, rimane
…er il 24 novembre. Le città
…saranno successivamente desi-

…ari multato con 5000 lire

…ttorio è passato quindi ad esa-
…i vari casi di giocatori e alle-
…rendendo fra le altre le seguen-
…razioni:
…el giocatore Luigi Allemandi
…mbrosiana). Il Direttorio, esa-
…li atti e i ricorsi, sentiti il gio-
…il presidente della Società e il
…delibera di esperire un supple-
…indagine.
…el giocatore Fantoni Giovanni
…azio-A. C. Sampierdarena). Il
…o, esaminati gli atti e il ricorso
…C. Sampierdarenese, uditi i
…tanti delle due società S. S.
…A. C. Sampierdarena, delibera
…re un supplemento d'indagine,
…andato alla segreteria di te-
…ospeso il tesseramento del gio-
…
…giocatore Ferrari è confermato
…irettorio ha tesserato l'ex ju-
…per l'Ambrosiana; lo ha però
…ato fino al 31 ottobre e gli ha
…una multa di 5000 lire. Anche
…è stata multata, sempre per
…versia Ferrari, con mille lire.
…ettorio, dopo rilasciate alcune
…ad aspiranti allenatori, ha de-
…di apportare aggiunte e mo-
…l regolamento organico e al re-
…lo campionato. Fra le più no-
…gnamo le seguenti: Nel rego-
…organico, all'art. 40, inserire,

dopo le parole «assegnazione del punteggio per partite vinte»: «risultato 2 a 0 oppure il risultato più favorevole conseguito».

Il brevetto atletico

Brevetto atletico: il Direttorio, tenuto calcolo dei rilievi prospettati dai presidenti dei Direttorii di zona e al fine di eliminare difficoltà d'ordine amministrativo che intralciano il tesseramento dei giocatori, delibera di non richiedere il brevetto atletico per il rilascio della tessera federale, a parziale modifica del terzo capoverso dell'art. 20 del regolamento organico. Il Direttorio si riserva di studiare i provvedimenti che possono assicurare con la efficace preparazione atletica dei praticanti il gioco del calcio l'assoluta preventiva garanzia della loro integrità fisica.

Limite minimo di età per disputare gare ufficiali: gare o tornei ufficiali, riservati a giocatori di età inferiore ai 14 anni, sono vietati.

Il Direttorio, poi, ha fissato al 13 ottobre la data di inizio del campionato di prima divisione di zona. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 28 settembre 1935.

Ha quindi stabilito che per le partite di campionato è inibita l'applicazione di prezzi differenti per lo stesso ordine di posti in diverse giornate di vendita dei biglietti.

Il ricorso di Castello respinto

I reclami del Genova e della Vigevanese in merito alla formazione dei calendari della serie A e B sono stati respinti.

Il Direttorio ha poi accettato l'offerta di una coppa a premio da parte della Società Anonima Infortuni, da assegnarsi alla società concorrente al campionato nazionale di serie A, B e C che avrà nelle competizioni 1935-36 il minor numero di giocatori puniti per scorrettezza di gioco, al fine di contribuire alla sempre maggior riduzione degli incidenti di gioco, ed ha stabilito che il Direttorio divisioni superiori provvederà a stabilire le norme per la assegnazione.

Infine il Direttorio ha accolto, fra gli altri, i seguenti ricorsi dei giocatori, accordando il trasferimento d'autorità: Alessandria U. S.: Gandini, Notti, Garbarina; Dalmazia A. C.: Troisi Medoro; Ponziana S. S. di Trieste: Stua Mario.

Sono stati poi, tra gli altri, respinti i seguenti ricorsi: Ponziana S. S. Trieste; Ukmar Luigi, Mameli Giovanni, Celant Romolo. Triestina U. S.: Castello.

Triestina-Szeged

L'incontro di domenica allo Stadio

Vivissima regna l'attesa in tutti gli ambienti sportivi per l'incontro d'apertura della stagione che avrà luogo domenica allo stadio. Com'è noto, la Triestina si schiererà in campo contro la squadra n. 4 del campionato ungherese, lo Szeged, che partecipò al torneo di Coppa Europa conseguendo uno dei risultati più sensazionali: la vittoria a Praga sullo squadrone dello Slavia.

I prossimi avversari della Triestina non vantano la fama di altre squadre magiare quali il Ferencvaros, l'Ujpest e l'Hungaria, nullameno nelle loro file figurano giocatori di chiara forma internazionale come Korany III, ala destra della rappresentativa, Somogy, centro mediano, Gyurcso, mediano destro, Vastag, riserva quale centro attacco dell'ultima formazione della rappresentativa nazionale. Ecco, del resto la completa squadra che si opporrà ai concittadini: Palinkas, Miclosy, Raffay; Gyurcso, Somogy, Bertok; Korany III, Bognar, Vastag, Molnar, Tombacs.

Contro simili avversari la Triestina dovrà impegnarsi a fondo ed allora sarà possibile trarre un approssimativo giudizio sulle possibilità della nostra squadra nell'imminente campionato. Con la più viva curiosità si attendono all'opera i nuovi rosso-alabardati, in particolare il mezzo destro Chizzo sul conto del quale tutti formulano lusinghiere previsioni.

V Campionato nazionale di marcia in montagna

per squadre della Milizia

UDINE, 5

Indetto dal Comando generale della M.V.S.N. ed organizzato dal Comando della 55.a Legione alpina di Gemona avrà svolgimento il giorno 29 corrente il quinto campionato nazionale di marcia e tiro in montagna riservato a squadre della Milizia.

Alla gara potranno partecipare due squadre per ogni Comando di Raggruppamento di CC. NN.; una squadra per ogni Comando CC. NN. delle isole; una squadra della Milizia universitaria.

Ogni squadra sarà composta di un comandante (caposquadra o graduato) e nove Camicie Nere. Tra le nove Camicie Nere deve essere designato il vicecomandante. E' ammessa l'iscrizione di una Camicia Nera di riserva. Tutti i componenti la squadra possono essere scelti indistintamente fra tutti i reparti della Legione che rappresentano, eccettuati i confinari che sono esclusi dalla partecipazione alla gara.

I componenti la squadra dovranno all'atto dell'iscrizione alla gara appartenere alla Legione che rappresentano da almeno quattro mesi; tanto dovrà risultare dal foglio matricolare che assieme all'iscrizione dovrà essere inviato (in plico raccomandato) al Comando della 55.a Legione alpina friulana in Gemona del Friuli (Udine) entro il giorno 15 corrente. Ad iscrivere la squadra dovrà provvedere il Comando di Raggruppamento o il Comando della Milizia speciale da cui dipende la Legione della quale fanno parte pure i componenti la squadra.

La partenza sarà data da cinque in cinque minuti fra una squadra e l'altra. All'atto della partenza ogni concorrente dovrà consegnare alla giuria la propria tessera della Milizia munita di fotografia.

E' fatto divieto ai concorrenti di ricevere aiuti o allenamenti durante la gara da elementi estranei. Ogni squadra raggiunta da un'altra concorrente dovrà, a richiesta, cedere il passo. Tra il primo e l'ultimo uomo della squadra, all'arrivo non potranno intercorrere più di tre minuti.

La gara si svolgerà su di un percorso misto con uno sviluppo di circa 18 chilometri e metri 2000 di dislivello complessivo in salita. Essa comprenderà: una prova di marcia ed una di tiro. La prova di marcia si svolgerà con il seguente itinerario: Gemona (m. 270), S. Maria la Bella (m. 700), Monte Quarnam (m. 1372), Sella Forador (m. 1903), Monte Chiampon (m. 1790), Casera Serie (m. 1200), Forcella Ledis (m. 700), Sella S. Agnese (m. 427) e Gemona (m. 270).

La prova di tiro sarà effettuata a Sella Forador ove verrà approntato il poligono.

Nuvolari segna il miglior tempo

nelle prove all'autodromo di Monza

MILANO, 5

La giornata odierna di prove all'autodromo di Monza è stata particolarmente movimentata. Tutte le macchine sono scese in pista ad eccezione di quella di Trossi. I migliori tempi delle prove odierne sono stati segnati da Nuvolari su Alfa Romeo, che ha compiuto il giro di pista in 2'54'' 7/10; da Fagioli su Mercedes in 2'55'' 2/5; da Rosemeyer su Auto-Union in 3'3'', mentre Etancelin su Maserati ha compiuto il medesimo percorso in 3'5''. Le prove continueranno domani.

Il Segretario del Partito, al Gran Premio d'Italia a Monza, sarà rappresentato dal Segretario federale di Milano, Rino Parenti, componente del Direttorio Nazionale.

Scherens e Severgnini vittoriosi

nella notturna al Vigorelli

MILANO, 5

Questa sera al velodromo Vigorelli si è tenuta l'annunziata riunione notturna. Il campione del mondo di velocità, Scherens, si è presentato al pubblico Milanese ed ha vinto facilmente il confronto con Michard e i velocisti italiani. Severgnini nella gara stayer ha poi avuto ragione dopo un'accanitissima tenzone di Metze e del campione del mondo Lacquéhaye.

Ecco i risultati: velocità professionisti, finale dei primi: 1) Scherens, ultimi duecento metri in 11''⅘; 2) Michard. Finale dei secondi: 1) Richter, ultimi duecento metri in 11''⅕; 2) Pelizzari.

Gara stayer, prima prova su chilometri 30: 1) Lacquehaye, in 23'22''; 2) Metze, a 10 metri; 3) Severgnini, a 35 metri. Seconda prova su 50 km.: 1) Severgnini, in 38'49''; 2) Metze, a 45 metri; 3) Lacquehaye, a 70 metri. Classifica finale: 1) Severgnini; 2) Metze, a 15 metri; 3) Lacquehaye, a 35 metri.

Il torneo di tennis al Lido

Duplice vittoria italiana nel «doppio»

VENEZIA, 5

Ecco i risultati della quarta giornata del torneo internazionale di tennis:

Targhe Volpi: Doppio uomini internazionale: Austria (Artens-Metaxa) batte Cecoslovacchia (Rohrer-Soyka) 6-1, 6-3, 6-0; Italia (Quintavalle-Bossi) batte Germania (Kleinschrot-Cramm) 6-4, 6-3, 4-6, 6-3; Italia II (Palmieri-Rado) batte Francia (Gentien-Lesueur) 6-4, 6-4, 1-6, 6-3; Germania I (Cramm-Henkel) batte Austria (Artens-Metaxa) 4-6, 6-3, 6-1, 6-4.

Coppa Principe di Piemonte, campionato dell'Adriatico, singolare uomini: Henkel batte Mangold 7-5, 6-2; Hughes batte Noghes 6-1, 6-3; Palmieri batte Ellmer 6-1, 6-0; Cramm batte Soyka 6-1, 6-3.

Coppa Re di Svezia, singolare signore: Hern batte Manzutto 6-3, 6-1; Aussen batte Boudet 6-3, 6-4.

Il campionato di tennis del G. U. F.

Un folto pubblico di appassionati ha assistito sui campi di via Guido Reni alle partite della terza giornata del campionato di tennis del «Guf». Si sono avute partite veramente interessanti sia per la combattività che per i pregi tecnici messi in mostra dai giocatori. Particolarmente notevole la partita di semifinale fra Armani e Zanei, vinta dal primo, dopo due sets durati oltre un'ora e mezza. Nel singolare signore, l'incontro più interessante è stato quello fra la Marsi e la Gallico, combattutissimo e non scevro di pregi tecnici. Lotta senza quartiere nella partita di misto, vinta dalla coppia de Manincor-Baldi su Albanese-Sareggi. Ecco i risultati:

Singolare uomini (semifinale) Armani batte Zanei 9-7, 6-3, de Toto N. b. Franco 6-4, 6-4. Singolare signore: Albanese b. de Manincor 6-0, 3-6, 6-2; Marsi b. Fegitz 6-1, 6-1; Gallico b. Marsi 6-4, 4-6, 6-3; de Favento b. Albanese 6-1, 6-2. Doppio uomini: Bullaty-Margoni b. Vedovi-Marchiaro 6-2, 6-1. Doppio misto: de Manincor-Baldi b. AlbaneseSareggi 6-1, 4-6, 9-7.

Il torneo continua oggi con il seguente orario: ore 10: S.U. (semifinale) de Totto-Bullaty; ore 15.30: S.S. (semifinali) de Favento-Rocco; Gallico-Sumberaz Sotte; ore 16: D.M. Gallico e de Totto-Collobi e Bullaty; ore 17: D.M. Marsi e Margoni-de Favento e Zanei; ore 17.30: D.M. Rocco e Armani-Marsi e Margoni o vinc., Sumberaz e Franco-Gallico e de Totto o vinc.

Il torneo serale di tennis

Ieri sera, sul campo del Pubblico Impiego, è stata giocata la semifinale del doppio uomini, risoltasi con la vittoria della coppia Bullaty-Prister col seguente punteggio: Bullaty-Prister b. Pittana-Porto 6-3, 6-4.

Questa sera alle 20.15 avrà luogo la partita di finale del doppio uomini fra Bullaty-Prister e De Totto N.-De Favento P.

…o dei canottieri a Trieste

…regata di domenica a Barcola

…attina, provenienti da Taranto
…ermo, sono giunti nella nostra
…anottieri del Dopolavoro Ferro-
…i Taranto e quelli della S. C.
…di Lauria di Palermo. Men-
…rimi hanno trovato ospitalità
…nottiera del locale Dopolavoro
…rio, i secondi sono stati ospi-
…a S. C. Adria. Le due società
…te hanno messo subito a dispo-
…degli ospiti le loro imbarcazioni,
…quali i tarantini e i palermi-
…pomeriggio, si sono recati sul
…della tradizionale regata na-
…che, come è noto, si svolgerà
…prossima nello specchio di
…ospiciente la bella riviera di
…Per oggi sono attesi i rappre-
…della S. C. Ravenna, della S.
…o e quelli della S. C. Lecco.
…ornata di sabato, poi, saranno
…i veneziani della Querini, i
…i della Sile, i mantovani della
…e i messinesi della Thalatta.
…eri della Libertas, della Forza
…di Parenzo e dell'Arupinum
…no hanno preannunciato pure
…rivo per sabato.
…golamentare percorso di metri
…amo visto ieri gli armi della
…e quelli dell'Adria, che nel
…meriggio sono stati seguiti dai
…zurri della Ginnastica e dai
…ri del Rowing. Oggi lo spec-
…Barcola vedrà provare il per-
…pochi equipaggi delle società
…con quelli delle città sorelle
…ieri nella nostra città.
…ede del Comitato organizzatore
…intanto i preparativi perchè la
…one abbia uno svolgimento dei
…ari. A Barcola saranno siste-
…ti che concederanno la visuale
…il percorso.

…714 - IV Cent. 714 24-16

…i sera, alle 20.30, sul campo
…a Balilla «S. Filosa» di San
…si è svolta una partita ami-
…tra la squadra della I Centuria
…izza» di Scoglietto e la IV
…«D. Cosolo» di San Giovanni.
…rituale Saluto al Duce, ebbe
…izio la partita che fu combat-
…molto cameratismo dalle gio-
…icie Nere operaie.
…uadra della I Centuria, benchè
…, dovette soccombere nel pri-
…o per 8 - 6 a favore della IV
…Segnava Beorchia I dopo una
…personale dove sbaragliava la
…osso-nera imperniata da Lenar-
…Danelutti, però il secondo tem-
…nizio molto vivace d'ambo le
…ve Motton segnava il punto
…ggio e a poca distanza Barbone
…il vantaggio nella propria
…Al 10.o della ripresa, Fonda
…per la IV Centuria e poco dopo
…II segnava un altro punto.
…la fine del secondo tempo la I
…serrando il suo forte quintet-
…ta alla vittoria con 8 punti di
…o. Assistevano alla partita nu-
…Avanguardisti e familiari. Ecco
…zione della squadra vincente:
…a: Cap. Lenarduzzi Mario (6);
…ino (8); Barbone Libero (4);
…Guido (4); Percos Ore-

…zione Italiana Pallacanestro.
…entanti di tutte le società
…al Comitato della V zona, sono
…a trovarsi questa sera alle ore
…sede sociale (Caffè Fabris) per
…comunicazioni riguardanti l'at-
…tura. Si raccomanda la massi-
…ualità.

La riuscita riunione all'"Ausonia„

per la Coppa «Corrado Tausani»

Alla presenza di numerosi appassionati si è svolta ieri sera la seconda riunione della Società Triestina Nuoto, riunione per la disputa della Coppa Tausani fra squadre allievi di pallanuoto. Nella prima partita ha visto una netta superiorità della squadra B della Società Triestina Nuoto, che ha battuto per 5-0 il Dopolavoro Casalini. Più equilibrate le forze nel secondo incontro, vinto dal «Dimm» contro il Pubblico Impiego per 2-1. Ottimo arbitro Bartoluzzi. Si sono disputate alcune interessanti gare di contorno, di cui ecco i risultati tecnici:

Metri 200 rano allievi, finale: 1) Toffoli Renato 3'23''; 2) Zottar Raffaele 3'25''; 3) Zollia Bruno, 3'30''9/10; 4) Zuanni Glauco 3'34''.

Metri 100 stile libero, non class.: 1) Zacci Giuseppe 1'10''7/10; 2) Tricci Federico 1'12''4/10; 3) Cassano Ezio 1'15''5/10; 4) Ciclitira F. 1'17''8/10; 5) Salata Steno 1'20''8/10.

Metri 50 a rana, per ordine. 1) Precop Mafalda 47''4/10; 2) Wieser Rina 49''4/-10; 3) Strukel Licia 52''.

Metri 50 stile libero, per allievi: 1) Ciclitira Franco 34''; 2) Savini Fabio 34''1/10; 3) Maiani Carlo 34''5/10.

Metri 100 dorso, non class.: 1) Brumelli Oscar 1'30''6/10; 2) Ghira Arrigo 1'41''.

Metri 50 dorso, per ordine: 1) Precop Mafalda 48''1/10; 2) Benedetti Silvana 53''4/10.

Campionato giuliano su strada

con pattini a rotelle

Com'è noto, domattina alle 5.30 si svolgerà la prima prova del campionato giuliano di pattini a rotelle su strada, organizzato dal Dopolavoro Cooperative Operaie per incarico della F. I. R. R. Saranno in lizza tutti i migliori pattinatori giuliani, tra i quali l'azzurro Cergol, il campione dell'anno scorso, Bertuzzi, che quest'anno dovrà lottare contro il cronometro e contro la coalizione avversaria, per riuscire a vincere; inoltre l'ottimo Socchelli, Fumis, Postogna, ecc.

La prova, che comprende circa 12 km., si svolgerà nel tratto dal bivio di S. Giovanni di Duino (pietra km. 134) con traguardo d'arrivo a Grignano (pietra km. 146). A questa prima prova, nella prossima settimana entrante, verranno ad aggiungersi le altre tre, e dal risultato complessivo si potrà giudicare l'atleta completo che quest'anno vestirà la maglia di campione giuliano per l'anno XIII. La gara verrà svolta con qualsiasi tempo. Si raccomanda a tutti i partecipanti la massima puntualità.

Campionato provinciale di mezzofondo

Come annunciato, il Dopolavoro provinciale organizza per domenica 8 settembre il terzo campionato provinciale di mezzofondo, riservato ai dopolavoristi in possesso della tessera O. N. D. XIII non tesserati alla «Fidal» da almeno tre anni. La gara avrà luogo allo Stadio del Littorio e si effettuerà sul percorso di km. 4. I primi classificati parteciperanno alla finale di zona, che avrà luogo a Treviso il 15 corr. L'adunata dei concorrenti è fissata per le 7.30. La partenza verrà data alle 8. Le iscrizioni, gratuite, dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale entro oggi. Verranno premiati i primi 10 arrivati e i primi tre Dopolavoro con maggior numero di concorrenti classificati in tempo massimo.

La giornata sportiva dei tipografi

Domenica prossima, sul Campo della Società Sportiva Ponziana, alle 16, si terrà una giornata sportivo-umoristica organizzata dal Dopolavoro Poligrafico «Morara-Sassi». Il programma comprende un incontro di calcio per la coppa... Chianti fra tipografi «peso massimo» e tipografi «peso mosca», per la quale sono assicurate le presenze di Lapecorella, Devescovi, Battich, Corsi e Maluta; una partita dimostrativa del gioco del tamburello, una corsa di metri 100, una di metri 80 per anziani, una marcia di 5000 metri ed una corsa ciclistica di lentezza. Ingresso al campo lire 1 signori e 0,50 signore.

Gli allenamenti al Poligono

Domani e sabato proseguiranno al Poligono di Villa Opicina gli allenamenti dei tiratori partecipanti alla gara generale di Roma. I componenti le squadre delle diverse categorie sono invitati a provvedere con assiduità degna dell'importanza della prossima manifestazione al loro addestramento.

Il Poligono rimarrà aperto sabato nel pomeriggio e domenica durante tutta la giornata.

Il «Dimm» a Ronchi dei Legionari. La Sezione C del «Dimm» indice per domenica 8 corr. una gita con automezzo alla volta di Ronchi dei Legionari. Partenza alle 13 e ritorno alle 21. Prezzo lire 5. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria di Sezione, via Trento 2, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Il Dopolavoro Artigiano a Gemona. Il Dopolavoro dell'Artigianato ha ancora alcuni posti disponibili per gli artigiani che intendono recarsi alla Mostra Friulana dell'artigianato a Gemona. La partenza avverrà domenica mattina alle 6. dalla sede sociale, via S. Lazzaro 23. Il ritorno a Trieste è previsto per le 21.

Gita autoturistica del Dopolavoro «Aldo Ivancich». Per aderire a numerose richieste di soci e simpatizzanti, il Dopolavoro «Aldo Ivancich», organizza per domenica 15 settembre 1935, in occasione del Convegno dopolavoristico di Parenzo, una gita con comodo automezzo attrezzato, attraverso l'Istria Bassa. Iscrizioni seralmente, presso la sede sociale, via Boccaccio 38, dalle 20 alle 22.

Gita per Brioni e Pola con la "S. Giusto„

Domenica, in occasione del Concorso ippico nazionale a Brioni che si svolgerà sotto l'Alto Patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta, la motonave «San Giusto» effettuerà una gita per Brioni e Pola toccando Pirano, Parenzo e Rovigno. La partenza seguirà dal Molo della Pescheria alle 7; l'arrivo a Brioni alle 11.40 ed a Pola alle 12. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23. I biglietti possono acquistarsi negli Uffici dell'«Istria-Trieste», via Felice Venezian 2, nell'Ufficio Centrale Viaggi di Piazza Unità, nell'Ufficio Turistico dell'Adriatico via Imbriani 11 e prima della partenza della motonave al chiosco del Molo della Pescheria. A bordo potranno acquistarsi i biglietti d'ingresso al Concorso Ippico al prezzo ridotto di lire 8 per il primo e di lire 3 per il secondo posto per i signori. Per le signore i prezzi rimarranno invariati e cioè: primi posti lire 5 e secondi posti lire 2.50.

Trattenimenti danzanti al D. A. «G. Beltrame». Il Comitato feste del Dopolavoro «Beltrame» comunica che con domenica prossima, avranno inizio i trattenimenti danzanti. Suonerà la orchestrina sociale. Possono intervenire soci e simpatizzanti, muniti dell'invito permanente.

Previene formazione di altro

E' facile che le pustole siano seguite da molte altre pustole. Prevenite ciò, strofinando leggermente la pelle, attorno alla vecchia pustola, con l'Unguento Foster. La sua azione antisettica calma l'irritazione e aiuta la pelle a guarire. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Avete voi questa Infezione ai piedi?

I primi sintomi si manifestano abitualmente con arrossamento ed indolenzimento fra le dita. La pelle dei piedi puo' diventare umida, screpolata, puo' spellarsi con un fastidioso senso di prurito oppure puo' farsi bianca e spessa ed esalare un odore sgradevole. Esaminate stasera stessa i vostri piedi. Se scoprite uno qualsiasi di questi sintomi agite immediatamente. Mettete dei Saltrati Rodell nell' acqua. Essi liberano ossigeno e le danno l'aspetto di latte denso. Non appena voi immergete i piedi in questo bagno latteo e saltrato, l'ossigeno penetra nei pori e distrugge rapidamente i minuscoli parassiti causa di questa pericolosa malattia. Questo meraviglioso pediluvio saltrato calma e guarisce i piedi stanchi e brucianti; ammorbidisce a tal punto calli e duroni che potrete facilmente estirparli interamente con la radice.

Le mamme che desiderano vedere sempre i loro bimbi sani, ricordino che il prevenire ha maggior valore del guarire, quindi somministrino ai loro figlioletti di quando in quando un cioccolatino purgativo

"ARRIBA„

ed elimineranno in tal modo il pericolo degli ingombri di stomaco e delle indigestioni, tanto frequenti nella giovane età.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE (Aut. Pref. Trieste, 3219/16497 - 3-8-35-XIII)

Per inserzioni nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste, Piazza Goldoni 1, tel. 89-44.

TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO

Tariffe Telefoniche

L'apparecchio telefonico non è che la minima parte del complesso impianto necessario per chiamare, venir chiamati e corrispondere con gli abbonati vicini e lontani.

Il complessivo costo unitario per ogni abbonato è di circa L. 3.500 per le reti automatiche mentre il concorso spesa che viene richiesto ai privati per l'impianto è di sole

L. 225.- per apparecchi da muro installati ad uso abitazione
„ 148.50 „ „ „ Duplex
„ 112.50 „ „ „ Multiplex

L'impianto di apparecchi da tavolo costa 15 lire in più.

Il canone annuo di abbonamento rappresenta il corrispettivo per il servizio, la manutenzione, gli interessi e l'ammortamento dell'impianto.

Per gli apparecchi da muro ad uso abitazione L. 500
„ „ „ Duplex . . . . „ 330
„ „ „ Multiplex . . . . „ 250

Per gli apparecchi da tavolo, lire 30.— in più.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Stasera chiusura iscrizioni escursione autocorriera rifugi «Timeus», «Sillani», «Suvich» e «Corsi». Continuano iscrizioni autocorriera per Vicenza partecipazione 54.o Congresso nazionale del C. A. I. con salita del Grappa, che avrà luogo domenica 15 corr., partendo sabato pomeriggio 14.

Società Ginnastica Triestina. Disponibili posti automezzi gita Montenero d'Idria. Domenica 15 partecipazione raduno O. N. D. Parenzo. Quota lire 5. Iscrizioni e informazioni in sede.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Seralmente sede iscrizioni brevetti nuoto maschili e femminili, lezioni pianoforte e violino, preatletica leggera. Oggi 19.30-20.30 biblioteca.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Aperte iscrizioni filodrammatica e torneo tressette-briscola che si giocherà il 24 corrente. Concorsi culturali ultima presentazione 30 settembre. Oggi alle 19 calcisti e tamburellisti in sede per accordi partita domenica. In vendita biglietti sagra di Parenzo.

Dopolavoro Chimici. I seguenti atleti sono invitati restituire entro il 10 corr. la divisa ginnica completa: Godina, Fogolini, Coletti, Rautini, Slobez, Visnovitz, Cossani, Peracca, Rossini, Larini, Depta, Longhi nonchè Ulivi, Seles, Sturm, Cauci, Coletti e Stani.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Aperte iscrizioni gita Sella Nevea, lire 16. Iscrizioni in sede. Domenica 15 partecipazione convegno O. N. D. Parenzo; lire 5. Domani mattina alle 6.30, prima prova campionato pattini rotelle strada.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica al Bagno Ausonia brevetti nuotatore veloce O. N. D. Iscrizioni gratuite seralmente 20-21 sede. Domenica 15 gita a Parenzo. Quota lire 5. Biglietti in sede.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica 8 gita automezzo Fiume, Abbazia. Quota lire 10. Iscrizioni Carducci 28. Partenza sede alle 6.

Associazione XXX Ottobre. Iscrizioni gita Passo del Predil con salita Jof Fuart e Jalouz chiuse. Ritrovo domani sera alle 21.30 sede. Per gita Maniago disponibili alcuni posti. Telefonare al n. 90-53. Ritrovo domenica mattina alle 4.30 sede (Crispi 51).

G. A. R. S. Domenica, escursione a Sappada con salite Tre Terze e Paralba. Partenza sabato alle 15 piazza Dalmazia, automezzo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fausto, Donaziano, Foscolo, Petronio.

NASCITE (5 settembre 1935-XIII): Zannoni Ezio; Candotti Oliviero; Viezzi Valnea; Viti Renzo; Bacer Maria; Cristallo Giovanni; Cesar Maria; Moratto Nella; Moratto Bruna; Contrino Giorgio; Buda Dolores; Biscardo Vittorio; Sulli Daniele; Viozzi Claudia; Peterlini Giorgio; Platzer Aldo; Cotugno Gerardo.

DECESSI: Zidarich Ludmilla, a. 16; Paris Erminia, a. 60; Bussolini Evelina, m. 11; Parini Luigi, a. 88; Pieri Natalia, a. 29; Petarosso Michele, a. 51; Segal in Bosco Caterina, a. 25.

MATRIMONI: Luin Ernesto, bracciante con Besednjak Rosa, casalinga; Dei Rossi dott. Armando, medico con Maggi Anna, casalinga; Lorenzutti Vittorio, controllore tecnico con Gaggi Lucia, casalinga; Ragazzi Gastone, vigile urbano con Kauzki Norma, casalinga; Antoni Marcello, bracciante con Makovic Irma, casalinga; Pugliese Giovanni, marittimo con Medizza Angela, casalinga.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 6 settembre 1935-XIII:
Turno Generale: marinai 41, 55, 53, 57, 69; giovani coperta 22, 17, 23, 21, 24; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 49; ingrassatori 10, 11, 12 bis, 13 bis, 14; fuochisti 96, 97, 99, 101, 102; carbonai 40, 41, 42, 43, 44; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; giovani camera 1, 2, 4, 5, 6; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 7; giovani cucina 6, 7, 8, 13, 15; mozzi cucina 2, 3, 4, 5, 6.
Turno Lloyd Triestino: Marinai 319, 320, 321, 322, 323; giovani coperta I 181, 182, 183, 185, 186; giovani coperta II 82, 88, 83, 89, 90; mozzi coperta 129, 130, —, —, —; fuochisti 423, 424, 425, 426, 427; carbonai 103, 104, 105, 106, 108.
Turno Cosulich passeggeri: Marinai 140, 172, 141, 173, 174; giovani coperta I 95, 96, 97, 99, 100; giovani coperta II 58, 46, 59, —, —; mozzi coperta 120, 121, 122, 123, 124; ingrassatori 74, 87, 88, 89, 90; fuochisti 42, 20, 44, 46, 47; giovani macchina 67, 77, 78, 79, 80.
Turno Cosulich carico: Marinai 103, 104, 105, 106, 107, 108; giovani coperta I 62, 93, 94, 95, 97; ingrassatori 35, 36, 37, —, —; fuochisti 45, 46, 47, 48, 49; giovani macchina 72, 76, 77, 78, 79.
Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 59, 60, 61, 62, 43, 64; giovani coperta 33, —, —, —, —; ingrassatori 38, 39, 40, 41, 43; fuochisti nafta 41, —, —, —, —.
Turno Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai 170, 165, 171, 167, 172; giovani coperta 72, 83, 84, —, —; mozzi coperta 53, 54, 55, 56, 57; fuochisti 233, 234, 235, 236, 237; carbonai 132, 133, 134, 135, 136.
Turno Tripcovich: Marinai 72, 73, 78, 80, 85; giovani coperta 11, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 27, 28, 29, 33, 34; fuochisti 75, 80, 82, 83, 84; carbonai 11, 15, 22, 23, 24.
Chiamate per oggi (ore 10.30):
Turno Lloyd Triestino: 1 mozzo coperta, 2 fuochisti.
Cosulich passeggeri: 3 allievi cuochi I, 4 giovani cucina, 12 giovani camera, 2 mozzi camera con navigazione, 2 mozzi camera senza navigazione.

CORRISPONDENZA APERTA

Trieste romana. Il 15 febbraio 1888 era un mercoledì, e precisamente quello delle Ceneri. Se sua sorella è nata prima delle ore 24 del 15 febbraio, il giorno di nascita è dunque un mercoledì; altrimenti (cioè se è nata dopo le ore 24) la data di nascita è il 16 e non il 15 febbraio.

Maestrina. Si rivolga per informazioni ad uno dei seguenti «Istituti superiori di Magistero», presso i quali si possono ottenere diplomi per l'insegnamento di lingue straniere: Firenze, Roma, Messina, Milano («Maria Immacolata», pareggiato), Napoli («Suor Orsola Benincasa, pareggiato e R. Istituto Orientale di Napoli).

Soldato. Venga alla nostra Amministrazione a consultare le collezioni dei nostri giornali e troverà quanto desidera. — *Scommettitrice.* La Principessina Maria Pia è nata il 24 settembre 1934, alle 23.15.

Prego informazioni. Nessun ostacolo, nè seccature di sorta. Comunque, per sua tranquillità, s'informi presso il Sindacato al quale è iscritto. — *Simplicio B.* Per l'articolo 6 del R. D. 13 novembre 1924, n. 1825, sul Contratto d'impiego privato, nel caso di richiamo sotto le armi il principale deve conservare il posto all'impiegato e corrispondergli per il periodo di tre mesi una indennità mensile pari alla retribuzione ordinaria corrisposta.

Incognita istriana. 1) Abbiamo già risposto alla sua prima domanda. Se ha la coscienza tranquilla, tutto andrà per il meglio. Comunque, competente a prendere decisioni in merito è soltanto l'autorità dalla quale il suo fidanzato dipende. 2) Le risposte in questa rubrica sono gratuite. Abbiamo pertanto passato alla Congregazione di Carità le 2 lire in francobolli da lei allegate.

Maria, Udine. Il provvedimento era legittimo, non essendo permesso il cumulo. — *A. F.* Le sue troppe domande implicano lunghe ricerche. Se le informazioni richieste la interessano in modo particolare, consulti presso la Civica Biblioteca la collezione dei nostri giornali.

La Borsa di Trieste

settembre	4	5	settembre	4	5
Rend. 3½%	70.50	71.—	Istria-Tr.	236.—	236.—
Pr. Redim.	68.—	68.—	Lloyd Tr.	68.50	68.50
Obbl. Ven.	83.—	83.—	Lussino	130.—	130.—
B.T.n. 1940	94.—	94.—	Martinol.	98.—	98.—
B.T.n. 1941	94.—	94.—	Meridion.	635.—	620.—
B.T.n. 1943	83.50	83.50	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	408.—	407.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	415.—	414.—	Tripcov.	120.—	120.—
Dan.-Sava	148.—	148.—	Tram	220.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	420.—	405.—	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	90.—	91.—
T.ste 1916 c.	95.—	95.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4050.—	4055.—	Istr. Cem.	79.50	79.50
Ass. Ital.	507.50	507.50	S. I. P.	51.—	50.50
Infortuni	2060.—	2050.—	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1780.—	1775.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1700.—	1700.—	Edison or.	759.—	754.—
Sigorta	113.—	113.—	Edison p.	650.—	650.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	20.—	19.50	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	36.—	36.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	49.50	48.50	Terni	231.—	234.—

CAMBI: Londra 60.75; New York 12.265; Francia 80.70; Belgio 205.50; Svizzera 399; Amsterdam 825.76.

Mercato sostenuto e poco attivo. Scambiate Generali, Riunione e Cosulich; domandati Cantieri.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 5-9-35
I. R. I. a. S.T.E.T. 4%	538.—	535.—
Opere Pubbliche 5%	424.—	423.—
Cassa R. Milano 4%	420.—	421.—
Monte Paschi 4%	428.—	426.—
Cr. Fond. Roma 4%	415.—	410.—
Pubblica Utilità 6%	440.—	444.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	444.—	445.—
Credito Navale 6.50%	464.—	466.50
Edison em. 1931 6%	485.—	483.—
Emiliana 6%	483.—	480.—
Merid. Elettric. 6%	463.—	465.—
Soc Eserc. Telef. 6%	448.—	448.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.19 DD; 16.36 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL, 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina
con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. mostre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

TEATRO FENICE
OGGI
Inizio della stagione cinematografica 1935-36
con uno dei più grandi drammi
che appassionarono tutto il mondo
CELIUSKIN
(Esclusività PITTALUGA)
Il documentario della spedizione artica **Schmidt**
Sulla scena debutto dei
FANTOCCI LIRICI YAMBO
reduci dalla brillante tournèe nella Spagna e Canarie
con **L'OPERA BUM-BUM**
(Il Trovator!... io fremo)
Rivista parodistica di Yambo
e **GRAN TEATRO DI VARIETA'**

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. RAGAZZA capacissima tutti lavori, sana, forte, intelligente, capace anche cucinare, altri lavori fini, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

ABILE cucina, altri lavori, affettuosa bambini, presenza, ottimi attestati, offresi anche giornata. Torrebianca 22, telefono 5904. 44612 A

DONNA fiducia, capace dirigere casa, offresi anche fuori città. Foscolo 38, porta 5. 44618 A

DONNA brava tutto fare, buoni attestati. Riccardo Pitteri 5, III. 77613 A

PERSONA fidata, brava massaia, pratica cucito, governo casa, ottimi attestati, offresi, miti pretese. Via Donatello 6, porta 20. 77634 A

PRESTASERVIZI capace, per mattina, offresi. Rivolgersi Vecellio 2, negozio erbaggi. 77615 A

PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, stirare, bucato, miti pretese, offresi. Rivolgersi piazza Garibaldi, chiosco rivendita giornali. 44622 A

RAGAZZA friulana offresi servizio stabile oppure ore. Via Nordio 3, I, Bolzan. 44599 A

RAGAZZA forte, brava tutti i lavori, offresi. Via Rossetti 11, portinaia. 44591 A

RAGAZZA istriana, capace tutti lavori, offresi. Via S. Nicolò 2, portinaio. 44633 A

RAGAZZA media età, brava tutti lavori, anche cucinare, offresi. Via S. Francesco 23, portineria. 44632 A

RAGAZZA media età, offresi stabile. Valdirivo 13, portiere. 77610 A

RAGAZZA onesta, principiante, offresi. Via Crispi 39, pianoterra, portinaia. 77644 A

RAGAZZE (due), capaci tutto fare, offronsi. Via della Borsa 3, portinaio. 77624 A

RAGAZZE (due), prestaservizi, tutto fare, offronsi. Molingrande n. 16, portinaia. 44621 A

RAGAZZE (due), friulane, tutto fare, pazienti bambini, offronsi. Rivolgersi largo Santorio 2, Lenisa. 77651 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE (due), paga 130-140, ragazze tutto fare, diverse, bambinaie, governanti, altre persone fiducia, signore, signorine per Trieste, fuori, cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente per Trieste, tutta Italia, diverse cameriere, domestiche, cuoche, personale fiducia, ottimi posti. Presentarsi Torrebianca 24. 44630 B

A. BAMBINIAIE, domestiche, governanti, prestaservizi, cuoche, signorine, cercansi. Madonna Mare 3, III, Stefanelli. 77647 B

DOMESTICA 28 anni, seria, capace cucinare, cercasi per famiglia tre persone. Bazzoni 11, porta 14; dalle 8-12. 4860 B

DOMESTICA media età, tutto fare, brava cucina, cercasi. Via Aleardi 6, II, destra. 44605 B

DOMESTICA giovane, cucinare, tutto fare, possibilmente cucire, cercasi. Indirizzo Piccolo 44615 B

PRESTASERVIZI, ragazza pratica, cercasi. Angelo Emo 3, villetta. 77611 B

RAGAZZA tutto fare, cucinare, cercasi. Via Pauliana 9, porta 6; ore 9. 44626 B

RAGAZZA sappia cucinare, buoni attestati, cerca piccola famiglia. Loewy, Rossetti 4. 77653 B

RAGAZZA giovane, cercasi. XX Settembre 27, I, porta 5. 44629 B

RAGAZZA brava, con attestati, sappia cucinare, cercasi. Rione del Re, prima fila, 1241. 44634 B

RAGAZZA 15-16 anni, cercasi. Corso Vitt. Em. 24, mezzanino, destra. 21756 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette, doppio controllo, lire 10. Scrivere Scuola Violino, Vidali 12. 7498 C

ANZIANA civile, volonterosa, brava massaia, cerca posto come governante, tutto fare, presso persona sola. Cassetta 21693 C, Unione Pubblicità. 21693 C

COMMESSO conoscitore perfetto ramo sartoria, offresi a primario negozio confezioni, miti pretese. Offerte cassetta 21737 C, Unione Pubblicità. 21737 C

CONIUGI giovani, soli, cercano posto di portinai. Via Cattedrale 10, I, pomeriggio. 77627 C

INSEGNANTE materie scolastiche, musica Scuole Magistrali, offresi ovunque, mitissimamente. Vidali 12, Scuola. 7498 C

PORTINAI onestissimi, senza figli, offronsi. Ferriera n. 5, porta 22. 7497 C

SIGNORA viennese media età, capace tutti lavori casa, buona cucina, lunghi attestati, cerca occupazione. Offerte casestta 21745 C, Unione Pubblicità. 21745 C

SIGNORINA indipendente, cauzione, offresi cassiera, commessa, aiuto magazzino, tutto fare persona sola. Cassetta 21744 C, Unione Pubblicità. 21744 C

SIGNORINA offresi bambinaia oppure dama compagnia. Cassetta 21748 C, Unione Pubblicità. 21748 C

STENODATTILOGRAFA veloce, cognizioni tedesco, occuperebbesi pomeriggio. Cassetta 21749 C, Unione Pubblicità. 21749 C

UOMO capace cerca posto caffè, bar, trattoria. Vidovich, presso Pierini, via Nordio n. 9. 44601 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. OROLOGI, riparazioni garantite lire 5, Crispi 8. 77659 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10; ondulazioni acqua 2.60; lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 21714 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

CAPPELLI recentissimi autunnali, prezzo réclame. Riformature lire 4, Galileo 16, porta 10. 44606 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli, lire 5. Piazza Goldoni 10. 21769 CC

PERMANENTI di lusso lire 20. Ireneo della Croce 5. 21759 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 77638 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 44584 CC

SARTA donna confeziona vestiti ballo, passeggio, tailleurs, mantelli, prezzi modestissimi. Via delle Mandrie 1, III. 77614 CC

Posti disponibili · Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. PRIMARIA Compagnia d'Assicurazioni locale cerca, verso retribuzione, persone con vasta cerchia conoscenza per introdurre funzionario specializzato nel Ramo Vita. Cassetta 21735 D, Unione Pubblicità. 21735 D

BARISTA per piccolo bar, pratica, bella presenza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 77650 D

CONDUTTORE trattoria, ottima posizione, cercasi. Cassetta 21740 D, Unione Pubblicità. 21740 D

GARZONA stiratrice cercasi. Rivolgersi via Commerciale 15. 77628 D

GARZONA fioraia, quattordicenne, cercasi. Marchi, XX Settembre 5. 77645 D

GIARDINIERE per manutenzione piccolo giardino, cercasi. Pindemonte 10 A. 77640 D

IMPIEGATO o impiegata, corrispondente tedesco, cercasi alcune ore giornaliere. Rivolgersi Alberti, via Mazzini 19. 77612 D

PARRUCCHIERA lavorante, cercasi. Indirizzo Piccolo. 21771 D

RAGAZZA riscuotitrice, pratica vendita rateale, cercasi. Grüner, Scalinata 3. 7496 D

RAGAZZO portapane, cercasi. Via SS. Martiri n. 6, panetteria. 77621 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Udine 2. 44614 D

RAGAZZO pratico macelleria, cercasi. Via Giulia 100. 21750 D

RAGAZZO per pistoria, 16 anni, forte, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 77623 D

Camere mobiliate, pensioni private — Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO ingresso libero, prezzo mite, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 21747 E, Unione Pubblicità. 21747 E

MATRIMONIALE presso distinta famiglia, cercasi. Cassetta 21742 E, Unione Pubblicità. 21742 E

MOBILIATA signorile, bagno, telefono, riscaldamento, vicinanze stazione, cerca distinto stabile, unico subinquilino. Cassetta 21743 E, Unione Pubblicità. 21743 E

MOBILIATA, una vuota, comodo cucina, presso sola, centro, preferito giardino, cercano due pensionati. Ponterosso, chiosco giornali. 77633 E

MOBILIATA elegante, indipendente, confort moderno, bagno, eventualmente salotto, prossimità via Carducci. Offerte dettagliate cassetta 21752 E, Unione Pubblicità. 21752 E

Camere mobiliate, pensioni private — Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, scrupolosa pulizia, affittasi. Valdirivo 3, III. 44613 F

A. A. PENSIONE elegante, ingresso libero. Geppa 15, II. 21767 F

A. A. ELEGANTE, ingresso scale, con telefono, volendo vitto, affittasi distinto. Geppa 9, II, destra. 100407 F

A. A. GRAZIOSA, pulitissima, soleggiata, bagno, vitto, affittasi prezzo modicissimo. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 77636 F

A. CAMERE (due) vuote, soleggiate, una ingresso libero, volendo uso cucina, affittansi prontamente. Via Istituto 32, primo, sinistra. 21772 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Via Maiolica 16, porta 10. 44607 F

A. ELEGANTE indipendente, telefono, affittasi anche breve soggiorno. Torrebianca 27, II piano. 21762 F

A. MATRIMONIALE grande, tranquilla, affittasi distinti, unici subinquilini. Parini 17, IV. 77654 F

A. MOBILIATA pulitissima, prezzo mite. Viale Sonnino 3, I. 44600 F

A. STANZA ingresso scale, bella, spaziosa, affittasi distinto. Palestrina 1, IV, destra. 77652 F

BELLISSIMA affittasi anche breve soggiorno. Regina Elena 11, I, destra. 77656 F

CAMERA mobiliata affittasi lire 80 mensili. Pietà 13, primo, Straineri. 44590 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto, affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 44582 F

CAMERA ingresso libero o letto, affittasi donna. Fonderia 12, portinaia. 77622 F

CAMERA grande, vuota, ingresso scale, affittasi. Mazzini 17, porta 9. 77641 F

CAMERETTA bene mobiliata, affittasi prontamente. Via Foscolo n. 27, pt. 44628 F

CAMERINO con letto, affittasi. Via Leo n. 12, pianoterra. 77635 F

INDIPENDENTE affittasi a distinto. Bosco 10, I, porta 4. 44598 F

INGRESSO scale, bagno, affittasi distinto, anche giorni. Machiavelli 19, porta 8. 21755 F

MATRIMONIALE lussuosissima, bagno, eventualmente salotto, cucina, affittasi. Gatteri 42, porta 7. 100406 F

MOBILIATA affittasi distinto, unico subinquilino. Boccardi 5, III, vicino Savoia. 44627 F

MOBILIATA bellissima, con salotto, bagno, affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 44623 F

MOBILIATA presso piccola famiglia, soleggiata, affittasi. Via Udine 12, mezzanino, 9. 77630 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale, unico subinquilino, affittasi. Genova 17, latteria. 44611 F

MOBILIATA prezzo mite, affittasi. Toti 2, II, porta 15. 44608 F

MOBILIATA con salotto, affittasi distintissimo, unico subinquilino. Carducci 30, mezzanino, sinistra. 44595 F

STANZA bellissima, soleggiata, distinto, unico subinquilino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 44602 F

STANZA elegantemente mobiliata, affittasi a distinto signore. Via Imbriani 7, I, sinistra (scala prima). 0044555 F

STANZA tipo salotto, soleggiata, vitto ottimo, cura vestiario, 360 mensili. Via Coroneo 13, porta 8. 0077573 F

STANZA con vitto, affittasi ad allieva scuole medie. Trattamento familiare. Indirizzo al Piccolo. 77649 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76): Scuola elementare completa. Scuola materna. 21764 G

A. A. A. MAGISTRALI, XIV anno scolastico 1935-36. Corso inferiore preparatorio esami ammissione scuole medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Corso speciale asilo. Insegnamento razionale: ricupero anni perduti; corsi annuali diurni, serali. Professori specializzati, massimo profittto, sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 21770 G

A. A. APERTE iscrizioni Scuola, Diaz 3. Corsi accelerati regolari. Diploma maestro, ragioniere, maestre asilo. Ammissioni superiori: tecniche, magistrali. Tassa 400 per anno. Chiedere programmi anche telefonicamente 5263 1207 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Corsi economici 20 lire mensili; iscritti 23 settembre lire 15. San Nicolò 21, I. 21481 G

CONVITTORI, semiconvittori, esterni. Elementari interne. Corso preparatorio ammissione prima medie. Corso accelerato ammissione liceo scientifico, prima superiore istituto tecnico e magistrale, ginnasio superiore. Istituto «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete da esperti insegnanti di madre lingua alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 31 G

ISTITUTO Coltura. Iscrizioni Scuola Materna, elementare. Corso preparazione ammissione Medie. Corsi preparazione Medie superiori, inferiori, licenze magistrali, tecniche, liceali. Zonta 4, tel. 54-87. 77393 G

PROFESSORE regio assume preparazione esami greco, latino, francese, tedesco. Onorario mite. 16-19. Foscolo 16, II, p. 12. 000 G

PROFESSORESSA ex insegnante Conservatorio, impartisce lezioni pianoforte, teoria, letteratura, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 44586 G

SCUOLA Commerciale Manzoni. Iscrizioni aperte corsi: diploma ragioniere, licenza avviamento, licenza istituto tecnico inferiore. Torrebianca 25, tel. 4868. 77620 G

STUDENTE liceale, cerco preparami greco, latino, matematica, esame ammissione liceo. Valdirivo 30, I, sinistra. 44637 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO d'oro con zaffiro e diamanti, carissima memoria, smarrito martedì pomeriggio. Pregasi rinvenitore, portarlo, verso generosa mancia, indirizzo al Piccolo. 77618 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. QUARTIERI moltissimi occasione, piccoli, modesti, prezzi bassissimi, altri moderni, quasi tutti paraggi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI soleggiati signorili 2-4 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, nuova costruzione, Ascoli 3-5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 21765 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, Revere 2, Capello 3, Sonnino 7, Mirti 7-8, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 21766 I

APPARTAMENTI piccoli, affittansi. Viale XX Settembre 51; dalle 16 alle 18. 77619 I

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro stanze, cucina, bagno, affittansi; Bernini 8. 44625 I

APPARTAMENTO in villa, 5 stanze, accessori, veranda, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 44617 I

APPARTAMENTO tre stanze, ricchi accessori, affittasi pronto ingresso. Alcardi 2, Irneri, Tommaseo 4, telefono 3779. 44320 I

APPARTAMENTO nuovo, spazioso, 2 stanze, accessori, termosifone, affittasi. Piccardi n. 25. 44606 I

APPARTAMENTO soleggiato, perfetto ordine, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 54. 44593 I

CAMERA e cucina affittasi. Vicolo Ospedale Militare n. 14. 77631 I

QUARTIERE 4 camere, veranda, bagno, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti n. 34. 77504 I

QUARTIERE tre, eventualmente due stanze, camerino e cucina, affittasi. Kandler 1, secondo. 21758 I

QUARTIERE vuoto, soleggiato, due stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, poggiuolo, affittasi. Piccardi 10. 100308 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, accessori, affittasi prezzo modico. Foscolo 46. 77658 I

QUARTIERI 2-3 camere, accessori, pigione mite, affittansi. Via Crispi 32. 77657 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CONIUGI distinti cercano dicembre quartierino centro, 2 stanze, confort. Cassetta 21736 L, Unione Pubblicità. 21736 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CANARINI Harz, bravissimi cantori, vendonsi prezzo conveniente. Rossi, Lavatoio n. 3. 44588 M

DISCHI fonografi, primarie case, vendonsi pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 10000 M

MACCHINA cucito, buonissima, prezzo d'occasione, vendo. Caccia 4, I, Trani. 21760 M

MACCHINE cucire ricamare «Necchi» rate 30 mensili, altre Singer rientranti semplici 140. Natale, Battisti 12. 21768 M

TINI e botti vendonsi occasione. Paolo Diacono 5. 44597 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BILANCIA decimale usata, portata tre quintali, acquisterei. Miotti, Torrebianca 6. 44609 N

BINOCCOLI prismatici, alcuni, acquista Giusto Hirsch, ottico, 36 Mazzini 36. 44610 N

DISCHI, grammofoni usati, acquistansi. S. Lazzaro 17, negozio. 77643 N

MOBILI, orologio muro, vasca bagno, vendonsi occasione. Rossi, Lavatoio 3. 44589 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate nuovi prezzi, qualità. 10000 NN

ATTENZIONE! Matrimoniali massiccie, vendonsi con garanzia. Imbriani 16 (angolo Carducci). 44624 NN

CAMERA nuovissima, una persona, vendesi occasione. Viale Sonnino 2, porta 6. 44603 NN

CAMERE matrimoniali e una persona, lire 350 in poi. Manzoni 15. 7499 NN

CUCINA nuovissima, vendesi occasione. Via A. Diaz 16, falegnameria. 44635 NN

CUCINA e salotto, vendonsi causa partenza. Corso Garibaldi 4, I, sartoria. 21757 NN

LAVAMANO, mantello seta nero, volpe, vendonsi. Mazzini 17, porta 9. 77642 NN

MATERASSI lana acquistansi se occasione. Via S. Francesco 32, portinaia. 77629 NN

MATRIMONIALE splendida, vendesi per sposi. Udine 2, III, porta 15. 44631 NN

MATRIMONIALE straordinaria, scura, 4 porte, vendesi rara occasione. Settefontane 93, falegname. 44636 NN

MATRIMONIALE 450, pranzo, letto due persone, materassi, vendonsi. Campo Belvedere 2. 0021707 NN

MOBILI ufficio, macchina Underwood, vendonsi causa liquidazione. Telefono 91-32. 44616 NN

PIANINI, pianoforti, armonium, nuovi ed occasioni, vendonsi, noleggiansi, cambi, facilitazioni. Deposito S. Francesco 22. 21754 NN

PIANINO germanico, nero, corde incrociate, piastra metallica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77566 NN

PIANINO marca mondiale, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 77616 NN

PIANOFORTE mezzacoda, vendesi occasione lire 280. Indirizzo Piccolo. 77632 NN

OTTOMANE, suste, vendonsi occasione. Assume ordinazioni, riparazioni tappeziere, Gelsi 1. 77637 NN

SEDIE (30) viennesi, vendonsi occasione. Corso Vitt. 45, III, sinistra. 77646 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46 138 O

A. POLIZZE disimpegno, compero oro, orologi, argento, brillanti. Oreficeria Spina Imbriani 2. 77505 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti. Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze Oreficeria Stermin, Mazzini 40 76 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

FABBRICA accessori bagno, specchi, cerca rappresentanti. Scrivere Amadio, Sardegna 31, Milano. 5484 P

IMPORTANTE industria cerca abili viaggiatori bene introdotti Municipi, ospedali, ecc., per vendita disinfettanti e prodotti profilattici. Retribuzione fissa e provvigione. Offerte dettagliate, curriculum vitae, indicare zona conosciuta a cassetta 39 P Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5486 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5363 P

Automobili, biciclette, accessori — Autorimesse · Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGI «Unita Fortior» noleggia diverse macchine. Polonio 3, telefono 68-94. 77409 Q

BALILLA seconda serie vendesi; dalle 8-9.30, 14-16; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 77626 Q

COUPE 514, 3500; Spider 509, 1300, vendonsi occasione. S. Francesco 10. 77655 Q

MOTOCARROZZINO ottimo stato per 500 acquista giornata Mo[...] grattacielo.

TORPEDO 514, gomme grosse, [...] camioncino; Spider 509, ultima [...] sette posti; 522, cinque posti; [...] Piazza Evangelica 1.

Capitali · Società · Cess[ioni] di aziende commerciali e in[dustriali]

cent. 60 la parola. Minimo [...]

BOTTEGHINO avviato, buona po[...] desi causa vecchiaia. Rivolgersi [...] zaro 18, pianoterra.

CINEMATOGRAFO vendesi pre[...] niente. Indirizzo Piccolo.

COMPRIOPRIETA' lucrosa aziend[a] assicurato, vendesi causa malatti[a] cassetta 21751 R, Unione Pubblic[ità].

DROGHERIA centrale, in piena commerciale, fortissima merci[...] trattasi solo direttamente verso [...] tagliate offerte, precisando capi[tale dispo]nibile. Offerte cassetta 21761 R, U[nione Pub]blicità.

MUTUO 12.000, ammortamento, va[...] prima ipoteca, cercasi; esclusi [...] Cassetta 21732 R, Unione Pubblic[ità].

SALONE barbiere vende richiam[...] lunque prezzo. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA centro vendesi pr[...] esclusi mediatori. Indirizzo Picc[olo].

Acquisti e vendite di case [...]

cent. 60 la parola. Minimo [...]

ALL'Ufficio Immobiliare quoti[...] vengono impartiti svariati or[...] zionali, operazioni compravend[ita] terreni, appartamenti condomini[o] zioni coperte eccezionali sicurez[za] tazioni d'Annunzio 2. Telefono [...]

APPARTAMENTO signorile, pr[...] angolo, paraggi Fiera Campiona[ria] imposte fino 1955, composto 5 gra[...] facciate, ricchi accessori, lire [...] zionali condizioni pagamento. In[...] Ufficio Immobiliare. Telefonare [...]

CASA nuova, reddito 10 p. c. [...] 50.000. Indirizzo Piccolo.

CASA nuova, posizione centrale, acquistasi, versamento pronto. [...] 9661, dalle 10-12 e 15-16.

EDIFICIO trasformabile quartie[ri] tasse, giardino, vendesi motivo [...] Indirizzo Piccolo.

STABILE redditizio, paraggi [...] Roiano, disponibili 130 mila, [...] esclusi mediatori. Cassetta 21739 [...] Pubblicità.

VILLA esente tasse, giardino, fr[...] rage, vendesi, affittasi. Indirizzo [...]

Alberghi e stazioni clim[atiche]

cent. 70 la parola. Minimo [...]

A. SESANA, Albergo «Tre Co[...]» villeggiatura a prezzi ribassati.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo [...]

BRILLANTI montature modernis[sime, spe]ciali, orologi marca, ribassi 30-[...] Oreficeria Buda, corso Garibaldi [...]

MARZARI, Corso Garibaldi 8 e [...] gliore assortimento in fedi ma[trimoniali]. La più grande scelta orologeria.

Addì 4 corr., dopo lunghe e atroci soffere[nze] rese la Sua bell'anima a Dio

ERMINIA PARI[S]

Il figlio **MARIO**, la nuora **VALERIA** ed il potino **ERMINIO** in unione agli altri congiu[nti] tutti, dànno, per espresso desiderio della defunta triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 6 settembre 1935.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Il **LLOYD TRIESTINO** compie il mesto uffi[cio] di annunziare il decesso del proprio impiegato sig[nor]

MARIO BORTOLOTTI

che per molti anni prestò l'opera sua a favore de[lla] Società.

Dopo brevi sofferenze cessava di vivere, munito dei conforti reli[giosi]

MATTEO PANICH

Direttore della Pilatura di riso di Lubiana

Immersi nel dolore le sorelle **TERESA** col marito **FRANCESCO SUL[...]** **LUIGIA**, unitamente ai nipoti e congiunti tutti ne dànno il triste ann[uncio] agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno venerdì 6 corr., alle ore 17, partendo [dalla] cappella mortuaria del cimitero di Barcola.

Trieste, 5 settembre 1935.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28

Da oggi al Cine Ma[...]
i migliori film in seconda visione
BABUN[...]
60.000 miglia in volo sull'Afr[ica]
Prossimamente:
L'uomo dai 2 [...]
Il più grande successo di film[...]
con WARNER OLAND
Ingresso lire 1. Ingres[so ...]

Il talismano

Guido Novelli e Mario Sant'Elmo

10

Fedele alla promessa fatta alla fanciulla nel prender congedo da lei, egli non aveva più ballato quella sera: era rimasto là per qualche tempo ancora, ritirato in un angolo della sala, a guardare, senza vederle e come ipnotizzato, le coppie danzanti. Poi s'era allontanato senza farsi osservare ed aveva girato a lungo per la campagna addormentata, bagnata dal chiarore lunare. Qualche contadino attardato, incontrandolo, aveva guardato stupito quel giovanotto in frack che massacrava nella polvere della strada di campagna i suoi scarpini da ballo. Forse qualcuno lo prese per un matto o per un ubriaco. Ma che importava!

Gianni tornò a casa all'alba stanco morto, ma più calmo, avendo domata la febbre che lo aveva invaso, con la lunga marcia notturna. Egli si era poi gettato sul letto senza svestirsi e s'era addormentato d'un sonno di piombo.

La buona signora Hannel, non vedendolo uscire al mattino alla sua solita ora, s'era allarmata e, dopo aver atteso per qualche tempo, aveva finito col bussare al suo uscio. Fu così che egli si svegliò, altrimenti avrebbe forse continuato a dormire per tutta la giornata.

Due mesi erano ormai passati da quella sera memorabile: due mesi durante i quali egli non aveva cessato di pensare alla fanciulla.

Da prima aveva cercato di analizzare i suoi sentimenti e di liberarsi da quella specie di malìa che lo teneva avvinto alla fanciulla, che era quasi una sconosciuta per lui. Ma non ci era riuscito, ed ormai si era convinto che il male era irrimediabile.

— Ma, in fondo, perchè volervi cercare rimedio? — pensò un giorno — Se è bastato a questa deliziosa creatura di apparire ai miei occhi per impadronirsi di tutto il mio essere e per turbarmi al punto di assorbire tutti i miei pensieri, non è forse questo l'indizio che siamo destinati l'uno all'altra?

Ma per giungere a ciò, sarebbe stato necessario che le relazioni abbozzate quella sera, durante il ballo, fossero continuate. Ed invece Gianni non aveva più rivisto Susanna. Non già che egli non avesse escogitato il modo di rivederla. Ma la sua timidità naturale gli impediva di mettere in pratica tutti i mezzi che il suo amore nascente gli suggeriva.

— Io non posso presentarmi in casa di quelle signore, senza un pretesto plausibile: tutta la città ne parlerebbe! — si diceva — Cercare d'incontrarle per caso? Già, ma dove?

Interrogato, su di un tono di apparente indifferenza, il capitano di Villanuova, col quale aveva stretto amicizia e che vedeva regolarmente due o tre volte per settimana, gli aveva detto che le signorine Fellieri frequentavano parecchi luoghi dove la gioventù sportiva ed elegante di Clairville aveva l'uso d'incontrarsi: golf, tennis, club nautico.

Ma la prospettiva di mescolarsi a quella gioventù turbolenta era contraria alla sua silenziosa natura di studioso, cui tutte le manifestazioni mondane ripugnavano. In un simile ambiente, egli si sarebbe sentito come un pesce fuor d'acqua, il che lo avrebbe messo in cattiva luce. Così, per non compromettere tutto, egli rinunziava alla gioia d'incontrare Susanna. Del resto, non sapendo giocare nè tennis, nè golf, che figura ci avrebbe fatto?

Quanto al club nautico, avrebbe potuto frequentarlo senza sfigurarvi, poichè egli era eccellente nuotatore, e il remo e la vela non avevano segreti per lui: là era sicuro anzi che avrebbe saputo farsi onore. Ma Gianni sapeva anche che l'imprenditore Morgine lo frequentava assiduamente e ciò bastava per tenerlo lontano. Roberto gli era cordialmente antipatico; egli presentiva inoltre che avrebbe dovuto avere con lui, un giorno o l'altro, una spiegazione tempestosa.

Perciò cercava altra cosa.

Intanto il tempo passava ed egli non trovava nulla. E l'immagine di Susanna, anzichè offuscarsi nel suo cuore, vi brillava ogni giorno di una luce più viva.

Quella sera egli si sentiva più nervoso del solito e provava il bisogno di muoversi, di camminare, di respirare a pieni polmoni per calmare la febbre che lo agitava.

— Vado a fare un giro. — decise — Dopo un po' di moto, dormirò meglio.

Ed aprì l'armadio per prendere il vecchio soprabito che usava indossare per le sue solitarie passeggiate in campagna. Ma s'accorse che non c'era:

— Ah! è vero. — pensò fra sè, seccato — Il tintore non me l'ha ancora riportato!

Cercò fra i suoi vestiti ciò che avrebbe potuto convenirgli; lo sguardo cadde sul mantello da viaggio che non aveva più indossato dal giorno del suo arrivo a Clairville:

— Metterò questo. — pensò.

E, poco dopo, con passo rapido si diresse verso il fiume:

— Susanna! — ripeteva fra sè, in una dolce fantasticheria — Susanna! dolce fanciulla, cara creatura, non rivedrò dunque mai più i tuoi occhi neri e profondi pieni di bontà, la tua bocca sottile e volontaria... il casco d'oro dei tuoi capelli biondi meravigliosi?... Tu non mi dicesti nulla, non avresti potuto dirmi nulla, eppure io ho sentito che tutto in te rispondeva alla mia muta ammirazione.

I suoi sogni lo portavano lontano, mentre la notte si faceva più alta e quasi fredda. Sulla via del ritorno, mise le mani in tasca per riscaldarle, ma le tolse all'improvviso:

— Che cos'è questo? — si chiese estraendo un guanto da donna.

— Ah, questa è bella! — esclamò sorpreso, e si fermò.

Da dove veniva quel guanto? Sulle prime non si raccapezzava. Ma poi ricordò: era senza dubbio quello raccolto sul marciapiedi della pensilina, scendendo alla stazione di Clairville.

— Curioso! — disse, e si sedette su di un tronco d'albero che giaceva sull'orlo della strada e si diede ad esaminare con curiosità l'oggetto. Era un guanto di pelle svedese finissimo e quasi nuovo.

Di chi poteva essere?

Egli ricordava che nessuna viaggiatrice era scesa dal treno prima di lui...

Eppure ce ne doveva essere stata una e distinta, elegante senza alcun dubbio: quel guanto non poteva certo avere appartenuto ad una piccola, modesta impiegata, bensì a qualche signora ricca e di buon gusto.

Dalla pelle si sprigionava ancora un delicato, appena percettibile profumo.

Finalmente si accorse che era tardi; si alzò, tenendo sempre in mano il guanto. Fece un gesto come per gettarlo nel fiume, ma si ravvide e lo rimise in tasca.

— Chissà che non abbia a portarmi fortuna! — pensò ad un tratto.

Infatti, in quel momento egli si sentiva più leggero, più allegro. Il suo spirito, ritornando alla sua solita preoccupazione, rimase sorpreso sentendosi ad un tratto animato da un'inusitata energia.

— Non c'è dubbio! — mormorò — è ora che ciò finisca. Da troppo tempo sto girando in un cerchio vizioso, cercando invano una soluzione, ed intanto non riesco a far nulla. Bisogna che [...] a far qualche cosa! Finora ho [cercato] di vincermi, di ragionare, non [ci sono] riuscito. Volli dimenticare e n[on mi fu] possibile. Volli immergermi nel [la]voro per non più pensare a lei, [e più] ci penso più che mai. Perciò, [sono] ormai sono convinto che non [potrò] aver pace nè riposo fino a che [non l']avrò riveduta, così è assoluta[mente ne]cessario che la riveda.

E dopo qualche minuto di ri[flessione] finì col concludere:

— Andrò domani a fare un [giro nei] diversi campi di tennis e se n[on la in]contrerò là, la cercherò altro[ve, ma] bene col trovarla!

E si sentì liberato da un gr[an peso]. Il tempo dei dubbi e delle esita[zioni era] passato, bisognava agire.

IX.

Una vendita di carità

Ma era destinato che i due [giovani] non si incontrassero tanto pr[esto].

Gianni ebbe un bel cercare p[er parec]chie settimane, in tutti i camp[i di ten]nis e in tutte le riunioni della [gioventù] sportiva di Clairville, ma non [riuscì] ad incontrare nè Susanna, nè [...]rella. (Con[tinua])

Proprietà letteraria · Riprodu[zione vietata]